Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 143° — Numero 34

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 9 febbraio 2002**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
— Altri annunzi commerciali ..... » 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 18
— Ammortamenti ..... » 19
— Eredità giacenti ..... » 21
— Stato di graduazione ..... » 21
— Proroga termini ..... » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 29
— Bandi di gara ..... » 30
— Espropri ..... » 47

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 53
— Valutazione impatto ambientale ..... » 54
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..... » 60
— Concessioni demaniali ..... » 61
— Consigli notarili ..... » 65

Rettifiche ..... » 65

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale € 17.800.000 versato

Codice fiscale e iscrizione nel reg. imp. di Milano n. 13055640158

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2002, alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Delibere in merito all'andamento gestionale e reddituale nel periodo 1° dicembre - 31 dicembre 2001 e per i periodi successivi;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Cingano

S-1230 (A pagamento).

Hyppocratica - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Belvedere n. 31
Capitale sociale € 260.000
R.S. Tribunale di Salerno n. 4185/1962
R.E.A. di Salerno 106553
Partita I.V.A. n. 00550600654

Convocazione assemblea straordinaria dei soci della Hyppocratica S.p.a.

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale in Salerno alla via Belvedere n. 31 in prima convocazione il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 11, ed in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale relativamente a:
a) durata della società prorogata al 31 dicembre 2050;
b) migliore specificazione dell'oggetto sociale;
c) regolamentazione vendita azioni da parte dei soci;
d) competenze assemblea ordinaria e poteri del Consiglio di amministrazione;
e) versamenti dei soci a titolo di mutuo ovvero in conto aumento capitale;
2. Informazioni sulla conversione del capitale in euro.

Salerno, 4 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dora Cuccurullo

S-1221 (A pagamento).

ROMANA ZUCCHERO - S.p.a.

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
Capitale sociale L. 4.986.078.750
Registro imprese di Forlì-Cesena n. 16963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12, alle ore 15,30 del giorno 25 febbraio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 26 febbraio 2002 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile;
2. Eventuale proroga della durata della società;
3. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale relativa alla istituzione della figura dell'amministratore unico;
4. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Parte ordinaria:
1. Adempimenti relativi all'articolo 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Maraldi

S-1224 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3/5
Capitale sociale € 421.200.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 01730680152 - R.E.A. n. 877816 di Milano
Codice fiscale n. 01730680152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della società sita in Brescia, via Oberdan n. 1/A, in prima convocazione il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 febbraio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di massimo € 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero); deliberazioni relative e conseguenti;
2. Integrazione dell'oggetto sociale; deliberazioni relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito: BancaIntesa S.p.a., rete Ambro Veneto, filiale n. 99 di Milano; BancaIntesa BCI, filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; ABN AMRO Bank N.V. Copenhagen, Danimarca; Banca Popolare di Sondrio, via 1° Maggio n. 1, 6901 Lugano (CH).

Brescia, 30 gennaio 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Lucchini.

S-1225 (A pagamento).

S.d.S. HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 12922
R.E.A. di Roma n. 908369
Codice fiscale n. 00374070928
Partita I.V.A. n. 05653691005

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Leonello Anderlini in Roma, viale dei Bastioni di Michelangelo n. 5/A, per il giorno 1° marzo 2002, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 4 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 2.000.000 fino ad € 5.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario anche convertibile fino ad € 5.000.000;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Roma, 4 febbraio 2002

S.d.S. Holding S.p.a.
Il presidente: dott. Nicola Simeone

S-1232 (A pagamento).

FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.

Sede in Borno (BS), via della Funivia n. 28
Capitale sociale € 1.718.913,72
Iscrizione registro imprese di Brescia n. 00646260174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Borno presso il Salone Municipale per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 7 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 marzo 2002, stesso luogo, alle ore 20,30, in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione bilancio al 31 ottobre 2001.

Parte straordinaria:
Aumento capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Magnolini Pietro.

S-1226 (A pagamento).

TENDER - S.p.a.

Sede in Trieste, strada statale 14 km 163,5
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Registro imprese di Triste al n. 00888780327
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888780327

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per il giorno 25 febbraio 2002, ore 15, presso lo studio dei notai Acconcia, Forte in Treviso, piazza San Vito n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile: proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata e modifica dell'art. 21 dello statuto sociale (Collegio sindacale).

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Enrico Fiore.

S-1223 (A pagamento).

OVERMACH - S.p.a.

Sede sociale in Parma, località Moletolo, via G. Righi n. 12
Capitale sociale € 7.300.000 interamente versato
Registro società n. 6977 Tribunale di Parma
Partita I.V.A. n. 00332190347

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in Parma, località Moletolo, via Giuseppe Righi n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società «Sprea S.r.l.» con sede in Parma, località Moletolo, via G. Righi n. 12, capitale sociale di € 14.040 interamente versato, nella società «Overmach S.p.a.», con sede in Parma, località Moletolo, via G. Righi n. 12, capitale sociale di € 7.300.000 interamente versato. Deliberazioni relative.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 1° marzo 2002, stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 21 gennaio 2002

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Andrea Ghidini

C-3213 (A pagamento).

ERIFIN Servizi Finanziari - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
Capitale sociale € 10.920.000,00 interamente versato
Iscrizione reg. soc. Tribunale Roma n. 11332/87
Codice fiscale n. 08181010581
Partita I.V.A. n. 01981171000

Gli azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina n. 203 in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2002 (lunedì), alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2002 (martedì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione ed del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
5. Determinazione dell'indennità complessiva spettante al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale;
6. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 2002, 2003 e 2004 e determinazione della retribuzione ai membri effettivi del Collegio stesso;
7. Conferimento incarico a società di revisone per la certificazione del bilancio ex decreto del Presidente della Repubblica n. 136 del 31 marzo 1975;
8. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione dello statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-1233 (A pagamento).

IMMOBILIARE PENSABENE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Montepellegrino n. 163

Capitale sociale € 103.200 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. n. 12728

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rocca in Palermo, via Carducci n. 4 per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno seguente, nello stesso luogo e alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 31 gennaio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alfredo Palmieri

C-3186 (A pagamento).

ANTECH - S.p.a.

Sede in San Giovanni La Punta (CT), via Orlando n. 7

Capitale sociale € 368.568,48

Registro imprese CT 24230 - R.E.A. CT 178173

Partita I.V.A. n. 02653880878

Gli azionisti dell'Antech S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Giovanni La Punta (CT), via Vittorio Emanuele Orlando n. 7, per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 11 marzo 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza Consiglio di amministrazione per dimissioni maggioranza componenti, rendiconto gestione;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
3. Programmi ed obiettivi sociali e del Consiglio di amministrazione: funzioni, deleghe e rapporti con le società controllate e partecipate;
4. Compenso amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi dell'art. 14 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Brancatelli

C-3207 (A pagamento).

S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/A

Capitale sociale € 2.619.000,00

Iscritta al n. 11028 del registro società del Tribunale di Parma

Partita I.V.A. n. 00740510342

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/A, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione sulla gestione esercizio 2001;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Vari ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 aprile 2002 alle ore 16 nello stesso luogo.

L'amministratore unico: geom. Spotti Giorgio.

C-3185 (A pagamento).

EGON ZEHDER INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Santa Margherita n. 7

Capitale sociale € 300.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 145005

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01385850159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 12, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Milano, piazza Meda n. 3, ed il giorno 28 febbraio 2002, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma del Codice civile e delibere conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Crisci

S-1235 (A pagamento).

HOLDING GONVARRI ITALIA - S.p.a.

Sede in Fontanellato (PR), via Emilia Est n. 130 C/D

Capitale sociale € 23.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 214701

Partita I.V.A. n. 02149200343

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Angelo Busani in via Verdi n. 6 in Parma, per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francisco Riberas Pampliega

S-1183 (A pagamento).

BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.

Sede in Canale, frazione Valpone nn. 79 e 82
Capitale sociale € 22.350.000 interamente sottoscritto e versato
Ufficio registro imprese di Cuneo n. 05909820010

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Canale (CN), frazione Valpone nn. 79 e 82, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Azioni da depositare presso la sede sociale e presso la AIB Corporate Banking, Bankcentre, Ballsbridge Dublin 4.

Canale, 31 gennaio 2002

L'amministratore delegato: Bruno Barbero.

C-3200 (A pagamento).

PCM - Professional Catering Machinery - S.p.a.

Sede in Parma, via Azzali n. 10
Capitale sociale € 309.600 sottoscritto, versato € 179.568
Codice fiscale e registro imprese di Parma n. 00883750341

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 febbraio 2002 alle ore 9 presso gli uffici della Electrolux Professional S.p.a. in Conegliano, via Cesare Battisti n. 12, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 28 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Parma, via Azzali n. 10 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Detlef Alexander Münchow

S-1184 (A pagamento).

ABRUZZO ENERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Spoltore (PE), via Vomano n. 12
Registro imprese di Pescara n. 01560670687/1999
R.E.A. n. 110944
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560670687

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 di martedì 26 febbraio 2002 presso la sede della società in Spoltore (PE), via Vomano n. 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 1° marzo 2002 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Situazione finanziaria dell'azienda;
3. Programma di investimenti in corso;
4. Analisi del preconsuntivo economico patrimoniale al 31 dicembre 2001;
5. Varie ed eventuali.

Pescara, 31 gennaio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fernando Pietrostefani

S-1159 (A pagamento).

C.C.C. - Costruzioni Civili Cerasi - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Flaminia n. 888
Capitale sociale sottoscritto e versato € 516.000,00
Registro Tribunale di Roma n. 2311/51
C.C.I.A.A. di Roma n. 160512
Codice fiscale n. 00488350588
Partita I.V.A. n. 00906711007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 888, per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'amministratore unico;
2. Rinnovo Organo amministrativo.

L'amministratore unico: Francesca Malafronte.

S-1160 (A pagamento).

TUMIZA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale € 1.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 03315240964
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03315240964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Anna Pellegrino, in Milano, viale Majno n. 31, per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 26 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

S-1188 (A pagamento).

Fulltrading - S.p.a.

Sede in Roma, via Di Affogalasino n. 105/A
Capitale sociale € 120.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 05050700482
R.E.A. di Roma n. 954577
Codice fiscale n. 05050700482
Partita I.V.A. n. 06783351007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottor Antonio Starace in Bari, via Siponto n. 9, il 1° marzo 2002, ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 2 marzo 2002, ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione in merito all'attività sociale;
2. Esito dell'aumento di capitale riservato a Miticoro S.p.a.;
3. Dimissioni dell'amministratore Maurizio Prete e dei sindaci Gabriele Zito e Daniela Degan: deliberazioni conseguenti;
4. Dimissioni dell'amministratore unico della controllata EuroOnLine S.r.l.: deliberazioni conseguenti;
5. Fusione per incorporazione delle società controllate;
7. Proposte di variazione allo statuto;
8. Compensi amministratori.

Roma, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Viesti

S-1162 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Sede sociale in Mirandola, piazza Matteotti n. 2
Capitale sociale € 38.672.652 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena n. 35651
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073290369

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 1° marzo 2002 alle ore 12, presso la sala conferenze della Cassa sita in Mirandola galleria del Popolo n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie, abrogazione dell'art. 8, modifica dell'art. 12 e abrogazione del terzo comma dell'art. 21;
2. Informativa sull'avvenuta conversione del capitale sociale in euro mediante la procedura semplificata prevista dall'art. 17 del decreto legislativo n. 213/98.

Si rammenta che a norma di legge potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso la sede sociale.

Mirandola, 29 gennaio 2002

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il presidente: dott. Elio Cirelli

S-1167 (A pagamento).

CITOM 2000 - S.p.a.

Sede legale in Mantova, vicolo San Longino n. 28
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
R.E.A. di Mantova n. 208169
Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 01909010207

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 16, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione economico-patrimoniale al 30 dicembre 2001, relazione del presidente, delibere ai sensi artt. 2446, 2447 del Codice civile;

Parte ordinaria:

2. Delibere di cui all'art. 2386, quarto comma, e art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni e rappresentanza in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 30 gennaio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Domenico Massi

S-1174 (A pagamento).

O.C.C. - Oltre Cargo Center - Società per azioni

Sede sociale in Segrate (MI), viale Europa n. 59
Capitale sociale € 812.184,00, interamente versato
R.E.A. n. 1349462
C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e numero
iscrizione registro imprese 051141500153
Partita I.V.A. n. 51141500153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Alha S.p.a. in Prato, via di Gonfienti nn. 5/c/9, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 2002, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in merito alla lettera inviata dalla società Freschi & Schiavoni S.p.a. in data 7 novembre 2001: nomina di carica sociali;
2. Esame del bilancio di verificazione al 31 ottobre 2001 e della analisi di redditività per cliente;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Roselli

S-1175 (A pagamento).

Maremma Fiere - FI.MAR. - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Cairoli n. 10
Capitale sociale L. 290.560.000 interamente versato
Registro imprese di Grosseto n. 9770
Partita I.V.A. n. 01074240530

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Grosseto, presso i locali della Camera di commercio in via Cairoli n. 10, in prima convocazione il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea precedente;
2. Comunicazione in ordine alla conversione del capitale sociale in euro;
3. Situazione sulla realizzabilità del centro fiere;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Grosseto, 28 gennaio 2002

Il presidente: Massimo Frescucci.

S-1176 (A pagamento).

YOOX - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Dozza nn. 48-50
Capitale sociale € 230.249 interamente versato
Iscritta al n. 408666 del R.E.A. di Bologna
Iscritta al registro delle imprese di Bologna
con codice fiscale n. 02050461207

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Yoox S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Carlo Vico, in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Parziale modifica delle delibere di assemblea straordinaria del 22 marzo 2000 e 31 luglio 2000 inerenti aumenti di capitale sociale a pagamento con applicazione di sovrapprezzo da riservarsi a piani di stock option, al fine di recepire le decisioni del Consiglio di amministrazione nell'adozione dei rispettivi piani e l'entrata in vigore dell'euro; delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei sindaci necessari per l'integrazione del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale ex articolo 2401, primo comma del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Yoox S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Fabio Cosmo Canè

S-1177 (A pagamento).

SIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Watt n. 15
Capitale sociale di € 4.713.144 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
numero iscrizione codice fiscale 00921330163
nonché presso il R.E.A. al n. 1078157
Partita I.V.A. n. 07949360155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Pedroli-Venier & Associati dottori commercialisti revisori contabili in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20, per il giorno di giovedì 28 febbraio 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 5 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 1.400.000;
2. Proposta di cancellazione sedi secondarie in Milano, via Watt n. 15 e corso San Gottardo n. 42;
3. Proposta di modifica dello statuto sociale agli artt. 2), 8), 11), 14), 20) e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Milano, 25 gennaio 2002

Il presidente: dott. ing. Mario Scaglia.

S-1178 (A pagamento).

S.I.T. - Società Italiana Trasmissioni - S.p.a.

Sede in Brembilla (BG), via Carminati n. 15
Capitale sociale di € 520.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo
codice fiscale e numero iscrizione 00777880154
nonché presso il R.E.A. al n. 119678
Partita I.V.A. n. 00695700161

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Pedroli-Venier & Associati dottori commercialisti revisori contabili in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20, per il giorno di giovedì 28 febbraio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 5 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di annullamento delle azioni proprie in portafoglio e corrispondente riduzione del capitale sociale da € 520.000 a € 416.872,04;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a € 2.730.000 in forma gratuita mediante utilizzo di riserve disponibili;
3. Proposta di modifica dello statuto sociale agli artt. 2), 5), 8), 11), 14) e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Brembilla, 25 gennaio 2002

Il presidente: dott. ing. Mario Scaglia.

S-1179 (A pagamento).

ICEC - S.p.a.

Sede in Palermo, via Gaetano Daita n. 11
Capitale sociale L. 2.273.000.000
Tribunale di Palermo, registro società n. 13241, vol. 64/65
C.C.I.A.A. di Palermo n. 70513
Codice fiscale n. 00280480823

Convocazione assemblee straordinaria, ordinaria e speciale

Gli azionisti ordinari e privilegiati sono convocati in assemblea presso lo studio notarile del dott. Nicola Criscuoli, via Leopardi n. 23, Palermo per il giorno martedì 26 febbraio 2002, alle ore 8 in prima convocazione, ed, occorrendo, mercoledì 27 febbraio, alle ore 16,30 in seconda convocazione. Gli azionisti privilegiati sono convocati in assemblea speciale secondo le modalità sopraindicate, con la sola differenza di orario posticipata di una ora rispetto all'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria e speciale:

1. Modifiche statutarie:

art. 5 (conversione del capitale sociale in euro e finanziamento soci);

art. 19, secondo comma (modifiche maggioranza);

art. 20.

Parte ordinaria:

1. Concessione temporanea in comodato di unità immobiliari ad ente morale.

Intervento in assemblea come per legge.

Il presidente: prof. Carlo Sorci.

S-1180 (A pagamento).

AGRIBETON - S.p.a.

Sede in Treviso, via Castello d'Amore n. 7
Capitale sociale € 780.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Treviso
e codice fiscale n. 00179860267

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, via Castello d'Amore n. 7, per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e conclusioni sulla denuncia del socio Francesco Ricci di cui allo scritto del Patrocinatore del 25 gennaio 2002, in relazione all'ordinanza del G.I.;
2. Eventuale nomina dell'Organo amministrativo da parte dell'assemblea;
3. Ricostituzione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari a norma di legge.

Treviso, 28 gennaio 2002

Collegio sindacale: dott. Gianbattista Rossetti
dott. Luigi Pompanin Dimai - dott. Paolo Bramezza

S-1181 (A pagamento).

DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57
Capitale sociale € 624.000
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale numero 02321010247
Partita I.V.A. n. 12144660151

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci di direzione Gruppo Executive S.p.a.

Per il giorno martedì 26 febbraio 2002 alle ore 10 in sessione straordinaria ed alle ore 10,30, e comunque a seguire in sessione ordinaria in prima ed unica convocazione, presso la sede legale in Milano, via Benigno Crespi n. 57, viene convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'articolo 13 ed a quelli relativi all'amministrazione della società.

Parte ordinaria:

1. Ratifica delle deliberazioni adottate dall'assemblea ordinaria dei soci del 22 gennaio 2002;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione; ogni deliberazione inerente e conseguente.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno 5 giorni prima, ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745 del 29 dicembre 1965.

Il direttore: Alfredo Gabriele.

S-1182 (A pagamento).

GALACTICA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Milano, via Tonale n. 26
Partita I.V.A. n. 10880420152

Convocazione

I signori soci e i sindaci effettivi in carica, sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società Galactica S.p.a. in liquidazione, convocata, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 6, in prima convocazione, il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 20 settembre 2001;
2. Andamento della liquidazione;
3. Informativa circa la conversione del capitale in euro.

In via straordinaria:

4. Modifica della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea.

Il liquidatore: Mario Filippo Ferrario.

S-1185 (A pagamento).

E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Milano, galleria San Babila n. 4/b
Capitale sociale € 210.000
R.E.A. n. 1048216
Codice fiscale e registro imprese n. 04847540152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 12, in Milano, galleria San Babila n. 4/b ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 1° marzo 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 30 gennaio 2002

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scibetta.

S-1193 (A pagamento).

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via Del Lavoro n. 9
Capitale sociale € 9.669.905,95 interamente versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 4888
Codice fiscale n. 00256090549
Partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

a) Situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001; riduzione del capitale per perdite da € 9.669.905,95 a € 3.119.324,50; provvedimenti e delibere conseguenti anche in ordine alla modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

b) proposizione del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo: relazione e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

a) Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione;

b) Nomina di un nuovo amministratore;

c) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Incontri

S-1197 (A pagamento).

OCEAN - S.p.a.

(in amministrazione controllata)
Sede legale in Verolanuova (BS), viale Europa n. 57
Capitale sociale € 14.000.000
Iscritta registro imprese di Brescia al n. BS 39866
Codice fiscale n. 00070930110

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Salvini Colombo in Milano, via Borgogna 5, per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 9, e, in eventuale seconda adunanza, il giorno 1° marzo 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di amministratore. Sostituzione o, in alternativa, nuova determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 novembre 2001. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile o, se del caso, ex art. 2447 del Codice civile. Delibere conseguenti. Eventuale richiesta di ammissione a concordato preventivo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato, nel termine stesso, le azioni ordinarie presso la sede sociale in Verolanuova (BS), viale Europa n. 57.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patrick Puy

S-1216 (A pagamento).

NEMESIS - S.p.a.

Sede in Solbiate Arno (VA), via I maggio n. 54
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
R.E.A. Varese n. 215997
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione registro imprese di Varese 01907200121

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 11, del giorno 27 febbraio 2002, ed occorrendo per le ore 11, del giorno 28 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solbiate Arno, 23 gennaio 2002

Nemesis S.p.a.
Il consigliere delegato: Cuccurullo Matteo

S-1187 (A pagamento).

IRON PARTICIPATION - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 31
Capitale sociale € 100.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese di Milano n. 13384340157

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo stabile in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione, per le ore 9, del giorno 25 febbraio 2002 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca della delega all'Organo amministrativo conferita in sede di atto costitutivo per l'aumento del capitale sociale fino a € 500.000.000 per la parte non utilizzata alla data della convocata assemblea;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Modifica della ragione sociale;
5. Proposta di revisione generale dello statuto e adozione dell'intero nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi del nuovo testo di statuto;
2. Nomina del presidente e del vice presidente;
3. Dimissioni dell'attuale Collegio sindacale e nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Cesare Riva.

S-1219 (A pagamento).

MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 474, scala M
Capitale sociale € 2.600.000
Iscritta al n. 80000970360 registro imprese
Iscritta al n. 105221 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 80000970360
Partita I.V.A. n. 01334890363

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria a Brescello (R.E.),in via Cisa Ligure n. 95, in prima convocazione, per le ore 18, del giorno 25 febbraio 2002, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il legale rappresentante: Massimo Montagnani.

S-1211 (A pagamento).

ASSISI RAFFINERIA METALLI - S.p.a.

Sede in Sarezzo (BS), via Seradello n. 115, fraz. Ponte Zanano
Capitale sociale € 1.040.000,00
Registro delle imprese di Brescia n. 14019
R.E.A. di Brescia n. 219672

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 12 in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Broli in Brescia, via Creta n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.040.000,00 a € 2.000.000,00 con aumento del valore nominale delle singole azioni da € 0,52 e € 1,00 utilizzando la riserva straordinaria per € 960.000,00. Adeguamento art. 5 dello statuto a seguito di rimborso del prestito obbligazionario convertibile e del presente atto di aumento del capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario ordinario per € 500.000,00.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Sarezzo, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Assisi Mario

S-1186 (A pagamento).

BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 162
Capitale sociale € 4.590.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese Firenze al n. 25137

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Bovio n. 6.

Parte ordinaria il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 febbraio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione.

Parte straordinaria il giorno 26 febbraio, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 febbraio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri a seguito delle dimissioni di componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura della sede secondaria in Roma, via Biolchini nn. 19/23 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in Firenze, via Pratese n. 162.

BSK Securmark Servizi Fiduciari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gastone Mattioli

S-1207 (A pagamento).

NEXTROM - S.p.a.

Sede legale in Cusano Milanino, via Marmolada n. 12
Capitale sociale € 1.197.750 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02140470960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Illica n. 5, presso lo studio notarile Zardi Agostini, per il 27 febbraio 2002, alle ore 11, in prima convocazione, e per il 28 febbraio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del liquidatore.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Maurizio Delfino

S-1209 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19
Capitale sociale € 2.040.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Pordenone n. 00126840255

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 marzo 2002, stessi luogo ed ora in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 ottobre 2001: deliberazioni relative.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termini di legge presso la sede sociale o le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Fontanafredda, 31 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Fadalti Pieralberto

S-1191 (A pagamento).

KEDRIOS - S.p.a.

Sede in Milano, via Taramelli n. 26
Capitale sociale € 2.402.500,00 interamente versato
Registro imprese n. 341616
R.E.A. n. 1437675
Codice fiscale n. 01247680182
Partita I.V.A. n. 11115150150

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 14, in Milano, via Taramelli n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazioni in ordine all'opportunità che l'offerta globale sia accompagnata da un piano di stock option a favore di dipendenti e amministratori della società e delle sue controllate e/o altre categorie di soggetti legati da particolari rapporti con la società e sue controllate;

2. Revoca della delibera di aumento del capitale sociale di cui al punto 4. dell'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 2 luglio 2001;

3. Aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile, per un importo complessivo massimo di nominali € 570.000, comprensivo della quota da destinare all'eventuale opzione di sovrallocazione (c.d. Greenshoe) mediante emissione di n. 1.140.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,50, in relazione al processo di quotazione delle azioni ordinarie della società sul Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;

4. Attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile di aumentare il capitale sociale della società, a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione e con sovrapprezzo, in una o più volte entro il termine di tre anni dalla data di deliberazione, per un ammontare massimo di nominali € 30.000, mediante emissione di n. 60.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,50, al servizio di un piano di stock option a favore di dipendenti e/o amministratori della società e delle sue controllate e/o altre categorie di soggetti legati da particolari rapporti con la società e sue controllate nonché delega al Consiglio stesso di redazione di tale piano;

5. Modifiche ed integrazioni dello statuto sociale della società relativamente agli articoli 5, 13, 29 e 32;

6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni nelle casse sociali, nei termini di legge.

Il presidente: Renzo Vanetti.

S-1190 (A pagamento).

SAVIGLIANO - S.p.a.

Sede di Torino, corso Mortara n. 4
Capitale sociale € 260.000,00
Codice fiscale n. 008290210015
Numero registro imprese di Torino R.E.A. n. 961128

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Mortara n. 4, presso la sede sociale, alle ore 11 del giorno 28 febbraio 2002 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e relative nomine.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa avranno depositato, ai sensi della legge 28 dicembre 1962, n. 1745, le loro azioni presso gli uffici della società in Torino.

Torino, 25 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Giovanni Sgorbati

S-1192 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, galleria San Federico n. 54
Capitale sociale € 6.703.004,55 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 07154400019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60 il giorno 27 febbraio 2002, alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito all'interesse manifestato da alcuni soggetti ad entrare a far parte della compagine sociale. Problematiche societarie inerenti e conseguenti e, in particolare: valutazione di un possibile aumento del capitale sociale, con eventuale sovrapprezzo emissione azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Bernardo Ruggeri

S-1215 (A pagamento).

L.T.S. - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Roma, via Trequanda n. 25
Capitale sociale € 825.397,04 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro
delle imprese di Roma n. 04733090825

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo de Corato, in Roma, via A. Bertoloni, 26/A, in data 28 febbraio 2002, alle ore 12,30, ed occorrendo in data primo marzo 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Nomina dell'Organo amministrativo.

Il liquidatore: Giuseppe Croce.

S-1210 (A pagamento).

Progetto Lavoro Impresa - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Veratti n. 11
Codice fiscale n. 02341550123

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 15, presso gli Uffici della società Prolaim S.p.a. in via Veratti n. 11, Varese, tel. 0332/232872, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Liberatoria ad amministratori e sindaci dimissionari.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Walter Ghilardi

S-1214 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parioli n. 41
Capitale sociale € 104.000
Registro imprese di Roma n. 25662/99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05677691007

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Trenta in Roma, via Montebello n. 37, per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 16 e occorrendo per il giorno 4 marzo 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione di parte del portafoglio clienti e conseguente ristrutturazione organizzativa.

Potranno intervenire gli azionisti in base alle norme di legge e di statuto.

Roma, 4 febbraio 2002

Fausto Peyrani.

S-1189 (A pagamento).

XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Assago, Milanofiori (MI), strada 6, palazzo E5
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 274872/7079/22

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il 26 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione e per il 27 febbraio 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Attribuzione di poteri ai nuovi amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi della legge.

p. Il Consiglio: dott. Daniele Mazzarino.

S-1337 (A pagamento).

LATTE RUGIADA - S.p.a.

Sede legale in Matera, viale delle Nazioni Unite n. 49

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 del mese di febbraio 2002, presso la sede della liquidazione sita in Matera alla via Cappelluti n. 18, alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno successivo in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamenti sull'attività di liquidazione.

Matera, 28 gennaio 2002

Il liquidatore: dott. Vincenzo Marranzini.

S-1367 (A pagamento).

IMI 2001 - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Conca d'Oro n. 25
Capitale sociale € 387.608,00
Codice fiscale n. 05407511004

Convoco le seguenti assemblee, tutte alle ore 18 presso studio notaio Roberto Perna, Roma viale Mazzini n. 55, per deliberare sugli ordini del giorno sotto indicati

Ordini del giorno:

Straordinaria prima convocazione 27 febbraio 2002 seconda 4 marzo 2002:

1. Emissione due serie obbligazioni, ex art. 2410, n. 1 e segg. del Codice civile.

Straordinaria prima convocazione 11 marzo 2002 seconda 18 marzo 2002:

1. Nomina rappresentante Comune ex art. 2415 e segg. del Codice civile.

Ordinaria prima convocazione 25 marzo 2002 seconda 8 aprile 2002:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile, nn. 1, 2, 3 e 4.

In sede saranno depositati nei termini di legge tutti i documenti inerenti gli argomenti da deliberare.

Gli azionisti per intervenire debbono provvedere ex art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Fausto Corradini.

S-1362 (A pagamento).

PHONICA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Chiesa n. 1/C, San Michele Extra
Capitale sociale € 300.000 interamente versato
R.E.A. n. 305134
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Verona 02675740241

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Piattelli in Verona via Valverde n. 3 per il giorno 25 febbraio 2002 ore 21 in prima convocazione e per il giorno 26 febbraio 2002 ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura delibera aumento di capitale deliberato in data 22 maggio 2001;
2. Riduzione capitale sociale per perdite ex art. 2447 del Codice civile;
3. Conseguente trasformazione società in S.r.l.;
4. Aumento di capitale sociale per un importo di € 460.000.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombari Federico

S-1368 (A pagamento).

GALENTIS - S.p.a.

Sede Bergamo, via Tiraboschi n. 48
Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 02652880168 registro imprese
e n. 312117 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale, in Bergamo, via Tiraboschi n. 48, per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 26 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale);
2. Analisi situazione patrimoniale ed economica;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso una agenzia di Interbanca S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galentis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Stefanutti

S-1370 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via Curiel n. 204
Capitale sociale € 416.000,00
Codice fiscale n. 10329740152

Convocazione assemblea

Signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 7 ed in seconda convocazione il giorno 28 febbraio alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 20 dicembre 2001;
2. Rinnovo Organo amministrativo in seguito a dimissioni;
3. Dimissioni Collegio sindacale ed eventuale rinnovo;
4. Relazione del presidente.

Parte straordinaria:

1. Delibera art. 2446 e/o 2447 del Codice civile e trasformazione della società in S.r.l. con conseguenze modifiche statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Muzzalupo

M-372 (A pagamento).

RONCADIN RESTAURANTS - S.p.a.

Sede in Fiume Veneto, viale Repubblica n. 81
Capitale sociale € 920.694,32 interamente liberato
Iscritta al n. 00961760709 registro delle imprese di Pordenone

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 14 in Milano, via P. Mascagni n. 1 presso gli uffici della 21 Nextwork S.p.a. in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 28 febbraio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Valutazioni sullo stato di avanzamento e sulle prospettive future del business della Roncadin Restaurants S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Fiume Veneto, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roncadin Siro

S-1363 (A pagamento).

MEGABEAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
Capitale sociale € 600.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 13456840159
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13456840159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 12, presso lo studio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale; modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Davide Rota.

S-1369 (A pagamento).

STARLACK ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Arzano (NA), corso S. D'amato n. 88
Capitale sociale € 464.850,00
Registro imprese di Napoli n. 232/59 - R.E.A. n. 204184
Codice fiscale n. 00277700639
Partita I.V.A. n. 01238641219

I signori azionisti sono convocati il 25 febbraio 2002 presso lo studio dell'amministratore, sito in Napoli alla via F.sco Fracanzano n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 16:

1. Approvazione bilanci esercizi chiusi al 31 dicembre 1997-98-99 e 2000 (bilanci già depositati);
2. Nomina Organo amministrativo.

Parte straordinaria, ore 18:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 e 2448 del Codice civile.

Napoli, 4 febbraio 2002

L'amministratore giudiziario: dott. Sergio Santoro.

C-3499 (A pagamento).

Grafiche Fover - S.p.a.

Sede in Foligno via dell'Industrie n. 10
Capitale sociale € 1.300.000
Registro imprese di Perugia e codice fiscale n. 02270900547

È convocata in Foligno, via delle Industrie n. 10, il giorno 27 febbraio 2002, ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione il 28 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Andrea Filippo Bucarelli

C-3503 (A pagamento).

EUROSUN ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Lampedusa n. 13
Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 6.450.000,00
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03098190105
Partita I.V.A. n. 13435970150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici di presidenza e Direzione generale della Banca Popolare di Bari, corso Cavour n. 19, per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 9 in prima convocazione, e eventualmente, per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio 2001. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Informativa circa l'effettuata conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

L'intervento e il voto in assemblea sono regolati dalle norme di legge.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altra persona con l'osservanza dalle disposizioni di legge.

Bari, 22 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Jacobini

S-1343 (A pagamento).

FINPROGRESS - S.p.a.
Intermediazione e rappresentanze finanziarie

Sede in Catania, piazza della Repubblica n. 31
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Catania n. 20614
R.E.A. C.C.I.A.A. di Catania n. 165920
Codice fiscale n. 02372640876

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 20 presso lo studio del notaio Giorgio Licciardello, in Catania, corso Italia n. 113/e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 28 febbraio 2002, alle ore 11,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a € 550.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno provveduto a depositare, almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, il proprio certificato azionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Susinno

C-3682 (A pagamento).

MENNA Dr. NICOLA & C. - S.p.a.
(in liquidazione)

I signori azionisti della Menna Dr. Nicola & C. S.p.a. in liquidazione sede Palma Campania (NA) corso Trieste n. 200 Capitale sociale € 546.960,00 interamente versato registro imprese Napoli e codice fiscale n. 04848310639 partita I.V.A. n. 01366621215 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale dell'avv. G. Ferrazzi in Cava dei Tirreni (SA) alla via Accarino n. 27 il 26 febbraio 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni liquidatore e nomina del nuovo liquidatore;
2. Dimissioni sindaci e nomina dei nuovi componenti del Collegio sindacale;
3. Ratifica della conversione in euro del capitale sociale operata dall'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Il liquidatore: dott. Francesco Passeretti.

S-1318 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

I signori azionisti della Quadrifoglio S.p.a. sede legale Napoli Centro direzionale isola A/3 c/o Le Gemme Service S.r.l. capitale sociale € 133.192,50 interamente versato registro imprese Napoli n. 551/68 R.E.A. Napoli n. 261282 codice fiscale n. 00549790632 sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via Stazio n. 5 scala A piano 4° c/o uffici Promos Sim S.p.a. in prima convocazione il 25 febbraio 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo il 27 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, delibere relative e conseguenti;
2. Comunicazione dell'Organo amministrativo dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cosimo Capasso

S-1319 (A pagamento).

CANTIERI DI BAIA S.p.a. MERICRAFT

L'assemblea ordinaria dei soci della Cantieri di Baia S.p.a. Mericraft sede legale Baia (NA), via Lucullo n. 45/A capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato registro imprese Napoli n. 146/61 R.E.A. Napoli n. 213994 codice fiscale n. 00513120634 è convocata in Baia alla via Lucullo n. 45/A in prima convocazione il 26 febbraio 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 agosto 2001, relazione sulla gestione, delibere relative;
2. Informativa avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
3. Determinazione compenso variabile da corrispondere all'Organo amministrativo per l'esercizio 2001-2002 parametrato sui dati rilevanti del budget annuale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Capasso.

S-1320 (A pagamento).

TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.

Gli azionisti della Terra delle Sirene S.p.a. sede Massa Lubrense (NA), via largo Vescovado n. 2 capitale sociale € 154.938,00 interamente versato R.E.A. Napoli n. 635930 registro imprese Napoli e codice fiscale n. 03780771212 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Massa Lubrense (NA) alla via S. Maria della Neve n. 2 loc. Monticchio il 27 febbraio 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 28 febbraio 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta piano di investimenti;
2. Disamina piano dei servizi per i comuni di Vico Equense e di Massa Lubrense per l'anno 2002;
3. Decisioni circa nuove assunzioni;
4. Esame situazione economico-finanziaria della società, determinazioni;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo De Gregorio

S-1321 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
Capitale sociale € 20.338.109.932
già iscritta presso il registro delle imprese
R.E.A. 758300
Codice fiscale n. 01585570581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 14,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giorgio Bernini

S-1325 (A pagamento).

RAPHAEL INFORMATIKA - S.p.a.

Sede legale in Malnate (VA), via Brodolini n. 30
Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Varese 05097660582

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Malnate, presso la sede della società in via Brodolini n. 30 il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Opengate S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione;
2. Eventuale proposta di fusione per incorporazione della società «J. Soft S.r.l.» mediante approvazione del relativo progetto, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Malnate, 29 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Pozzobon

S-1340 (A pagamento).

ALLIANZ - RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23
Capitale sociale deliberato € 7.725.000 sottoscritto
e versato € 2.575.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1254345
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08881200151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Modifica della denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Arrighi

S-1330 (A pagamento).

EDILMEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, galleria San Babila n. 4/d
Capitale sociale € 105.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 279907/2000
Codice fiscale n. 00769480146
Partita I.V.A. n. 13269520154

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria soci della società viene convocata presso lo studio notai associati Salvini e Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, in data 25 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed in data 26 febbraio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Milano, 28 gennaio 2002

Il consigliere delegato: dott. Domenico Bettinelli.

S-1336 (A pagamento).

INVESTEX - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57
Capitale sociale 600.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 329557
Registro società n. 8168, vol. n. 7 fasc.
C.C.I.A.A. Milano R.D. n. 1403012
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10749570155

Convocazione assemblea ordinaria dei soci di Investex in liquidazione S.p.a.

Per il giorno giovedì 28 febbraio 2002 alle ore 15 in prima convocazione presso l'hotel Starhotel Tourist, via Fulvio Testi n. 300, Milano, viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Sviluppi in merito alla liquidazione della società;
2. Previsione di tempi per la liquidazione del patrimonio sociale;
3. Esame del progetto di bilancio esercizio 2001 e delibere conseguenti.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1965.

Il liquidatore: Giancarlo De Vicari.

S-1344 (A pagamento).

THE DROME - S.p.a.

Sede in Conselice (RA), via Biscie n. 4/A
Numero codice fiscale e registro imprese
di Ravenna 02000961207
Partita I.V.A. n. 02071360396

I signori azionisti della società The Drome S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso la nostra sede sita in Conselice (RA), via Biscie n. 4/a in prima convocazione il giorno 25 febbraio 2002, alle ore 23, e in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 15, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Ratifica della cooptazione e sostituzione di cariche sociali;
Determinazione compenso agli amministratori;
Informativa sull'andamento della società.

Conselice, 24 gennaio 2002

The Drome S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione: Ravagli Paolo

S-1335 (A pagamento).

AAW Aluminium Automotive Worldwide
AAW Italia - S.p.a.

Sede in Chivasso, via Caluso, n. 50
Capitale sociale € 154.800 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
06729480019 Torino, R.E.A. n. 809374

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria

Prima convocazione: lunedì 25 febbraio 2002, alle ore 17; in Torino, corso Re Umberto n. 8, presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 17, dello statuto sociale.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Francesco Saverio Fontana..

S-1338 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, piazzale Atleti Azzurri D'Italia n. 1
Capitale sociale € 2.126.280 interamente versato
Iscritta al n. 4709 registro imprese di Reggio Emilia
Iscritta al n. 98862 R.E.A.
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 80002950352
Partita I.V.A. n. 00925950354

Avviso di convocazione

I signori azionisti, sono convocati, in conformità a quanto stabilito dalla statuto sociale, in l'assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, piazzale Atleti Azzurri D'Italia n. 1, per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovazione Collegio sindacale;
2. Informazioni agli azionisti sul progetto del complesso edilizio denominato «Tuttogiglio»;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 1° febbraio 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Federico Spallanzani

S-1341 (A pagamento).

OPENGATE - S.p.a.

Sede legale in Malnate (VA), via Brodolini n. 30
Capitale sociale € 10.837.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Varese 06255210152

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Malnate, presso la sede della società in via Brodolini n. 30 il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Raphael Informatika S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società «J. Soft S.r.l.» mediante approvazione del relativo progetto, condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Malnate, 29 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Pozzobon

S-1339 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BancApulia - S.p.a.

Capogruppo del gruppo bancario bancApulia
Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Capitale sociale € 9.752.080,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Foggia n. 00148520711

Avviso ai sottoscrittori del prestito obbligazionario a TF 14 aprile 2000 - 14 aprile 2004, «Re Manfredi» codice ISIN IT 0001448155

A norma dell'articolo 6, comma 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, si comunica che l'Istituto, in data 14 aprile 2002, con valuta 15 aprile 2002, procederà al rimborso totale delle obbligazioni in circolazione.

San Severo, 29 gennaio 2002

Il direttore generale: Tommaso Gozzetti.

S-1227 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. coop. per azioni a r.l.
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 2002, vengono apportate le seguenti variazioni:

tassi attivi: conti correnti, fermo il top di istituto, aumento di 0,25 punti percentuali per i tassi fino al 7,25%, di 0,375 punti percentuali per i tassi fra il 7,26% e fino al 9,50%, di 0,500 punti percentuali per i tassi superiori al 9,50%;

aperfoglio, anticipi fatture e/o contratti, anticipi I.V.A. export-import: aumento di 0,25 punti percentuali per i tassi fino al 5,50%, di 0,50 punti percentuali per i tassi superiori al 5,50%, fermo il top istituto;

estero finanziario: aumento di 0,25 punti percentuali per i tassi fino al 4,50% e di 0,50 punti percentuali per i tassi superiori.

Aumento di 0,50 punti percentuali degli spreads su operazioni estero in valute OUT, fermi gli standard.

Commissioni massimo scoperto entro e oltre fido aumento degli standard di 0,250 punti percentuali e delle deroghe in essere di 0,125 punti percentuali.

Spese ed accessori conti correnti: spese unitarie nuovo standard € 2,00, sulle deroghe aumento di € 0,10 per i rapporti con spese di importo inferiore o uguale a € 1,03, aumento di € 0,20 per quelli di importo superiore a € 1,03; spese forfetarie: aumento di € 5,00 con spese minima trimestrale € 10,33 per il segmento privati; aumento di € 10,00 con spese minima trimestrale € 20,66 per segmento small business e aumento di € 20,00 con spese minima trimestrale € 41,32 per il segmento corporate; spese di chiusura: nuovo standard € 25,00, sulle deroghe aumento di € 1,00 per il segmento privati, di € 1,50 per il segmento small business e di € 2,00 per il segmento corporate.

Bonifici: aumento di € 0,40 su tutte le deroghe in essere per bonifici su altre banche. Commissioni incasso di portafoglio: nuovo standard € 4,50; aumento di € 0,20 sulle deroghe di importo fino a € 2,00 e di € 0,40 per importi superiori.

Anticipo fatture: nuovo standard € 3,00; aumento di € 0,40 sulle deroghe in atto.

Mutui: tasso ingresso dei mutui a tasso indicizzato 5,000%.

Cremona, 30 gennaio 2002

Il direttore generale: rag. Battarola Vincenzo.

S-1213 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.
Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario
Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero
(Iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 630.950.817,12 interamente versato
Codice fiscale, partiva I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 00275580231
(già iscritta al n. 5 del medesimo registro)

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero serie speciale 2000/2003 a tasso variabile 2ª emissione in euro» (codice titolo IT0003026165).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 1° maggio 2002 e relativa al trimestre 1° febbraio 2002 - 30 aprile 2002 è il 3,400% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2003 a tasso variabile 7ª emissione in euro» (codice titolo IT0003148795).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 6 maggio 2002 e relativa al trimestre 6 febbraio 2002 - 5 maggio 2002 è il 3,170% nominale annuo lordo.

Il titolo «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero reverse convertible 2001/2002 18,45% periodale 13ª emissione (codice titolo IT0003067136).

Si informa che a partire dal 31 gennaio 2002 il titolo verrà rimborsato mediante consegna di 100 azioni «Deutsche Telecom» per ogni taglio da € 3.240 di valore nominale, in conformità con quanto stabilito all'art. 8, modalità di rimborso, del regolamento.

Da tale data il titolo sarà infruttifero.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 indicizzato basket azionario 12ª emissione (codice titolo IT0001196051).

Si informa che dal 4 febbraio 2002 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 152,26635 per ogni 100 lire di valore nominale e cioè L. 7.613.317 (pari a € 3.931,95) per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 30 gennaio 2002

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-1231 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 2000, L. 257.017.225.000, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari, codice ABI 5728.1,

ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie decreto legislativo n. 385/93) comunica di aver disposto con decorrenza 1° febbraio 2002 l'applicazione di una commissione minima di € 20 per ogni transazione di titoli azionari esteri.

Vicenza, 31 gennaio 2002

p. Banca Popolare di Vicenza S.c. a r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-1212 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CAMPANIA
Napoli

La dott.ssa Ciafardini Assunta, elett.te domiciliata in Napoli alla via Cattolica n. 62 c/o lo studio dell'avv. Mario Colella, che la rappresenta, notifica ai candidati collocatisi utilmente nella graduatoria definitiva di cui al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente delle scuole ed istituti di grado medio inferiore, classe di concorso A0 59 (Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali) bandito con D.D.G. del 1° aprile 1999 di aver impugnato la predetta graduatoria con ricorso al TAR Campania n. 10633/2001 promosso contro il Ministero della pubblica istruzione e nei confronti di Lambiase Antonietta chiedendone l'annullamento, previa sospensione per i seguenti motivi di diritto: eccesso di potere, contraddittorietà ed iniquità del provvedimento, illogicità ed ingiustizia manifesta, violazione di legge, violazione del giusto procedimento concorsuale.

L'amministrazione non ha idoneamente valutato i diplomi conseguiti relativamente ai seguenti corsi di perfezionamento e/o aggiornamento successivi alla laurea: *a)* corso di perfezionamento diagnosi di laboratorio chimico-tossicologica presso la II Università degli Studi di Napoli, anno accademico 1993-94; *b)* corso di perfezionamento in igiene dell'alimentazione presso la II Università degli Studi di Napoli, 1995-96; *c)* corso di aggiornamento in ematologia presso la II Università degli Studi di Napoli, 20 novembre 1993-28 maggio 1994; *d)* corso di aggiornamento in patologia ambientale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, 12 gennaio 1995-4 maggio 1995; *e)* XVIII corso di aggiornamento sui farmaci di sintesi in rapporto alla recente produzione industriale presso la II Università degli Studi di Napoli, anno accademico 1996-97; *f)* XIX corso di aggiornamento sui farmaci di sintesi in rapporto alla recente produzione industriale presso la II Università degli Studi di Napoli, anno accademico 1997-98. Essi, alla stregua del D.M. 24 settembre 1998, n. 396 attribuiscono punti 0,20 ciascuno; ciò avrebbe condotto ad un punteggio così determinato: 72 punti per concorso, 3 punti per laurea ed 1.20 per altri titoli, per un totale di 76.2 punti in luogo dei 75.1 punti attribuiti. Il ricorso è pendente presso la sezione II del TAR Campania che ha con ordinanza n. 5875 disposto la presente notificazione ad integrazione del contraddittorio, sospendendo la decisione sulla domanda cautelare.

Assunta Ciafardini.

S-1317 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA
Sezione staccata di Catania

La sez. III con ordinanza n. 605/2001, sulla domanda di sospensione nel ricorso R.G. n. 4201, proposto dalla prof.ssa Di Giugno Angela, rappresentata e difesa dal prof. avv. Emilio Vito Napoli, contro il Provveditorato agli studi di Catania, il Ministero dell'istruzione ed altri, per l'annullamento della mancata inclusione nelle graduatorie di istituto delle trenta scuole indicate nella domanda per nomine a tempo determinato, attribuzione delle supplenze temporanee al personale docente ed educativo (I e II fascia, classe di concorso A028-Educazione artistica d.m. 4 giugno 2001), ha disposto l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione per pubblici proclami, rinviando all'udienza del 9 aprile 2002.

Avv. Emilio Vito Napoli.

C-3205 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione distaccata di Chivasso

La signora Carla Francone, nata a S. Benigno C.se il 25 agosto 1933 e residente in S. Benigno C.se, via Chivasso n. 67, rappresentata dall'avv. Alberto Capetti con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Torino, via Lamarmora n. 40, ha presentato ricorso in data 2 ottobre 2001 per la declaratoria di avvenuto acquisto per usucapione speciale ai sensi dell'art. 1159-*bis* del Codice civile in relazione al terreno sito in S. Benigno C.se descritto a catasto alla partita n. 4161, foglio 12, n. 184, indicato al vecchio catasto come campo in regione Baudino parte del numero 270 di are 17 centiare 97 pari a tavole piemontesi 47. All'impianto del nuovo catasto il terreno de quo risulta intestato a Bobbio Domenica fu Giuseppe nata a San Benigno C.se il 18 agosto 1889 usufruttuaria parziale, defunta, Francone Giuseppe nato a San Benigno C.se il 27 maggio 1920 e a Francone Giuseppe fu Giorgio nato a San Benigno C.se il 30 maggio 1869. Il ricorso è stato affisso al Comune di San Benigno C.se in data 21 gennaio 2002 e nell'Ufficio giudiziario del Tribunale di Chivasso in data 21 gennaio 2002. Chiunque abbia interesse può presentare opposizione dinanzi al Tribunale di Torino, sezione distaccata di Chivasso, nel termine di 90 giorni decorrenti dalla scadenza del periodo di affissione.

Torino-Chivasso, 29 gennaio 2002

Avv. Alberto Capetti.

C-3194 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, con decreto del 21 dicembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1069257871 di L. 10.000.000 tratto dal sig. Papini Sergio, domiciliato in Firenze, sul proprio conto corrente presso l'agenzia n. 21 della filiale di Firenze della Banca Toscana S.p.a., ceduto per l'incasso da Bassi Laura, con versamento s.b.f. sul suo conto corrente; detto assegno fu sottratto, con altri, nel corso della rapina perpetrata il 20 aprile 2001 ai danni dell'agenzia 1 della filiale di Carrara della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 23 gennaio 2002

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-1164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 settembre 2001 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 2030548932 di L. 500.000 a firma Russo Daniela su c/c n. 1375 dell'Istituto S. Paolo di Torino IMI filiale San Giorgio a Cremano non intestato né datato. Opposizione 15 giorni.

Daniela Russo.

S-1316 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Vicenza, con decreto del 30 agosto 2001, n. 767/2001 R.R. n. 1656 cron. ha dichiarato l'ammortamento di numero sei assegni bancari e specificatamente n. 171020032 di L. 20.000.000 (ventimilioni) n. 171020033 di L. 20.000.000 (ventimilioni) n. 172498754 di L. 12.000.000 (dodicimilioni) n. 193371798 di L. 18.000.000 (diciottomilioni) n. 309541460 di L. 18.000.000 (diciottomilioni) n. 309579070 di L. 7.000.000 (settemilioni), tutti e sei tratti sul c/c n. 36882/18 dei signori Dani Annalisa e Tecchio Carlo in essere presso Cariverona Banca S.p.a. filiale di Vicenza, via C. Battisti, autorizzandone il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Tecchio Carlo.

C-3208 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 15 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni a favore della MA.GI. Rent A Car:

1) assegno n. 033344670709 tratto sul c/c n. 410380495 del Banco di Sicilia S.p.a. ag. n. 2 di Catania di L. 4.500.000, emesso da Lanza Antonino;

2) assegno n. 033344670608 tratto sul c/c n. 410380495 del Banco di Sicilia S.p.a. ag. n. 2 di Catania di L. 3.500.000, emesso da Lanza Antonino;

3) assegno n. 0509218674 tratto sul c/c. n. 613/31 della Banca Popolare Santa Venera ag. 4 di Catania di L. 7.000.000, emesso da Bisicchia Angelo;

4) assegno n. 73415663 tratto sul c/c n. 8164/29 della Banca Bipielle sede di Lodi (MI) di L. 1.350.000 emesso da Vinci Agatino Assunto;

5) assegni n. 35523663 tratto sul c/c n. 852159/41 della Banca Agricola Popolare di Ragusa ag. di Catania di L. 1.220.000 emesso da Liuzzo Giovanni.

Autorizza il pagamento dei sopra descritti assegni dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana in mancanza di opposizione.

Avv. Benito Triolo.

C-3206 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 29 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale descritta: bollo 50.000 Pisa 30 maggio 2000, L. 4.150.000 all'11 novembre 2000, pagherò per questa cambiale a Cesari Giovanni la somma di lire quattromilionicinquecentomila, Banca app. Cassa di Risparmio di Volterra ag. Fauglia (PI) illeggibile Giuseppe, via Scali illeggibile 13, Livorno firma illeggibile; retro firmato Cesari Giovanni e Lucar S.p.a. firma illeggibile; autorizzando il pagamento (se scaduta o se sia a vista) della cambiale stessa decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore e previe le opportune notifiche di legge.

Lucca, 23 gennaio 2002

Avv. Giuseppe Bicocchi.

C-3214 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 28 gennaio 2002, n. 5248/02 ha pronunciato l'ammortamento n. 2 cambiali ipotecarie emesse in Roma il 26 marzo 1986, dai signori Buonfrate Nicola e Donatella Geraci a favore della Fincotex S.p.a. per l'importo ciascuna di L. 539.000 e scadenti rispettivamente il 30 agosto 1986 - 30 settembre 1986, autorizzando il pagamento in mancanza di opposizione entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Buonfrate - Geraci.

S-1238 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 10 dicembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.060.000 emesso il 27 giugno 1996, scaduto il 3 novembre 1999, beneficiaria la Gabetti Mutuicasa S.p.a., con sede in Milano, via Tito Speri n. 8, a firma di Feudatari Alberto, residente in Casalmaggiore (CR), via della Repubblica 15.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione, salvo opposizioni.

Parma, 25 gennaio 2002

Avv. Stefano Molinari.

C-3212 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Foggia, Sezione distaccata di San Severo, con decreto del 21 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 21 cambiali ipotecarie dell'importo complessivo di L. 4.561.000, tutte datate 1° settembre 1969, emesse da Cipriani Michele a favore di La Marra Giovanni, con le seguenti scadenze:

1) 1° ottobre 1969, importo L. 101.000; 2) 1° novembre 1969, importo L. 204.000; 3) 1° dicembre 1969, importo L. 206.000; 4) 1° gennaio 1970, importo L. 208.000; 5) 1° febbraio 1970, importo L. 210.000; 6) 1° marzo 1970, importo L. 212.000; 7) 1° aprile 1970, importo L. 214.000; 8) 1° maggio 1970, importo L. 216.000; 9) 1° giugno 1970, L. 218.000; 10) 1° luglio 1970, importo L. 220.000; 11) 1° agosto 1970, importo L. 222.000; 12) 1° settembre 1970, importo L. 224.000; 13) 1° ottobre 1970, importo L. 226.000; 14) 1° novembre 1970, importo L. 228.000; 15) 1° dicembre 1970, importo L. 230.000; 16) 1° gennaio 1971, importo L. 232.000; 17) 1° febbraio 1971, importo L. 234.000; 18) 1° marzo 1971, importo L. 236.000; 19) 1° aprile 1971, importo L. 238.000; 20) 1° maggio 1971, importo L. 240.000; 21) 1° giugno 1971, importo L. 242.000;

smarrite dal sig. Cipriani Michele, nato a San Severo l'11 gennaio 1932 ed ivi residente alla via Castelmorrone n. 34, codice fiscale CPRMHL32A11I158H, dichiarandone l'inefficacia dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione.

Cipriani Michele.

S-1228 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Roma, con decreto del 29 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato obbligazionario nominativo scad. 2005, n. 10, S. 208 cod. UIC 51272 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma, Credito fondiario sezione opere pubbliche (ora Banca di Roma S.p.a.) il 14 ottobre 1994 per originarie nominali L. 25.000.000, intestato a Giusti Mario e Ricci Wilma, depositato presso la filiale di Grosseto della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e smarrito o sottratto nel corso della spedizione mediante assicurata all'Ufficio servizi amministrativi Finanza di Milano.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Mario Giusti - Wilma Ricci.

S-1165 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltagirone (CT);

Letto il ricorso che precede;

Letto ed applicato l'art. 9 della legge 30 settembre 1951, n. 948;

Pronuncia:

l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1000000510/86 intestato a Campochiaro Concetta nata a Caltagirone il 5 maggio 1931 ed ivi residente in via G. Arcoleo n. 33, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Caltagirone, portante un saldo attivo di L. 6.000.000, ed autorizza l'istituto predetto a rilasciare un duplicato a Campochiaro Concetta, trascorso un termine non inferiore a 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore. N. 20 cron.

Caltagirone, 24 gennaio 2002

Il cancelliere: Aldo Rinaldo.

C-3187 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI MONZA
Sezione distaccata di Desio

Il giudice del Tribunale di Monza (MI), sez. distaccata di Desio, dott. Litta Modignani, con decreto emesso in data 18 dicembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Impagnatiello Giuseppe nato a Monte S. Angelo (FG) il 23 ottobre 1949 e deceduto il 4 settembre 1999 con ultima residenza in Nova Milanese (MI) e ha nominato curatore la dott.ssa Monica Tagliabue con studio in Desio (MI) in via Pio XI, n. 27.

Dott. Litta Modignani.

C-3210 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA
Sezione distaccata di Desio

Il giudice del Tribunale di Monza (MI), sez. distaccata di Desio, dott. Litta Modignani, con decreto emesso in data 7 gennaio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Privitera Vita nata a Catenanuova (EN) e deceduta il 29 giugno 1993 con ultima residenza in Solaro (MI) e ha nominato curatore la dott.ssa Monica Tagliabue con studio in Desio (MI) in via Pio XI, n. 27.

Dott. Litta Modignani.

C-3211 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

SUCCESSIONE SPAGLI DANTE

Estratto di stato di graduazione ex art. 499 del Codice civile atto pubblico ai rogiti notaio Ruggiero Alberto Rizzi di Pistoia del 7 gennaio 2002, repertorio n. 19.331, raccolta n. 1707, Nannucci Liliana, casalinga, nata in Lastra a Signa (FI) il 30 novembre 1931, residente in Signa (FI), via Sorelle Gramatica n. 2, codice fiscale NNNLLN31S70E466N, quale erede con beneficio di inventario del defunto coniuge Spagli Dante, imprenditore, nato in Carmignano (PO) il 16 agosto 1923, residente in vita in Signa (FI), via Sorelle Gramatica n. 2, forma *(Omissis)* il seguente stato di graduazione:

prededuzioni e spese di giustizia:

Carapelli Grazia, codice fiscale CRPGRZ43C53F815B, perizia art. 2777 del Codice civile, € 13.180,19 (tredicimilacentottanta virgola diciannove);

Greco Caterina, collaboratore di cancelleria del Tribunale di Firenze, inventario beni mobili art. 2777 del Codice civile, € 150,39 (centocinquanta virgola trentanove);

totale € 13.330,58 (tredicimilatrecentotrenta virgola cinquantotto);

privilegio generale su beni immobili:

Direzione riscossione tributi, Servizio recupero crediti, sede in Scandicci (FI), via Pantin n. 1, crediti per contributi art. 2775 del Codice civile, € 60,52 (sessanta virgola cinquantadue);

totale € 60,52 (sessanta virgola cinquantadue);

ipoteche su beni immobili;

Aluvenice S.p.a., sede in Venezia, frazione Marghera, via dei Sali n. 3, codice fiscale n. 11899830159, ipoteca giudiziale, € 43.100,86 (quarantatremilacento virgola ottantasei);

totale € 43.100,86 (quarantatremilacento virgola ottantasei).

pegno su beni mobili:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, codice fiscale n. 00884060526, pegno su polizza vita artt. 2787 e 2800 del Codice civile € 42.073,64 (quarantaduemilasettantatre virgola sessantaquattro);

totale € 42.073,64 (quarantaduemilasettantatre virgola sessantaquattro);

privilegio generale su beni mobili:

Bencini Lucia, codice fiscale BNCLCU74M61D612T, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 1.150,98 (millecentocinquanta virgola novantotto);

Cirillo Massimo, codice fiscale CRLMSM75S22D612X, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 571,87 (cinquecentosettantuno virgola ottantasette);

Moschini Franco, codice fiscale MSCFNC50S10D895J, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 16.683,65 (sedicimilaseicentottantatre virgola sessantacinque);

Bartalucci Massimo, codice fiscale BRTMSM58R22I728T, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 8.297,14 (ottomiladuecentonovantasette virgola quattordici);

Spagli Daniele, codice fiscale SPGDNL68P13D612E, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 4.784,08 (quattromilasettecentottantaquattro virgola zero otto);

Vannucchi Simone, codice fiscale VNNSMN70L07D612Y, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 7.435,17 (settemilaquattrocentotrentacinque virgola diciassette);

Boanini Giancarlo, codice fiscale BNNGCR70R22G999U, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 7.801,29 (settemilaottocentouno virgola ventinove);

Marianini Mauro, codice fiscale MRNMRA60E11A851U, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 7.291,74 (settemiladuecentonovantuno virgola settantaquattro);

Gonfia Alessandro, codice fiscale GNFLSN75C16D612O, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 524,94 (cinquecentoventiquattro virgola novantaquattro);

Tusha Ferdinand, codice fiscale TSHFDN66L21Z100X, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 837,60 (ottocentotrentasette virgola sessanta);

Spagli Stefania, codice fiscale SPGSFN53H56E466R, dipendente, trattamento di fine rapporto art. 2751-*bis* n. 1 del Codice civile, € 21.496,32 (ventunomilaquattrocentonovantasei virgola trentadue);

Guidieri Sergio, codice fiscale GDRSRG45S29D612B, professionista art. 2751-*bis* n. 2 del Codice civile, € 23.572,75 (ventitremilacinquecentosettantadue virgola settantacinque);

Gallo Giovanni, codice fiscale GLLGNN45M09F158V, professionista art. 2751-*bis* n. 2 del Codice civile, € 171,46;

Mazzanti Enrico, codice fiscale MZZNRC65H27D612N, professionista art. 2751-*bis* n. 2 del Codice civile, € 5.783,88;

Studio Tapparini Giorgio e Guidieri Sergio dottori commercialisti associati, sede in Prato, viale Montegrappa n. 65/G, codice fiscale n. 01636530972, professionista art. 2751-*bis* n. 2 del Codice civile, € 10.114,29;

Studio legale Cossa Bocchetti Donati Ravasi associazione professionale, sede in Cologno Monzese (MI), via Milano n. 14, partita I.V.A. n. 02835880960, professionista art. 2751-*bis* n. 2 del Codice civile, € 632,78;

Bagnini Luca, codice fiscale BGNLCU67°26D612W, professionista art. 2751-*bis* n. 2 del Codice civile, € 1.137,86;

Bonacchi Simone, codice fiscale BNCSMN67P25G713I, professionista art. 2151-*bis* n. 2 del Codice civile, € 17.700,01;

Baldassarri Marco, professionista art. 2751-*bis* n. 2 del Codice civile, € 38.207,48;

Erredue S.n.c. di Zuccaccia e Lupi, sede in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, via della Scuola n. 85, codice fiscale n. 01914310543, agente art. 2751-*bis* n. 3 del Codice civile, € 1.513,98;

TKR S.r.l., sede in Veggiano (PD), via Fermi n. 40, codice fiscale n. 02581490246, agente art. 2751-*bis* n. 3 del Codice civile, € 3.150,86;

Promin S.n.c. di Provesi & C., sede in Banano (BG), via Europa n. 1, codice fiscale n. 02437890169, agente art. 2751-*bis* n. 3 del Codice civile, € 1.374,91;

SMC S.a.s., sede in Settingiano (CZ), località Corace S. Giuliano, strada provinciale per Caraffa n. 3, codice fiscale n. 01730220793, agente art. 2751-*bis* n. 3 del Codice civile, € 1.998,33;

Zanetti Danilo, codice fiscale ZNTDNL68H19A944Y, agente art. 2751-*bis* n. 3 del Codice civile, € 3.328,33;

Reil S.n.c. di Cavalieri M. e R., sede in Guidonia Montecelio (RM), frazione Villanova di Guidonia, via Luigi Settembrini n. 65, codice fiscale n. 04296191002, agente art. 2751-*bis* n. 3 del Codice civile, € 668,96;

Facem S.n.c. di Paoletti Andrea e C., sede in Signa (FI), località Lecore, via Bardazzi s.n.c. codice fiscale n. 04215750482, impresa artigiana art. 2751-*bis* n. 5 del Codice civile, € 13.183,71;

Direzione riscossione tributi, servizio recupero crediti, sede in Scandicci (FI), via Pantin n. 1, crediti per tributi art. 2752 del Codice civile, € 1.124,18;

totale € 200.538,47 (duecentomilacinquecentotrentotto virgola quarantasette);

chirografari:

Elektra Wire S.r.l., sede in Pogliano Milanese (MI), via Brodolini, codice fiscale n. 09601360150, € 7.239,69;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, codice fiscale n. 00884060526, € 56.990,01 (nota 1);

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, codice fiscale n. 00884060526, € 12.324,77 (attrezzatura in leasing);

Trasporti Critelli Catanzaro di Critelli Antonio Di Francesco & Critelli Antonio Di Rosario, sede in Catanzaro, viale degli Angioini n. 143/A, codice fiscale n. 00280400797, € 771,59;

Trasporti Critelli S.r.l., sede in Catanzaro, viale degli Angioini n. 143/A, codice fiscale n. 02222480796, € 1.049,54;

Metal Invest S.p.a., sede in Milano, viale Aretusa n. 37, codice fiscale n. 04555670159, € 20.723,68;

La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, codice fiscale n. 00538470485, € 7.875,97;

AMI TEC 2000 S.r.l., sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, codice fiscale n. 00538470485, € 1.643,32;

Legnano Teknoelectric Company S.p.a., Sede in San Giorgio su Legnano (MI), via Roma n. 3, codice fiscale n. 07121130152, € 19.673,51;

Leasingroma S.p.a. Gruppo Bancaroma, sede in Roma, via Alessandro Specchi n. 10, codice fiscale n. 01066340587, € 29.846,88 (attrezzatura in leasing);

Elettroforniture Marini Società per azioni, sede in Livorno, viale Ippolito Nievo n. 29/33, codice fiscale n. 00623440492, € 7.159,94;

Angi S.r.l., sede in Milano, viale Brianza n. 8, codice fiscale n. 00265470054, € 45.870,85 (nota 2);

Spedi S.r.l., sede in Lucca, via Fabio Filzi n. 93, codice fiscale n. 02028400279, € 1.831,98;

Nuova Firenze Nastri S.r.l., sede in Calenzano (FI), via Vivaldi n. 30, codice fiscale n. 04868800485, € 1.567,87;

Petrasso Francesco, sede in Montalto Uffugo (CS), via Sicilia n. 10, codice fiscale PTRFNC67A29D086A, € 500,14;

Framiva Metalli S.r.l., sede in Besnate (VA), via Tomasetto n. 10/B, codice fiscale n. 00369070032, € 4.229,78;

C.A.D. Romana Lippini S.r.l., sede in Prato, viale Montegrappa n. 278/E, codice fiscale n. 01673910970, € 68,17;

L.E.F. di Baldini Aldo e C. S.n.c., sede in Sesto Fiorentino (FI), via R. Moranti n. 12, codice fiscale n. 04502460480, € 7.630,61;

Banca Toscana S.p.a., sede in Firenze, corso n. 6, codice fiscale n. 00470800483, € 44.409,84;

C.E.S. Costruzioni Elettromeccaniche Sinalunga di Rachini Roberto & C., sede in Sinalunga (SI), via Casa al Piano n. 38, codice fiscale n. 00110770526, € 9.247,12;

Rasimelli & Coletti S.p.a., sede in Perugia, codice fiscale n. 01164760546, € 401,91;

Autotrasporti Grechi Angiolo e figli S.n.c., sede in Sesto Fiorentino (FI), via del Ghirlandaio n. 17, codice fiscale n. 00817190481, € 3.197,90;

K.R.T. di Ing. Gianni Cappa Bava e C. S.a.s., sede in Torino, piazza Maria Teresa n. 3, codice fiscale n. 01524010012, € 2.007,98 (nota 3);

Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Toscana, sede in Roma, via Ombrone n. 2, codice fiscale n. 05779711000, € 2.060,50;

Unigum S.r.l., sede in Firenze, via E. Doni n. 36-38/R, angolo viale Redi nn. 69/C/D/E, codice fiscale n. 00393610480, € 279,67;

Guazzini Marcello e C. S.a.s., sede in Lastra a Signa (FI), via Livornese n. 128/C/D, codice fiscale n. 03674810480, € 166,61;

Isola S.p.a., sede in Bresso (MI), via G. Galilei n. 2, codice fiscale n. 00737280156, € 5.086,99;

Banca di Credito Cooperativo di Signa Società cooperativa a responsabilità limitata, sede in Signa (FI), piazza Michelacci n. 6, codice fiscale n. 00649880481, € 47.511,50;

Angi S.r.l., sede in Milano, viale Brianza n. 8, codice fiscale n. 00265470054, € 8.785,54;

Ores Electric S.r.l., sede in Prato, via Fiorentina n. 8, codice fiscale n. 04931090486, € 37.401,81;

Campinoti e Bozzoni S.p.a., sede in Prato, viale Marconi n. 52, codice fiscale n. 03100920481, € 706,51;

Omnitel Pronto Italia S.p.a., sede in Torino, codice fiscale n. 04791530019, € 609,77;

C.A.P.T. S.r.l., sede in Trissino (VI), via Postale Vecchia, codice fiscale n. 00204270243, € 2.875,56;

Vagnone & Boeri S.r.l., sede in Torino, via Assarotti n. 10, codice fiscale n. 06935620010, € 34.820,03;

Spagli Stefania, codice fiscale n. SPGSFN53H56E466R, € 4.932,90;

Nuova Eletrofer S.p.a., sede in Cella Monte (AL), viale Cipriano Cei n. 20, codice fiscale n. 00291290062, € 128.824,93;

P. Macaronas & Sons Technical, Commercial Enterprises Electrothermiki Ltd, sede in Atene (Grecia), 1 Taygetou St., € 10.260,64;

Assindustria Firenze, sede in Firenze, via Valfonda n. 9, codice fiscale n. 80005830486, € 2.892,16;

Direzione Riscossione Tributi, servizio recupero crediti, sede in Scandicci (FI), via Pantin n. 1, € 3.150,62;

Nannucci Liliana, codice fiscale NNNLLN31S70E466N, € 18.075,99;

Otim Padova S.r.l., sede in Padova, via VI strada n. 6/10, codice fiscale n. 02300290281, € 7.001,49;

Elettromeccanica P.M. S.r.l., sede in Sesto Fiorentino (FI), via Bruno Sarri n. 24, codice fiscale n. 01687750487, € 65.280,15;

totale € 666.986,42 (seicentosessantaseimilanovecentottantasei virgola quarantadue);

totale complessivo € 924.016,85 (novecentoventiquattromilasedici virgola ottantacinque).

Note allo stato di graduazione:

nota 1: la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. ha iscritto ipoteca giudiziale sugli immobili caduti in successione in data 7 aprile 2001 al n. 2516 registro particolare, pertanto in data successiva alla morte ed alla trascrizione nei registri immobiliari dell'accettazione di eredità con beneficio di inventario, avvenuta in data 21 febbraio 2001.

Il tutto contravvenendo al disposto di cui all'articolo 2830 del Codice civile, che prevede l'impossibilità di iscrivere ipoteca giudiziale sui beni ereditari, sia che si tratti di eredità giacente, sia accettata con beneficio di inventano. Si tratta perciò di un'ipoteca inefficace e, quindi, il credito dell'istituto è stato considerato chirografario;

nota 2: si è ritenuto di inserire il credito della società a responsabilità limitata Angi S.r.l. fra i chirografari in quanto il creditore ha effettuato un pignoramento presso terzi, avente ad oggetto crediti del debitore nei confronti di terzi, eseguendo il pignoramento mediante atto notificato al terzo in data 19 aprile 2001, ma al debitore in data 24 aprile 2001.

Ai sensi dell'articolo 506 del Codice civile, eseguita la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'invito ai creditori e ai legatari a presentare le dichiarazioni di credito, non possono essere promosse azioni esecutive singole.

Nella eredità beneficiata di cui al presente stato di graduazione, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso ai creditori è avvenuta in data 23 aprile 2001: in tale data, ai sensi dell'articolo 543 del Codice di procedura civile, il pignoramento promosso dal creditore non era stato ancora eseguito in quanto, ai sensi della norma da ultimo richiamata, il pignoramento di crediti del debitore verso terzi, o di cose del debitore che sono in possesso di terzi, si esegue mediante atto notificato personalmente al terzo e al debitore a norma degli articoli 137 e seguenti del Codice di Procedura civile;

nota 3: la società in accomandita semplice K.R.T. di Ing. Gianni Cappa Bava e C. S.a.s. non ha prodotto il contratto di agenzia, giustificativo dei rapporti di credito con il defunto Spagli Dante, ai fini dell'inserimento degli stessi tra i crediti privilegiati: la documentazione inviata al sottoscritto notaio fa riferimento ad una lettera di incarico ricevuta non da Spagli Dante, ma dalla società a responsabilità limitata Ores Electric S.r.l. con sede in Prato, via Fiorentina n. 8.

Il notaio: dott. Ruggiero Alberto Rizzi.

S-1217 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2930/02 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 186 del 15 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 7 gennaio 2002 del personale delle sottoindicate dipendenze del Banco di Napoli S.p.a., ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Matera;
agenzia di Matera 1;
agenzia di Bernalda;
agenzia di Ferrandina;
agenzia di Grassano;
agenzia di Irsina;
agenzia di Montalbano Jonico;
agenzia di Montescaglioso;
agenzia di Policoro;
agenzia di Pisticci;
agenzia di Stigliano;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate del Banco di Napoli S.p.a. nel giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3225 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2905/02 Sett. 1° sez. 1°.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 227 del 16 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 del personale della filiale della Banca 121, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca 121, filiale di Matera nel giorno 7 gennaio c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3224 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2940/02 Sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 187 del 15 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 7 gennaio 2002 del personale delle sottoindicate filiali della Banca Mediterranea, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Matera 1;
agenzia di Matera 2;
agenzia di Grottole;
agenzia di Tricarico;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle filiali in premessa indicate della Banca Mediterranea nel giorno 7 gennaio 2002, è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito.

Matera, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3226 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2820 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 226 del 16 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 7 gennaio 2002 del personale della sede e della filiale della Banca IntesaBci S.p.a., sportello di Policoro ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. filiale di Policoro nel giorno 7 gennaio c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito.

Matera, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3221 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2876/02 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 226 del 16 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 7 gennaio 2002 del personale delle sottoindicate dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

filiale di Matera;

succursale di Irsina;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata nel giorno 7 gennaio c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3222 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2819 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 229 del 16 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 7 gennaio 2002 del personale delle sede e della filiale di Matera della Banca IntesaBci S.p.a. ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza.

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. filiale di Matera nel giorno 7 gennaio c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito.

Matera, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3220 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2919/02 Sett. 1° U.O. 1ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 185 del 15 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto nei giorni 3 e 4 gennaio 2002 del personale delle sottoindicate dipendenze della Banca Carime S.p.a., ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 3 e 4 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

agenzia di Bernalda;
agenzia di Ferrandina;
agenzia di Irsina;
agenzia di Matera Centrale;
agenzia n. Matera n. 1;
agenzia di Matera n. 2;
agenzia di Metaponto-Bernalda;
agenzia di Montalbano Jonico;
agenzia di Montescaglioso;
agenzia di Pisticci;
agenzia di Pisticci n. 1, Valbasento;
agenzia di Pisticci n. 2, Marconia;
agenzia di Policoro;
agenzia di Pomarico;
agenzia di San Mauro Forte;
agenzia di Scanzano Jonico;
agenzia di Tricarico;
agenzia di Tursi;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nei suddetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Carime S.p.a. filiale di Matera nei giorni 3 e 4 gennaio 2002 è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nei citati giorni 3 e 4 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3223 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 105/02 16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 001031 del 9 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca Popolare di Lodi nelle proprie dipendenze di Lodi, Casalpusterlengo, Livraga, Senna Lodigiana, Zelo Buon Persico, Somaglia e Lodivecchio non ha potuto funzionare regolarmente il giorno 14 dicembre scorso a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS. ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Popolare di Lodi nelle proprie dipendenze di Lodi, Casalpusterlengo, Livraga, Senna Lodigiana, Zelo Buon Persico, Somaglia e Lodivecchio.

Lodi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-3227 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 782/01 16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 001034 del 9 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca di Roma S.p.a. nelle proprie dipendenze di Lodi, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano non ha potuto funzionare nelle giornate del 14 e 17 dicembre scorso poiché la società incaricata della consegna delle bolgette contenenti i titoli negoziati (SDA Transcoop), a causa della neve e del maltempo, non ha effettuato nei tempi previsti la consegna dei valori citati, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 14 e 17 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca di Roma S.p.a. nelle proprie dipendenze di Lodi, Codogno e Sant'Angelo Lodigiano.

Lodi, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-3228 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 26/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 033 in data 4 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Nazionale del Lavoro, per gli sportelli della agenzia di Pescara, agenzie di città n. 1, 2, 3 e agenzia di Montesilvano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Nazionale del Lavoro è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 17 dicembre 2001 (dalle ore 14,30 alle ore 16,45);

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3229 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 126/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 305 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della IntesaBci S.p.a., per gli sportelli della filiale di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della IntesaBci S.p.a. è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 14 dicembre 2001 e il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3230 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 128/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 307 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare di Milano, per lo sportello di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare di Milano è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3231 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 129/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 308 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Caripe S.p.a., per le dipendenze indicate nell'accluso elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Caripe S.p.a. è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Sede di Pescara;

agenzia di città n. 1;
agenzia di città n. 2;
agenzia di città n. 3;
agenzia di città n. 4;
agenzia di città n. 5;
agenzia di città n. 6;
agenzia di città n. 7;
sportello dell'aeroporto;
sportello dell'ospedale civile;
Alanno;
Bussi sul Tirino;
Caramanico Terme;
Catignano;
Cepagatti;
Città Sant'angelo;
Civitaquana;
Civitella Casanova;
Collecorvino;
Cugnoli;
Farindola;
Lettomanoppello;
Loreto Aprutino;
Manoppello Scalo;
Manoppello Paese;
Moscufo;
Montesilvano;
Penne;
Pianella;
Picciano;
Popoli;
S. Teresa Di Spoltore;
S. Valentino;
Scafa;
Spoltore;
Tocco Da Casauria;
Torre De' Passeri;
sportello di Villa Serena;
sportello del Centro commerciale «Pescara Nord»;

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3232 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 130/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 309 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., per gli sportelli della filiale di Pescara, S. Filomena, Pescara via Conte di Ruvo e Pescara via N. Fabrizi, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3233 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 131/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 310 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., per gli sportelli della filiale di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Cassa di Risparmio di Fermo è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3234 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 132/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 311 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare di Ancona, per gli sportelli della filiale di Pescara, via Michelangelo, Pescara 2 via Latina, Pescara via nazionale Adriatica Nord e Pescara via Marconi, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare di Ancona, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3235 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 133/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

vista la lettera n. 312 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Nazionale del Lavoro, per gli sportelli della agenzia di Pescara, agenzie di città n. 1, 2, 3 e agenzia di Montesilvano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Nazionale del Lavoro è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3236 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 134/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 313 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Deutsche Bank, per gli sportelli della filiale di Pescara via Tibullo n. 5, Pescara sportello «A» piazza della Rinascita e Pescara sportello «C» via del Santuario n. 111, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionli;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Deutsche Bank, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3237 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 135/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 314 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, per gli sportelli della filiale di Cepagatti, Montesilvano, Penne e Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali è convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3238 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 76/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 112 in data 9 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca delle Marche, per gli sportelli di Pescara, via Rieti e via N. Fabrizi, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca delle Marche, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3239 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 137/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 316 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza del Banco di Napoli, per gli sportelli della filiale di Pescara e ag. 1, filiali di Penne, Torre de' Passeri, Montesilvano, Popoli, Spoltore, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli del Banco di Napoli, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3240 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 138/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 317 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Adriatico, per gli sportelli della sede di Pescara via Chieti, agenzia di città n. 1 e n. 2 Pescara, agenzia di Cepagatti, agenzia n. 1 di Città Sant'Angelo, filiale di Città Sant'Angelo, filiale di Montesilvano, agenzia di Villa San Giovanni di Rosciano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3241 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 139/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 318 in data 16 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Antoniana Popolare Veneta, per gli sportelli della filiale di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3242 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
(Provincia di Bari)

Avviso di vendita immobiliare

È indetta gara ad evidenza pubblica con presentazione di libera offerta di prezzo per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale «Palazzo Ruta» sito in Ruvo di Puglia tra le vie A. De Gasperi e Vico Coppa. Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 21 marzo 2002. Il bando integrale di gara può essere richiesto all'Ufficio appalti (tel. 080/9507128, fax 080/3611729) e visionato sul sito internet www.comuneruvodipuglia.it

Il dirigente: Francesco Berardi.

C-3191 (A pagamento).

COMUNE DI CASSOLA
(Provincia di Vicenza)

Prot. 1287.

Avviso di vendita per incanto
(regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) *3° esperimento di gara*

Il responsabile del settore LL.PP. rende noto che il giorno 5 marzo 2002, alle ore 11, presso la sala consiliare del Comune di Cassola, piazza A. Moro n. 1, 36022 Cassola (VI), tel. 0424/530220-530226, fax 0424/533911, innanzi a sé medesimo o chi per esso, con l'assistenza del segretario generale o suo delegato, procederà al 3° esperimento di un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del seguente immobile «ex caserma dei Carabinieri» sito in Comune di Cassola, via Stazione n. 5, di proprietà del Comune stesso:

sez. U foglio 2° mapp. 223 cat. C/6 cons. 23+21; cat. A/3 cl. 2 cons. 11,5+5,5. Trattasi di palazzina a tre piani (m. 11.2 x 11.10) h = 10.50 e n. 2 locali accessori adibiti a garage (5,75 x 5,6) e (6,55 x 5,00). Gli immobili suddetti vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risulta dalla perizia redatta dal tecnico comunale geom. Andolfatto Mauro e depositata agli atti. L'asta avverrà con le modalità di cui all'art. 6, della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e art. 38 regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di L. 508.500.000. Le offerte, segrete ed incondizionate, stese su carta bollata, dovranno essere depositate entro le ore 12 del giorno precedente alla gara e cioè entro il giorno 4 marzo 2002, presso l'Ufficio protocollo del Comune con l'avvertimento che oltre tale termine non verrà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. All'offerta dovrà essere allegata una cauzione di L. 30.000.000 (€ 15.493,71), da prestare in numerario presso il tesoriere comunale o anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa ovvero mediante assegno circolare intestato al Comune di Cassola. Ai non aggiudicatari la predetta cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà al miglior offerente, a condizione che l'offerta non sia inferiore alla base d'asta. L'aggiudicatario entro il termine perentorio del 6 maggio 2002 dovrà depositare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione. Le spese di vendita sono a carico dell'acquirente. Il responsabile del procedimento è: Scotton arch. Gianfranco. Per informazioni rivolgersi Ufficio LL.PP. durante le ore di apertura al pubblico: lunedì e venerdì ore 8-13; lunedì e mercoledì ore 17-18,30.

Cassola, 29 gennaio 2002

Responsabile settore LL.PP.:
arch. Scotton Gianfranco

C-3209 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE

Avviso di bando di gara n. 1/2002 (i numeri si riferiscono all'allegato «L» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Comune di San Severino Marche, piazza del Popolo n. 45, 62027 San Severino Marche, tel. 07336411, fax 07333641240, www.sanseverino.sinp.net/

2.*a)* Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

2.*b)* A corpo e a misura ex articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. *c)*, legge n. 109/1994 (atto pubblico).

3.*a)* San Severino Marche, loc. Taccoli.

3.*b)* Esecuzione opere di urbanizzazione, € 1.451.243,89 (oneri sicurezza € 58.049,76), cat. prev.: OG6, class. IV, lavorazioni componenti l'opera: OG6 € 718.599,39, OG3 € 540.398,55, OG10 € 144.304,00, OS19 € 47.941,95.

4. Giorni 200.

5.*a)* Settore LL.PP, indirizzo punto 1.; bando completo e disciplinare di gara su pag. servizi sito www.sanseverino.sinp.net/

5.*b)* CDRom completo: € 15,00, fotocopie: € 0,05 fogli A4, € 0,10 fogli A3.

6.*a)* ore 13 del 27 febbraio 2002.

6.*b)* Indirizzo punto 1.

6.*c)* Italiano.

7.*a)* Legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

7.*b)* Ore 9 del 28 febbraio 2002 presso indirizzo punto 1.

8. € 29.024,87 e impegno d'istituto bancario, compagnia di assicurazione, o intermediario finanziario a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva.

9. Bilancio comunale.

10. Come da art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)*, *e*-bis della legge n. 109/94 e ss. mm.

11. Per i concorrenti stabiliti in Italia: attestazione/i SOA adeguata/e ai lavori da assumere; per i concorrenti stabiliti in altri stati U.E.: requisiti art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, determinato con offerta a prezzi unitari compilata a norma del disciplinare di gara, rispetto all'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

14. Varianti non ammesse.

15.*a)* Non sono ammessi a partecipare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.s.mm. e di cui alla legge n. 68/99.

15.*b)* Si applica art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 con esclusione automatica offerte anomale.

15.*c)* L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva e polizza di cui all'art. 30, comma 2 e 3 legge n. 109/94 come da disciplinare di gara.

15.*d)* La contabilità sarà effettuata come da titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15.*e)* I pagamenti dei lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario.

15.*f)* Per quanto non previsto nel bando si rinvia al disciplinare di gara, alla legge n. 109/94, al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/200 e al D.M. n. 145/200.

15.*g)* Responsabile procedimento: ing. Gianni Del Bianco, tel. 0733641219.

16. Preinformazione G.U.C.E. non effettuata.

S. Severino Marche, 31 gennaio 2002

Il capo settore segreteria: P. C. Guglielmi.

C-3501 (A pagamento).

ENEA
Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Enea, con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, cap 00196, telefono 0636271, fax 0636272777, telegrafo Enea-Roma, telex 610183 Enea 1.

2. Descrizione: procedura aperta (gara n. 517) per l'appalto triennale (36 mesi) del servizio di trasporto del personale del C. R. Frascati. Cat. 2, C.P.C. 712. L'importo presunto dell'appalto è di € 1.912.131,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: C. R. Frascati (via E. Fermi n. 45, Frascati - RM).

4. Ambito di riferimento normativo: decreto legislativo n. 157 del 1995 e s.m.i.

5. Decorrenza dell'appalto: dalla data del verbale di inizio attività.

6. Durata dell'appalto: 36 mesi dalla data del verbale di inizio attività. La prosecuzione dell'appalto negli anni 2004 e 2005 è subordinata all'assegnazione all'Enea, per tali anni, del contributo ordinario dello Stato in misura non inferiore al 95% del contributo dell'anno precedente.

7. Ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando): il sopralluogo nel C. R. Frascati dei centri è obbligatorio. Il «capitolato speciale, specifiche tecniche» con il relativo allegato le «Modalità di presentazione dell'offerta« e il «capitolato generale per l'appalto dei servizi all'Enea» possono essere ritirati in occasione del sopralluogo. Durante il sopralluogo le imprese riceveranno l'attestazione di avvenuto sopralluogo da allegare all'offerta. Le persone di riferimento per l'effettuazione del sopralluogo sono per il Centro di Frascati, la signora Maria Antonietta Mucci (tel. 0694005308) o il signor Maurizio Petrozzi (tel. 0694005179), fax 0694005400. Il presente bando è disponibile anche sul sito internet dell'Enea (www.enea.it) unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 marzo 2002 all'Enea, Centro Ricerche Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM). Le offerte devono essere accompagnate, pena l'esclusione, dalla documentazione descritta nelle modalità di presentazione dell'offerta.

9. Apertura delle offerte e aggiudicazione provvisoria: in seduta pubblica il giorno 27 marzo 2002 alle ore 9,30 presso il Centro di Frascati.

10. Cauzione provvisoria: € 56.000,00.

11. Fonte di finanziamento: contributo ordinario dello Stato all'Enea.

12. Requisiti di partecipazione: *a)* iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (o all'equivalente registro per le imprese straniere) per l'attività oggetto dell'appalto; *b)* fatturato globale d'impresa nell'ultimo triennio (1999/2001), per servizi di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus, non inferiore a € 1.920.000,00 I.V.A. esclusa; *c)* possedere tutte le necessarie autorizzazioni ed i mezzi di trasporto idonei per l'esecuzione del servizio che dovranno possedere le caratteristiche di cui all'art. 3.1 del capitolato speciale, specifiche tecniche.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: dopo 90 giorni dalla seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria.

14. Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi riportato nell'art. 31 del capitolato speciale di appalto, specifiche tecniche, con verifica delle offerte anormalmente basse ex art. 25 del decreto sopra citato. Non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta formalmente valida.

15. Altre indicazioni possono partecipare anche Raggruppamenti Temporanei di Imprese (si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive modificazioni); in tal caso, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare né ad altri raggruppamenti né singolarmente alla gara. Il responsabile del procedimento è il dott. Massimo De Angelis. Il presente bando e stato inviato il giorno 1° febbraio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-1161 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di 4 pubblici incanti

Oggetto: interventi per la formazione della cartografia numerica provinciale alla scala 1:5000 da eseguirsi con procedure di tipo aerofotogrammetrico.

Lotto 1, importo a base di gara: € 180.732,39 (L. 349.946.700).

Lotto 2, importo a base di gara: € 180.325,60 (L. 349.159.050).

Lotto 3, importo a base di gara: € 90.212,32 (L. 174.675.400).

Lotto 4, importo a base di gara: € 75.937,43 (L. 147.035.375).

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 25 marzo 2002.

Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 27 marzo 2002.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del palazzo provinciale, V. M. Vittoria n. 12, Torino.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'art. 11, del decreto legislativo sopracitato.

I quattro distinti pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a),* del decreto legislativo n. 157/1995 con l'individuazione e la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Si precisa che ogni impresa, pur potendo presentare offerta per tutti i lotti, potrà essere aggiudicataria solamente di un lotto.

Il servizio è finanziato mediante fondi a bilancio.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, V. M. Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via Cappel Verde n. 6, Torino (tel. 011/4361028).

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 29 marzo 2002.

Torino, 30 gennaio 2002

Il dirigente servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-3182 (A pagamento).

CONSIAG - S.p.a.

Prato, via F. Targetti n. 26
Tel. 0574/4571, fax 0574/457421, http://www.consiag.it

Esito gara

Si rende noto che, in data 29 novembre 2001, e successivamente in data 20 dicembre 2001, è stata esperita, con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m. e i. e cioè col criterio dell'offerta a prezzi unitari, la licitazione privata per i lavori di metanizzazione ed estensione della rete idrica nelle frazioni di Triozzi e Mosciano nel Comune di Scandicci; per un importo a base di gara di € 841.824,74 comprensivo di oneri della sicurezza che ammontano a € 41.316,55. Hanno partecipato n. 41 imprese. È risultata aggiudicataria l'impresa Azimut Impianti S.r.l. di Roma con l'importo di € 739.390,09.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore generale: rag. Lamberto Cecchi

C-3183 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO
(Provincia di Ancona)

Estratto avviso di gara

Il Comune di Osimo intende affidare, mediante licitazione privata, la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, relativamente alla realizzazione di un impianto di risalita per la connessione del maxiparcheggio di via C. Colombo ed il centro storico.

L'importo complessivo stimato dell'intervento è pari a € 2.722.748,86. L'ammontare presumibile del corrispettivo è pari a € 202.864,04. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione è pari a trentasette (37) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il bando in versione integrale è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Osimo: www.comune.osimo.an.it Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Vagnozzi.

Il dirigente dipartimento del territorio:
dott. ing. Ermanno Frontaloni

C-3181 (A pagamento).

A.S.L. ROMA E

Bando di concorso di progettazione relativo alla gestione degli spazi aziendali facenti parte del patrimonio immobiliare della sede della Direzione generale della A.S.L. Roma E sita in Roma Borgo S. Spirito n. 3.

1. Amministrazione appaltante: A.S.L. Roma E, Direzione generale, Borgo S. Spirito n. 3, 00193 Roma, tel. 06/68352457, fax 06/68803352; e-mail diptec@aslrme.com

2. Descrizione progetto: servizio di gestione degli spazi aziendali facenti parte del patrimonio immobiliare della sede della Direzione generale della A.S.L. Roma E.

Ulteriori informazioni sono riportate nel capitolato d'oneri che è parte integrante del presente bando e nei documenti complementari.

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: i progetti dovranno essere presentati entro il 52° giorno dall'invio del presente bando alla G.U.C.E.

5. Criteri per la valutazione dei progetti: il concorso verrà aggiudicato secondo quanto indicato dall'art. 23, lettera *b)* del primo comma, decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi di valutazione meglio specificati nel capitolato d'oneri:

a) offerta tecnica (max 60 punti);

b) offerta economica (max 40 punti).

6. Nomina dei membri componenti la commissione giudicatrice: i componenti la Commissione giudicatrice e i criteri di valutazione ai quali la stessa si dovrà attenere nell'esercizio delle sue funzioni, saranno determinati con successiva deliberazione aziendale.

7. Decisione vincolante: si.

8. Indicazione se i concorrenti abbiano diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari: il soggetto risultato vincitore del concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 26, commi 3, lettera *b)* e 4 del decreto legislativo n. 157/95, secondo periodo, sarà vincolato dall'offerta tecnica ed economica ad effettuare il servizio oggetto del concorso.

9. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere valida per 150 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Ai fini dell'ammissibilità, i soggetti concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria pari a € 51.645,69 con le modalità descritte all'art. 9 del capitolato speciale d'oneri.

10. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 25 gennaio 2002.

11. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E. 25 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Franco Condò.

S-1314 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a. Concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a, Concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248 I, e-mail info.gara42@sogei.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.V.: il servizio, per l'agenzia delle entrate, riguarda le attività di:

a) produzione software (C.P.V. 72230000-6): realizzazione e test di componenti software in linguaggio Java, modello J2EE, RDBMS Oracle, ambiente Visual Age for Java, WebSphere studio e Advanced Edition o SilverStream (designer, piattaforma eXtend) o iPlanet;

b) supporto tecnico (C.P.V. 72261000-2): per la progettazione e l'evoluzione tecnologica del software, in linguaggio UML ambiente Rational, e relativa documentazione.

Il servizio comprende la consegna del software realizzato e la relativa manutenzione in garanzia per 365 giorni dal collaudo positivo.

L'impegno è complessivamente stimato in:

n. 10.000 function point, per le attività di produzione software;

n. 3.000 giorni/persona, per le attività di supporto tecnico.

I quantitativi potranno variare del +/- 20%.

Non è ammesso il subappalto di tutto o parte del servizio.

3. Luogo di esecuzione: salvo diversa indicazione della Sogei:

a) le attività di produzione software verranno svolte presso la sede del prestatore del servizio;

b) le attività di supporto tecnico verranno svolte presso la sede del sistema informativo in Roma.

4. —.

5. Possibilità di presentare offerte per parte del servizio: lotto unico.

6. —. 7. —.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata contratto:

avvio: giugno 2002;

completamento: maggio 2003 e comunque al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi già costituti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 15.3)).

10.*a)* —;

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 12 marzo 2002 ore 12;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per il servizio di realizzazione e test di software in linguaggio Java per l'agenzia delle entrate»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 19 marzo 2002.

12. —.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 15.3)) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato da decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) un fatturato totale per un importo non inferiore a € 15.000.000,00 nel complesso dei tre esercizi 1998, 1999 e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione di servizi di realizzazione e test di software in linguaggio Java per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, a € 7.000.000,00, I.V.A. esclusa;

g) il possesso di idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio;

h) la conformità della progettazione, della realizzazione, del test e della manutenzione del software alle norme UNI EN ISO 9000;

i) di avere impiegato, alla data del 31 dicembre 2001, nelle attività di produzione software in linguaggio Java, complessivamente un numero di risorse alle loro dirette dipendenze non inferiore a 50.

14. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, lettera *b)* dei decreti legislativi nn. 157/1995 e 65/2000, nonché dell'articolo 36, lettera *a)* della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 come modificata e integrata dalla direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, determinata tenuto conto di:

a) prezzo, valutato sulla percentuale di ribasso rispetto ai seguenti prezzi posti a base d'asta:

€ 181,00 (centottantuno/00), I.V.A. esclusa, per function point relativamente alle attività di produzione software;

€ 310,00 (trecentodieci/00), I.V.A. esclusa, per giorno/persona relativamente alle attività di supporto tecnico;

b) qualità ed esperienza.

15. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti in caso di un solo partecipante e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente, via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax ovvero via e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

4) ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera *f)* del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara;

5) si avverte che il Ministero dell'economia e delle finanze potrà subentrare, direttamente o attraversi terzi, alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

16. —.

17. Data di spedizione: 1° febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 1° febbraio 2002.

19. —.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato
e direttore generale: Nicola Cajano

S-1194 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a. Concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a. concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248, I, e-mail info.gara32@sogei.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 23 gennaio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 26 lettera *b)* della direttiva n. 93/36, CEE e dell'articolo 19, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998.

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito tra la Fujitsu Siemens Computers S.p.a. (mandataria), via Laurentina n. 455 cap 00142 Roma, la Getronics Solutions Italia S.p.a. (mandante), via Mosca nn. 30/32 cap 00142 Roma, e la Siemens Informatica S.p.a. (mandante), via del Maggiolino n. 151 cap 00155 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: fornitura in un unico lotto, comprensiva dei servizi di preinstallazione, trasporto, consegna, installazione, assistenza tecnica centrale e territoriale nonché manutenzione in garanzia, presso circa 510 uffici di alcune strutture organizzative del Ministero dell'economia e delle finanze (300 uffici dell'agenzia delle entrate, 90 uffici dell'agenzia del demanio, 20 uffici dell'agenzia delle dogane e 100 uffici della Guardia di Finanza) dislocati sull'intero territorio nazionale, nonché presso la sede del sistema informativo della fiscalità in Roma, via Mario Carucci n. 99, di:

a) apparecchiature elettroniche (C.P.V. 30261200-8, 30213000-5, 30233231-9) costituite da 48 server su piattaforma Intel (6 denominati di tipo «A», 19 di tipo «B», 23 di tipo «C»), 37 dispositivi UPS, 4.981 personal computer (4.925 deniminati di tipo «A», 56 di tipo «B»), 100 schede Scsi, 5.008 stampanti laser (4.875 per personal computer di tipo «A», 33 di rete veloci, 100 di rete a colori);

b) apparati di rete (C.P.V. 32420000-3) costituiti da 445 switch (105 denominati di tipo «α» e 340 di tipo «β»);

c) prodotti software (C.P.V. 30241400-4, 30246000-5, 30245000-8), costituiti da software di sistema: 4.925 licenze d'uso, di cui 4 in confezione originale di MS-Windows 2000 professional, per i personal computer di tipo «A»; software di comunicazione: 4.925 licenze d'uso, di cui 4 in confezione originale, di My Extra Presentation Services 7.0, 89 licenze d'uso, di cui 4 in confezione originale, di MS-BackOffice Server e 4.100 licenze d'uso di MS-BackOffice Client; software di produttività individuale: 4.100 licenze d'uso, di cui 4 in confezione originale, di MS-Office XP Professional.

8. Prezzo pagato: € 18.224.525,78 (diciottomilioniduecentoventiquattromilacinquecentoventicinque/78) oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte:

costituendo R.T.I. IBM Italia S.p.a. (mandataria); Compaq Computer S.r.l.; Cosmic S.r.l.; Converge S.p.a. costituendo R.T.I. Olidata S.p.a. (mandataria); Unisys Italia S.p.a. costituendo R.T.I. Ingram Micro S.p.a. (mandataria); Finsystem S.r.l.; Quattrobi S.r.l.; Nexservice S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 9 ottobre 2001.

12. Data di spedizione del presente avviso: 4 febbraio 2002.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 febbraio 2002.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Nicola Cajano

S-1195 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Bando di gara per appalto concorso - Procedura accelerata
(ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via Romea n. 14/a, 35020 Legnaro (PD), Italia, tel. 049/8084202, fax 049/8830178

2. Categoria: 27. Servizio di outsourcing della gestione operativa integrata delle funzioni amministrative ed informatiche concernenti il personale dipendente.

3. Luogo di esecuzione: sede centrale Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e laboratori periferici.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Divieto di presentare più progetti offerta.

7. Durata del contratto: cinque anni.

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9.*a)* Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto;

b) termine presentazione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 21 febbraio 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviatigli inviti a presentare offerte: entro 20 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di ammissione delle ditte.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che i prestatori di servizi dovranno soddisfare:

a) certificato iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A. ovvero nei registri professionali dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non inferiore a 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e, limitatamente alle società cooperative, ivi comprese quelle sociali, certificato di iscrizione nel registro istituito presso la Prefettura o, in loro vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

di avere ottemperato alle norma della legge n. 68/1999 per la quale, qualora, intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente;

il fatturato realizzato per ciascun anno per forniture identiche quelle oggetto della presente gara, 1998-1999-2000, ed il fatturato annuo complessivo dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio 1998-1999-2000: nel caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle aderenti;

idonee dichiarazioni bancarie.

12. Criteri di aggiudicazione: procedura dell'appalto concorso. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/1995.

Qualità del servizio: punteggio max 50/100.

Prezzo del servizio: punteggio max 50/100.

L'istituto aggiudicherà il servizio oggetto del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni: il costo presunto della gara è pari a L. 1.300.000.000 (€ 671.394) I.V.A. compresa.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate potranno rivolgersi al Ufficio gestione risorse umane (tel. 049/8084225) e/o all'Ufficio provveditorato (tel. 049/8084202), via Romea n. 14/a, 35020 Legnaro (PD).

14. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 gennaio 2002.

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-3201 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Avviso pubblico (ai sensi dell'art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 e dell'art. 29, comma 1, lettera *f)*, legge n. 109/94).

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i beni archeologici delle Province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19, 80135 Napoli, tel. 081/440166, fax 081/440013.

2. Data di aggiudicazione: 17 dicembre 2001.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, termini abbreviati, esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. e i. (mediante offerta a prezzi unitari).

4. Imprese partecipanti: n. 15.

5. Impresa aggiudicataria: Lucci Salvatore S.r.l. Impresa di Costruzioni, piazza De Nicola, is. E/5, Centro direzionale, 80143 Napoli.

6. Descrizione lavori: Teano (CE), Grandi teatri romani della Campania settentrionale, lavori di scavo archeologico della Cavea e della Scena del Teatro romano. Importo a base d'appalto € 1.549.370,70.

7. Ribasso percentuale offerto: 25,10%.

8. Importo di aggiudicazione: € 1.219.543,91.

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesca Casule

C-3178 (A credito).

REGIONE LAZIO
Dipartimento risorse e sistemi - Area informatica

Avviso di gara
Sistema informativo della presidenza della Giunta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio, Dipartimento risorse e sistemi, Area informatica, via R. R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma, telefono 06/51684102, fax 06/51685472, appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

2. Categoria di servizio e descrizione: sistema informativo della presidenza della Giunta.

Spesa presunta, € 485.469,48, I.V.A. esclusa, di cui € 361.519,81 per forniture e € 123.949,66 per il servizio triennale di manutenzione ed assistenza.

3. Luogo di esecuzione: sede dalla Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145, Roma.

4. Varianti: non ammesse.

5. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, alle ore 12, presso l'ufficio postale della Regione Lazio, via R. R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma.

6. Termini scadenza presentazione offerte: l'offerta in lingua italiana, con firma leggibile del legale rappresentante della società, deve essere presentata presso l'Ufficio postale della Regione Lazio, via R. R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione delle lettere di invito.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

8. Data, ora e luogo apertura plichi: verrà data comunicazione tramite fax a tutte le ditte invitate.

9. Modalità essenziali finanziamento e pagamento: la spesa graverà sul capitolo S25501 del bilancio della Regione Lazio e verrà ripartita nel seguente modo: € 361.519,81 nell'esercizio finanziario 2002; € 41.316,55 nell'esercizio finanziario 2002; € 41.316,55 nell'esercizio finanziario 2003; € 41.316,55 si provvederà con successivi atti ad impegnarli nei corrispondenti futuri esercizi finanziari.

10. Forma giuridica raggruppamento di imprese: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Per le ditte che intendono presentarsi in forma associata si applica la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizione minima di carattere giuridico per la presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che intendono partecipare alla gara, comprese quelle che partecipano all'A.T.I. dovranno, a pena di esclusione, presentare la documentazione sottoindicata, valida ai sensi della vigente normativa:

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante la qualità di legale rappresentante della ditta;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata nell'area dei servizi informatici;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, che il prestatore di servizi non si trovi nelle condizioni indicate nelle lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: l'art. 12 del decreto legislativo 157/95, che il prestatore di servizi non si trovi nelle condizioni indicate nelle lettere *c)*, *f)*, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/68 e art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: il valore delle forniture di progettazione e realizzazione di sistemi informativi, che non deve essere inferiore, nella somma degli ultimi tre esercizi finanziari, al triplo dell'importo posto a base d'asta; in caso di partecipazione di imprese in forma associata, tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore all'80% dalla ditta mandataria e non inferiore al 20% da ciascun altro componente l'associazione;

idonee referenze attestanti il buon servizio prestato dall'impresa per enti pubblici nella fornitura di servizi professionali analoghi a quelli oggetto della presente gara;

documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante: la composizione societaria e l'esistenza o meno di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto e l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

dichiarazione di essere in possesso di idonea certificazione di qualità ai sensi delle norme ISO 9001; in caso di partecipazione di imprese in forma associata tale requisito deve essere posseduto da tutte le imprese associate;

dichiarazione che l'impresa, in caso di aggiudicazione, abbia o sia disposta ad aprire una sede/filiale nella Provincia di Roma; in caso di partecipazione di imprese in forma associata tale requisito deve essere posseduto dalla ditta mandataria; dichiarazione riguardante le eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara. Il collegamento o il controllo con altre società partecipanti alla gara comporterà l'esclusione di tutte le società che trovasi in tale situazione;

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui alla modulistica, redatta dal legale rappresentante con firma apposta secondo le modalità stabilite nel modulo stesso, riguardante;

per le ditte individuali, le società semplici o di fatto:

dichiarazione di cui al punto 2, art. 1, lettere *e), f)* delle D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994 per: il titolare o, nel caso di società di fatto, di tutti i soci titolari, di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta;

per le società in nome collettivo in accomandita semplice e responsabilità limitata, per azioni e cooperative: dichiarazione di cui al punto 2, art. 1, lettere *e), f)* del D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994 per:

tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Tutti i reati commessi contro la pubblica amministrazione saranno causa di esclusione dalla gara.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta.

Tutto quanto sopra, ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire all'Ufficio postale della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, entro le ore 12 del 25 febbraio 2002, racchiuso, pena l'esclusione dalla gara, in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi. Detti sigilli e ceralacca dovranno essere applicati, pena l'esclusione dalla gara, su tutte le chiusure comunque presenti sul plico anche se, le medesime, siano state preincollate dal fabbricante dell'involucro. Il plico, oltre all'indirizzo e all'indicazione dei dati identificativi della ditta, ivi compresi l'indirizzo, recapito telefonico, fax, dovrà riportare, in modo ben visibile, la seguente dicitura: contiene documenti per la gara «Sistema informativo della presidenza della Giunta» non aprire, protocollare esternamente.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La modulistica di cui ai precedenti punti potrà essere ritirata presso la segreteria dell'Area informatica della Regione Lazio, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma o reperita sul sito internet: www.regione.lazio.it alla voce informatica.

La mancanza dei requisiti richiesti o di uno dei documenti suindicati o la irregolarità o la incompletezza degli stessi comporterà l'esclusione dalla gara. Le imprese devono altresì inviare numero 5 (cinque) etichette autoadesive riportanti: la denominazione esatta dell'impresa alla quale inviare eventuali comunicazioni; l'indirizzo esatto presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni; recapito telefonico e numero di fax; resta inteso che, qualora le suddette etichette non venissero inviate, ogni responsabilità riguardante il ritardo o la mancata comunicazione di ogni qualsivoglia atto di gara, non sarà imputabile alla amministrazione regionale, sarà, comunque, onere dell'impresa comunicare ogni variazione che dovesse avvenire rispetto agli indirizzi risultanti dalle etichette, in mancanza delle quali ogni informazione verrà inviata a questi ultimi.

12. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 19, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 valutabile in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: 35;

b) valore tecnico: 30;

c) caratteristiche qualitative: 20;

c) tempi di realizzazione e consegna: 10;

d) risorse impiegate: 5.

13. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata soddisfacente, in caso di due offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14. L'offerta deve recare l'impegnativa di restare valida per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione stabilito.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 febbraio 2002.

Il direttore del dipartimento risorse e sistemi:
dott. V. Sagnotti

C-3177 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA

Avviso di postinformazione relativo al pubblico incanto per il servizio di tesoreria. Periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006

1. Comune di Mirandola, piazza Costituente n. 1, 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/29511, fax 0535/29538.

2. Decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i. e normativa nazionale.

3. Servizio di tesoreria, categoria 6/b, C.P.C. 814.

4. L'appalto è stato aggiudicato in data 21 dicembre 2001.

5. L'offerta è stata valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, let. *b)*, decreto legislativo n. 157/95 con i criteri indicati nell'avviso di gara.

6. È pervenuta n. 1 offerta.

7. Bipop Carire S.p.a. con sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74.

12. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. il 31 ottobre 2001.

13. Data di spedizione alla G.U.C.E. 31 gennaio 2002.

14. Data di ricevimento della G.U.C.E. 31 gennaio 2002.

Mirandola, 31 gennaio 2002

Il dirigente del 2° settore: dott. Mirko Bruschi.

C-3179 (A pagamento).

A.M.I. - S.p.a.
Azienda Multiservizi Imolese

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111, fax 0542/43170

Esito gara

L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta, di cui al decreto legislativo n. 158/95 per il servizio di noli a caldo di mezzi d'opera nei Comuni serviti da A.M.I., per il periodo 21 dicembre 2001-31 dicembre 2003 alla C.U.T.I., Cooperativa unificata trasporti intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO). Criteri per l'aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 158/95. Hanno partecipato le seguenti imprese: C.U.T.I. Cooperativa unificata trasporti intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO), Transcoop S.c.r.l. di Reggio Emilia.

Imola, 30 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. ing. Lorenzi Loris.

C-3189 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio appalti, contratti e gestioni generali
Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100, Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 gennaio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. *a)* L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, commi 1, 2 e 4 reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, nn. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 23.

6. Impresa aggiudicataria: Profacta S.p.a. con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione della s.s. 50 del Grappa e del Passo Rolle nel tratto in corrispondenza del Ponte sul Rio Cesila in località Pontet tra le progressive km. 60,903 € 61,245, per l'importo a base d'appalto di € 2.782.158,89.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 2.416.082,87 comprensivo degli oneri per la sicurezza.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) A.T.I. Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN) e Prema S.a.s. di Nardelli E. & C. di Mezzolombardo (TN); 2) A.T.I. Beton Asfalti S.r.l. di Cles (TN) e CMS Lavori S.r.l. di Trento; 3) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 4) Carron Cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone D/Ezzelini (TV) associa in sede di offerta CO.I.PI S.p.a. di Colle Umberto (TV); 5) Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); 6) CO.GE S.p.a. di Parma; 7) CO.MA.C. S.r.l. di Romano D'Ezzelino (TV); 8) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 9) Collini S.p.a. di Trento; 10) Consorzio Coop. Costruz. di Modena; 11) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 12) A.T.I. Coop. Selciatori e Posatori S.c. a r.l. di Trento e V.I.P.P. Lavori S.p.a. di Angiari (VR); 13) A.T.I. Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN) e Italcostruttori S.r.l. di Salorno (BZ); 14) A.T.I. Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN) e S.C.S. S.c. a r.l. di Trambileno (TN); 15) Euro Green S.r.l. di Salorno (BZ); 16) Eurorock S.r.l. di Trento; 17) A.T.I. Italbeton S.r.l. di Trento e C.G.X S.r.l. di Porto Viro (RO); 18) A.T.I. Merotto S.p.a. di Busche di Cesiomaggiore (BL), Cons. Triveneto Rocciatori S.c. a r.l. di Fonzaso (BL) e C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. D. di Imer (TN); 19) A.T.I. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN) e Geo L.I.S.A. Fond. S.r.l. di Spinea (VE); 20) A.T.I. Nuova Bitumi N.B. S.r.l. di Trento e Geotech S.r.l. di Este (PD); 21) Oberosler Cav. Pietro S.p.a. di Bolzano, 22) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 23) A.T.I. Pretti e Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Tekno-Drill S.r.l. di Flero (BS); 24) Profacta S.p.a. di Rovereto (TN); 25) Rabbiosi Giuseppe S.p.a. di Bolzano; 26) Schiavo M. S.r.l. di Vipiteno (BZ); 27) Seas S.p.a. di Umbertide (PG); 28) Tecnoedile S.r.l. di Trento; 29) Tessarolo Comm. G. S.r.l. di Borgo V. (TN); 30) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 29.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-3202 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio appalti, contratti e gestioni generali
Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100, Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. *a)* L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, commi 1, 2 e 4 reg. di attuazione, approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, nn. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 5.

6. Impresa aggiudicataria: Martinelli e Benoni S.r.l., con sede in Ronzo Chienis (TN), via Manzoni n. 43.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione della P.ED. 79 nel C.C. di Cesenatico (FO), sita in viale Colombo n. 31, a Cesenatico destinata a colonia estiva, per l'importo a base d'appalto di € 1.799.542,70.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 1.726.149,27 comprensivo oneri sicurezza.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. Donato & C. di Imer (TN); 2) Consorzio Artigiani Edili Trentini C.A.E.T. 2000 di Trento; 3) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Conscoop di Forlì; 4) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna S.c. a r.l. di Ravenna; 5) Costr. Altogarda S.r.l. di Trento; 6) Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 7) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 8) Costr. Grosselli S.r.l. di Trento; 9) Costr. I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 10) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 11) De Simei Gaetano di Guagnano (LE); 12) D.F. Costruzioni S.r.l. di Lavis (TN); 13) Di Carmine Costr. S.a.s. di Pescara; 14) Edilscavi S.r.l. di Leonardi geom. Luigi & C. di Cles (TN); 15) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 16) Edilvalorzi S.n.c. di Valorzi Ivan & C. di Rumo (TN); 17) Eleca S.p.a. di Cantù; 18) Elettrobeton Costr. Gen. S.p.a. di Padova; 19) Rocco Galvagni & C. S.r.l. di Rovereto (TN); 20) Gentilini Costruzioni S.r.l. di Trento; 21) Ipsa S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 22) I.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 23) Isoedil Costr. S.r.l. di Cazzago di Pianiga (VE); 24) I.T.E.R. S.c.r.l. di Lugo (RA); 25) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 26) Martinelli e Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 27) S.A.&R. Costr. S.r.l. di Lavis (TN); 28) SE.G.IM. S.r.l. di Catanzaro Lido; 29) Tor di Valle Costr. S.p.a. di Roma; 30) Zortea Aldo di Castelnuovo V. (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 2, 12, 18, 26, 29.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-3203 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti
Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041/2748546, fax 041/2748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: Comune di Venezia, S. Marco n. 4137, I, 30124 Venezia, Direzione centrale, affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito internet: http://www.comune.venezia.it/comune/gare 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale: n. 67/15907 in data 8 febbraio 2001, esecutiva il 24 marzo 2001 e alla determinazione dirigenziale n. 2627/1472 in data 30 novembre 2001. 3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Venezia centro storico ed estuario; 3.2) descrizione: gara n. 1/2002: legge n. 488/99. Manutenzioni varie e diffuse nelle sedi museali civiche della città di Venezia, interventi programmati anni 2001-2002-2003. C.I. 7766. Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 3.3) importo triennale complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere in economia): € 3.614.681,84 (euro tremilioniseicentoquattordicimilaseicentottantunovirgolaottantaquattro) oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso: € 3.222.691,05 (euro tremilioniduecentoventiduemilaseicentonovantunovirgolazerocinque), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela) per € 1.581.650,50 classifica IV per € 2.582.284,50; altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: categoria OS2 per € 369.885,33 classifica II per € 516.456,90; categoria OS6 per € 1.271.155,22 classifica IV per € 2.582.284,50; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 35.635,53, (euro trentacinquemilaseicentotrentacinquevirgolacinquantatre); 3.5) opere in economia non soggette a ribasso d'asta: € 356.355,26 (euro trecentocinquantaseimilatrecentocinquantacinquevirgolaventisei); 3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia: cat. OG2 restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela € 1.581.650,50; superfici decorate e beni mobili di interesse storico ed artistico cat. OS2 € 369.885,33; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli, ecc. cat. OS6 € 1.271.155,22 importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso € 3.222.691,05; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. 4. Termine di esecuzione: anni 3 (tre) a partire dalla data di

consegna dei lavori. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo, della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione tecnica illustrativa, il capitolato speciale d'appalto (parte A), prescrizioni generali, il capitolato speciale d'appalto (parte B), specifiche tecniche, il capitolato speciale d'appalto (parte B), allegati, i modelli schede di monitoraggio, controlli, ordini di lavori, flusso informativo, l'elenco dei prezzi unitari aggiuntivi, il piano di sicurezza e coordinamento e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale beni e attività culturali, area musei, Servizio tecnico Palazzo Ducale, San Marco n. 1, Venezia (tel. 041/5224951, arch. Daniela Andreozzi geom. Silvano Boldrin). È possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale relazioni esterne e comunicazione, Centro di produzione multimediale, San Marco n. 4137, 30124 Venezia, tel. 041/2748329, fax 041/2748347. È possibile inoltre prendere visione della documentazione grafica presso la Direzione centrale beni e attività culturali, area musei, Servizio tecnico sopra indicata. Il presente bando, la tabella riassuntiva per sopralluoghi obbligatori, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito internet http://www.comune.venezia.it/comune/gare Sopralluogo: trattandosi di numerosi edifici siti in centro storico e nelle isole, si ritiene obbligatorio il sopralluogo unicamente alle sedi più significative e cioè Palazzo Ducale, Museo Correr, Museo Fortuny, Palazzo Mocenigo e Cà Rezzonico. Le imprese dovranno contattare il capo-servizio della sede e concordare con questo il giorno e l'ora del sopralluogo, avvalendosi della tabella riassuntiva allegata alla documentazione di gara con indicati gli indirizzi e di numeri telefonici. Il capo-servizio rilascerà un semplice attestato di presa visione dei luoghi che l'impresa dovrà consegnare al Servizio tecnico di Palazzo Ducale San Marco n. 1, in occasione del sopralluogo da effettuare presso il Palazzo. In occasione del sopralluogo a Palazzo Ducale, il Servizio tecnico rilascerà, sulla scorta dei precedenti attestati, la definitiva certificazione unica per la partecipazione alla gara. Il servizio di movimentazione opere d'arte deve essere fornito da personale specializzato, con i requisiti previsti all'art. 1 del capitolato speciale. Pertanto le imprese che partecipano alla gara devono dichiarare il possesso di tali requisiti oppure l'intenzione di avvalersi di ditte specializzate a cui affidare tale servizio. 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2002; 6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, Comune di Venezia, S. Marco n. 4136, 30124 Venezia; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando; 6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 4 marzo 2002 alle ore 10 presso un ufficio del Servizio contratti. 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: *a)* da una cauzione provvisoria per l'importo di € 72.293,64, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture a cui si riferiscono costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1), del presente bando e dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; *b)* da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. 9. Finanziamento: la spesa di € 4.648.112,09 sarà finanziata come segue: per l'annualità a carico dell'anno 2001: per € 1.549.370,70 a carico del mutuo Banca OPI S.p.a. stipulato in data 17 luglio 2001, al cap. 11521/3; per le annualità 2002-2003 si provvederà con ulteriori provvedimenti non appena definiti i mutui legge speciale per tali anni. Il presente intervento rientra nell'elenco annuale e nel programma triennale 2001-2003, adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 26/27 febbraio 2001. 10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. 12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari aggiuntivi e sui prezzi unitari del capitolato speciale del Comune di Venezia anno 1997, posti a base di gara. 14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 15. Altre informazioni: *a)* non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000; *b)* si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; *c)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; *d)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *e)* l'aggiudicatario deve prestare: cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata: per i danni di esecuzione: € 7.952.816,50; per la responsabilità civile verso terzi: € 1.549.370,70; *f)* si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; *g)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *h)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; *i)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; *j)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al capo 4, disciplina economica del capitolato speciale d'appalto; *k)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *l)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *m)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; *n)* per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 45 del capitolato speciale d'appalto; *o)* i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara; *p)* in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare; *q)* responsabile del procedimento: geom. Silvano Boldrin, telefono 041/5224951, fax 041/5285028.

Venezia, 22 gennaio 2002

Il dirigente servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-3195 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di La Spezia, via XXIV Maggio n. 369, 19100 La Spezia, telef. 0187/56681, fax 0187/523449.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: La Spezia;

3.2) descrizione: ristrutturazione con cambio destinazione d'uso ex Hotel Tirreno, P.tta Paita n. 4, comprendente la realizzazione di due fondi commerciali, 4 uffici e 24 alloggi;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.129.859.150 pari a € 2.132.894,25 di cui a corpo L. 4.005.963.376 pari a € 2.068.907,42, categoria prevalente OS6, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 123.895.775 pari a € 63.986,83;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Descrizione	Categoria	Importo L.	Importo €	Incid. %
Opere edili in edifici civili	OG1	230.017.302	118.794,022	5,741
Lavori in terra	OS1	4.756.007	2.456,273	0,119
Impianto idrico-sanitario	OS3	212.485.775	109.739,744	5,304
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	48.500.000	25.048,160	1,211
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	1.088.918.466	562.379,454	27,182
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	780.845.857	403.273,230	19,492
Finiture di opere generali di natura tecnica	OS8	659.500.083	340.603,368	16,463
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18	45.922.225	23.716.850	1,146
Opere strutturali speciali	OS21	73.720.000	38.073,203	1,841
Demolizione di opere	OS23	438.170.808	226.296,337	10,938
Impianti termici e di condizionamento	OS28	219.794.386	113.514,327	5,487
Impianti elettrici, telefonici, citofonici e televisivi	OS30	203.332.467	105.012,455	5,076

Le lavorazioni di cui alle categorie OS3, OS24, OS28, OS30, a qualificazione obbligatoria e sottoposte alle norme di cui alla legge n. 46/1990, potranno essere eseguite direttamente dall'impresa qualificata nella categoria prevalente purché in possesso delle abilitazioni cui di alla legge n. 46/1990, ovvero possono essere scorporate, subappaltate o affidate a cottimo a ditte in possesso delle qualificazioni nelle relative categorie e in possesso delle abilitazioni di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 in materia di impianti.

Le lavorazioni di cui alle categorie OS7, OS8, OS23 a qualificazione non obbligatoria, eccedenti il 10% dell'importo complessivo e superando € 150.000, possono essere eseguibili direttamente dall'impresa qualificata nella categoria prevalente oppure affidate in subappalto o a cottimo a ditte in possesso delle qualificazioni nelle relative categorie;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla firma della formale consegna dei lavori stessi.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o con «corso postale particolare», all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 1° marzo 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di ristrutturazione con cambio destinazione d'uso ex Hotel Tirreno, P.tta Paita n. 4, La Spezia, comprendente la realizzazione di due fondi commerciali, 4 uffici e 24 alloggi».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere *a)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) dichiara che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di..... per la seguente attività..... ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione .....;

data di iscrizione .....;

durata della ditta/data termine .....;

forma giuridica .....;

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi le qualifiche, le date di nascita e la residenza) .....;

2) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 di ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con la quale gli stessi attestano la propria situazione relativa al casellario giudiziale o dei carichi pendenti;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni), dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera *a)* deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito per presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 82.597.200 pari a € 42.657,89 costituita alternativamente:

a) in contanti od in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, da valutarsi al corso della giornata di deposito mediante versamento alla Tesoreria dell'azienda (Cassa di Risparmio della Spezia, via XXIV Maggio n. 12);

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante polizza fidejussoria rilasciata da un'impresa assicuratrice compresa nell'elenco di cui al D.M. Industria 18 marzo 1983 e successivi aggiornamenti;

d) mediante fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro.

La fidejussione bancaria, la polizza assicurativa, la fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, dovranno indicare:

una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'azienda.

La cauzione provvisoria costituita in contanti o in titoli di Stato, dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione.

9. Finanziamento: legge n. 560/1993 ed art. 8, legge n. 448/1998.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 di massimale minimo di L. 4.000.000.000 che copra i danni per danneggiamento o distruzione delle opere e copra la responsabilità civile verso terzi per un massimale minimo di L. 200.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. I/18 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo I/18 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 34 decreto min. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145;

p) responsabile del procedimento: ing. Stefano Pollina c/o A.R.T.E. via XXIV Maggio n. 369, La Spezia, tel. 0187/56681.

La Spezia, 30 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Stefano Pollina

C-3199 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Ufficio appalti e contratti pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010241.1, telefax 010241.2364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata (art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21, comma 1 e 1-*bis*.

5. Numero offerte ricevute: 8 (otto).

6. Impresa aggiudicataria: CO.ED.MAR. S.r.l. di Sottomarina di Chioggia (VE).

7. Natura dei lavori: allargamento dell'imboccatura di levante del porto, taglio del dente della diga «Duca di Galliera».

8. Importo contrattuale € 2.364.073,28 (L. 4.577.484.176).

9. Valore dell'offerta: ribasso del 9,60% sull'importo a base di appalto di € 2.609.582,84 (L. 5.052.856.959) comprensivo di opere e costi per la sicurezza.

10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Elenco delle imprese invitate: 1) Dott. Agnese Carlo S.p.a., La Spezia; 2) C.C.M. «Ciro Menotti», Bologna; 3) C.E.M. S.r.l., Napoli; 4) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. Porto Viro (RO); 5) Calabrese Ing. Antonio S.r.l., Napoli; 6) CO.ED.MAR S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 7) Consorzio Ravennate, Ravenna; 8) Cooperativa San Martino, Marghera (VE); 9) Coopsette S.c.r.l., Castenovo Sotto (RE); 10) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.c. a r.l., Chioggia (VE); 11) Ferrara Mariano S.r.l., Napoli; 12) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Padova; 13) Frison Costruzioni S.a.s., Venezia; 14) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 15) A.T.I. Fratelli Scuttari di Scuttari B. & C. S.a.s., Chioggia (VE); 16) Gentili S.n.c., Fano (PS); 17) Geoconsult S.r.l., Genova; 18) Grandi Lavori Flncosit S.p.a., Genova; 19) I.C.A.M. S.r.l., Genova-Porto; 20) I.C.A.S. S.a.s., Casale Monferrato (AL); 21) IM.A.DI.CO. S.r.l., Cagliari, 22) Imeco S.r.l., Napoli; 23) Impresa Lungarini S.p.a., Fano (PS); 24) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 25) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 26) Lavori Marittimi e Dragaggi Malcontenta (VE); 27) Lombardini Ruscalla S.p.a., Roma; 28) M.G.A. Costruzioni S.r.l., Napoli; 29) Mantovani Ing. E. S.p.a., Padova; 30) Marino Lavori S.r.l., Napoli; 31) O.S.F.E. S.n.c., Cetraro (CS); 32) Overmar S.r.l., Napoli; 33) Palilla Costruzioni S.p.a., Camastra (AG); 34) Piacentini Costruzioni S.p.a., Palagano (MO); 35) Impresa Pozzi S.a.s., Genova; 36) Rodio S.p.a., Casalmaiocco (LO); 37) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 38) S.A.CO.S.E.M. S.r.l., Napoli; 39) S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 40) S.O.M.I.T. S.a.s., Sottomarina Di Chioggia (VE); 41) SA.SI.T. S.r.l., Torre del Lago (LU); 42) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 43) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 44) SO.CO.GEN. S.p.a., Pievelago (MO); 45) SO.I.L. S.r.l., Elmas (CA); 46) Società Italiana Dragaggi, Roma; 47) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 48) Subwork Italia S.r.l., Sommacampagna (VR); 49) A.T.I. Tecnis S.p.a., Tremestieri Etneo (CT); 50) Tiozzo Gianfranco S.n.c., Venezia; 51) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con il n. 6, 10, 15, 17, 30, 45, 47, 49.

Direttore dei lavori: geom. Ivano Dellepiane.

12. —.

Genova, 31 gennaio 2002

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-3193 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Ufficio appalti e contratti pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010241.1, telefax 010241.2364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata (art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21, comma 1 e 1-*bis*.

5. Numero offerte ricevute: 24 (ventiquattro).

6. Impresa aggiudicataria: Dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia.

7. Natura dei lavori: Genova-Pegli, (moli Lomellini, Torre e Archetti) realizzazione di opere per la difesa del litorale.

8. Importo contrattuale: € 894.124,81 (L. 1.731.267.040).

9. Valore dell'offerta: ribasso del 6,03% sull'importo a base di appalto di € 950.280,69 (L. 1.840.000.000) comprensivo di opere e costi per la sicurezza.

10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

11. Elenco delle imprese invitate: 1) Dott. Agnese Carlo S.p.a., La Spezia; 2) Barracuda-Sub S.r.l., Genova; 3) Bertaglia S.r.l., Porto Viro (RO); 4) C.E.M. S.r.l., Napoli; 5) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 6) Clodiense & C. S.a.s., Venezia; 7) CO.ED.MAR. S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 8) CO.VE.CO, Marghera (VE); 9) Consorzio Ravennate, Ravenna; 10) Cooperativa San Martino, Marghera (VE); 11) Coopsette S.c.r.l., Castenovo Sotto (RE); 12) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.c. a r.l., Chioggia (VE); 13) Ferrara Francesco, Napoli; 14) Ferrara geom. Mariano S.r.l., Napoli; 15) Frison Costruzioni S.a.s., Venezia; 16) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 17) Geoconsult S.r.l., Genova; 18) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 19) Gregoli S.r.l., Treporti (VE); 20) I.C.A.M. S.r.l. Genova-Porto; 20) I.C.A.S. S.a.s., Casale Monferrato (AL); 21) I.C.A.S. & C. S.a.s., Casale Monferrato (AL); 22) Icad S.r.l., Napoli; 23) Impresa Lungarini S.p.a., Fano (PS); 24) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 25) Lavori Marittimi e Dragaggi, Malcontenta (VE); 26) LTM S.r.l., Potenza; 27) Marino Lavori S.r.l., Napoli; 28) Meridiana S.r.l., Napoli; 29) N.E.C. S.r.l., Follo (SP); 30) Piacentini Costruzioni S.p.a., Palagano (MO); 31) Impresa Pozzi S.a.s., Genova; 32) Rossi Marcello S.r.l, Cura di Vetralla (VT); 33) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 34) S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 35) S.C.A. Genova S.p.a., Genova; 36) S.OM.I.T. S.a.s., Sottomarina di Chioggia (VE); 37) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 38) Scagi S.r.l., Palermo; 39) Silva S.r.l., Palermo; 40) Società Italiana Lavori S.r.l., Elmas (CA); 41) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 42) Tethis S.r.l., Gaeta (LT); 43) Tiozzo Gianfranco S.n.c., Venezia; 44) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con il n. 1, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 20, 24, 29, 31, 37, 41, 43.

Direttore dei lavori geom. Ivano Dellepiane.

12. —.

Genova, 31 gennaio 2002

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-3192 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Bando di gara pubblico incanto lavori completamento Palazzo Paolo V

1. Stazione appaltante: Comune di Benevento, Palazzo Mosti, 82100 Benevento, 0824/326198, fax 0824/326194. 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. 3. Oggetto dell'appalto, luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: *a)* progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento di Palazzo Paolo V; *b)* Palazzo Paolo V, corso Garibaldi, Benevento; *c)* restauro e completamento; *d)* importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 3.279.501,30; *e)* cat. prev. OG2 per € 2.755.010,56 cat. scorporata OG11 per € 524.490,75; *f)* oneri per l'attuazione del piano della sicurezza, presuntivamente, € 55.260,88; *g)* modalità di determinazione del corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 19, comma 1, lett. *b)* e comma 4, e art. 21, comma 1, lett. *b),* legge n. 109/94 e s.m.i. 4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 260 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori nei modi e nei termini previsti dall'articolo 46 del capitolato speciale di appalto. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione e di compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso il settore LL.PP., servizio amministrativo, sito in via del Pomerio, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 10. Il bando e il disciplinare, potranno essere ritirati, previo versamento di L. 10.000 sul c/c. n. 11614823 intestato a tesoreria comunale causale «ritiro bando di gara», presso il servizio amministrativo LL.PP., sito all'indirizzo succitato negli stessi giorni e orari. Il presente bando è di-

sponibile sul sito www.comune.benevento.it 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: *a)* 25 marzo 2002; *b)* Comune di Benevento, palazzo Mosti, 82100 Benevento; *c)* modalità secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; *d)* 27 marzo 2002, ore 9,30, presso il settore LL.PP. sito negli Uffici di via Del Pomerio; *e)* soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. Ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 7. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: *a)* da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.*a)* del presente bando; *b)* dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per 180 giorni. 9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali e mutuo Cassa DD.PP. 10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti in possesso dell'attestato SOA. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie alla partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. 12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara. 13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello complessivo dei lavori a base di gara. 14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 15. Altre informazioni: *a)* non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e cui alla legge n. 68/99; *b)* si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; *c)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; *d)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *e)* l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.; *f)* si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater,* legge n. 109/94 e s.m.i.; *g)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *h)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d), e)* ed *e*-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; *i)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; *j)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.*d)* del presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 42, capitolato speciale di appalto; *k)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *l)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *m)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.; *n)* è esclusa la competenza arbitrale; *o)* responsabile del procedimento è l'arch. Mario De Lorenzo, settore tecnico LL.PP. tel. 0824/772405.

Benevento, 29 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento - Il dirigente:
(firma illeggibile)

C-3188 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio informatica

Licitazione privata per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione del progetto E-Welfare/SIL, sistema informativo del lavoro

In esecuzione della delibera n. 24 dell'8 gennaio 2002, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione del progetto E-Welfare/SIL, Sistema Informativo del Lavoro. Importo a base d'appalto € 774.685,35 (L. 1.500.000.000) (I.V.A. 20% inclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre il giorno 22 febbraio 2002, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a/r, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo ente: Regione Marche, Servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60125 Ancona. L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 7 febbraio 2002 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli Sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito internet http://www.regione.marche.it, da cui può essere copiato nella sua forma integrale. Per informazioni rivolgersi: Regione Marche, Servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, tel. 071/8063513-071, 8063511, fax 071/8063025. Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-3493 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata C.D. n. 7030 del 30 dicembre 2000 per il servizio di telefonia fissa e mobile per l'anno 2002, prorogabile per un ulteriore anno, per le sedi dell'I.N.F.N. in Italia.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7416 del 30 novembre 2001, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Wind Telecomunicazioni S.p.a. che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Albacom S.p.a.; 2) Atlanet S.p.a.; 3) Edisontel S.p.a.; 4) Infostrada S.p.a.; 5) Telecom Italia; 6) Wind S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Albacom S.p.a.; 2) Edisontel S.p.a.; 3) Telecom Italia; 4) Wind S.p.a.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-3489 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata C.D. n. 7128 del 30 marzo 2001 per la realizzazione di alcuni nuovi impianti di sicurezza dei laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7429 del 30 novembre 2001, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Nova Lae S.r.l. di Roma, che ha presentato l'offerta con il massimo ribasso unico percentuale, per un importo complessivo di € 542.358,67 (corrispondenti a L. 1.050.152.818 inclusa I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) A.T.I. 2P S.n.c.; 2) AB Costruzioni S.a.s.; 3) Ademan S.r.l.; 4) Amatu Aerimpianti S.p.a.; 5) AET S.r.l.; 6) Alfa Impianti S.n.c.; 7) Alma C.I.S. in A.T.I. con Cyborg S.r.l.; 8) Alpitel; 9) Ascoli Impianti; 10) B&D Elettronica S.a.s.; 11) Borelli S.r.l.; 12) C.E.M.P. di Pennini Pietro Paolo; 13) Caec Consorzio artigiano edile; 14) Carlo Guazzi Impianti S.p.a.; 15) Ciet S.p.a.; 16) Climit Impianti S.r.l.; 17) Comes Impianti S.r.l.; 18) Contec Servizi S.r.l.; 19) Coop. «B. Cellini» S.r.l.; 20) Costantini Elettro Neon S.p.a.; 21) D'Alba Costruzioni S.n.c.; 22) D.B.A. Impianti Tecnologici S.r.l.; 23) DAB S.r.l.; 24) Del Signore Massimo; 25) ditta Luigi De Giorgi; 26) EBB Impianti S.r.l.; 27) Edil Sistem Impianti S.r.l.; 28) Edil & Tecno S.r.l.; 29) Eduardo Fiorino; 30) Elettrica Sud S.n.c.; 31) Elettrical; 32) Elettro G.B.M. Impianti S.r.l.; 33) Elettrobeton Sud S.p.a.; 34) Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; 35) Elettromeccanica Salaria S.n.c.; 36) Elmot Impianti S.r.l.; 37) Elettrotelesicula S.r.l.; 38) Emmepi S.p.a.; 39) Energo Impianti S.r.l.; 40) F.I.E.R.T. S.r.l. in A.T.I. con Itel S.r.l.; 41) FAM impresa di costruzioni; 42) Gaetano Paolin; 43) Gemas S.r.l.; 44) Gemmo Impianti S.p.a.; 45) General Impianti di Ario De Fabritiis; 46) Globo Impianti; 47) Guido Massarella; 48) I.M.E.T. S.r.l.; 49) I&SI Ingegneria & Software Industriale S.r.l.; 50) Iciet S.n.c.; 51) Igit S.r.l.; 52) Impes S.r.l.; 53) Impianti Elettrici; 54) Impre.Ge.Co. S.r.l.; 55) Impreservices S.r.l.; 56) Insel S.p.a. in A.T.I. con Silani Elettronica; 57) Ista Lux S.r.l.; 58) Italproim; 59) Mario Bordo; 60) Medil Clima S.r.l.; 61) Meta S.r.l.; 62) Metrovox; 63) Elettro Impianti Leone S.n.c.; 64) Montel S.r.l.; 65) NCS Costruzioni Impianti S.r.l.; 66) Nova Lae S.r.l.; 67) Pal Impianti S.a.s.; 68) Rosati S.r.l.; 69) S.I.E.G. S.p.a.; 70) S.u.D. Impianti S.p.a.; 71) Sartem Impianti; 72) SEI in A.T.I.; 73) Sesa S.r.l.; 74) Sice S.n.c.; 75) Silvano Palmerini; 76) Sirti S.p.a.; 77) Sistet S.r.l.; 78) Site Reparation S.r.l.; 79) Sittel S.r.l.; 80) Spee S.r.l.; 81) Staer S.r.l.; 82) Tecno Sistemi S.p.a.; 83) TecnoCim Impianti di Fiducia; 84) Tecnostar S.r.l.; 85) Tim Teleimpianti Casa S.r.l.; 86) Zanzi Servizio Energia S.a.s.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Emmepi S.p.a.; 2) Spee S.r.l.; 3) DAB S.r.l.; 4) Tecnostar S.r.l.; 5) Nova Lae S.r.l.; 6) Iciet S.n.c.; 7) AET S.r.l.; 8) Impes S.r.l.; 9) TecnoCim Impianti di Fiducia; 10) Energo Impianti S.r.l.; 11) Italproim; 12) Guido Massarella.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-3490 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata C.D. n. 6911 del 21 luglio 2000 per l'affidamento del servizio di controllo continuativo degli impianti antincendio e di sicurezza dei laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'I.N.F.N. e gestione delle emergenze per la durata di tre anni.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7415 del 30 novembre 2001, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Gielle di L. Galantucci di Altamura (BA), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo triennale di € 1.201.979,48 (corrispondenti a L. 2.327.356.800 inclusa I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) ALL IN ONE S.c.r.l.; 2) Fumagalli Impianti S.p.a.; 3) Gielle; 4) Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia S.r.l.; 5) Molajoni S.r.l.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) ALL IN ONE S.c.r.l.; 2) Fumagalli Impianti S.p.a.; 3) Gielle.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-3488 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata C.D. n. 7036 del 20 dicembre 2000 per la fornitura di due macchine fresatrici a CNC per il potenziamento dell'officina meccanica per la sede distaccata della Sezione di Torino dell'I.N.F.N. Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 7427 del 30 novembre 2001, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Zeus di Bonfiglio & C. S.n.c. che ha presentato un'offerta per complessivi € 325.987,59 (corrispondenti a L. 631.200.000 inclusa I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Arco Macchine S.p.a.; 2) Coglio Milling System S.r.l.; 3) Medori Macchine S.p.a.; 4) Officine Paventa S.p.a.; 5) RO.COM.UT. 2000 S.r.l.; 6) Zeus di Bonfiglio & C. S.n.c.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Coglio Milling System S.r.l.; 2) RO.COM.UT. 2000 S.r.l.; 3) Zeus di Bonfiglio & C. S.n.c.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-3491 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
II Reparto - V Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Commiservizi, Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali, 2° reparto 5ª divisione, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio assicurativo, per morte ed invalidità permanente in favore:

del personale militare italiano, dei corpi militarmente organizzati, del personale civile della difesa impegnato, a terra, in acque territoriali non italiane, in acque internazionali nell'ambito di missioni fuori area;

degli equipaggi di volo delle FF.AA. italiane impegnati in missioni aeree fuori area e del personale della difesa trasportato.

Numeri di riferimento C.P.C.: 812.

Licitazione privata in ambito comunitario. Procedura ristretta accelerata.

Importo presunto annuo € 3.615.198,29 (L. 7.000.000.000).

Servizio esente da I.V.A. ai sensi dell'articolo 10, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.

3. Luogo di esecuzione:

Afghanistan, Albania, Bosnia/Erzegovina, Sarajevo, Brcko, Macedonia, Kosovo, Libano, Sinai, Medio Oriente, Valona, India/Pakistan, Marocco, Iraq/Kuwait, Hebron, Guatemala, Congo/Uganda, Etiopia/Eritrea e qualsiasi parte del mondo ove il Governo italiano intenda impiegare «con immediatezza» unità delle FF.AA. in missioni fuori area.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa:

legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, D.M. n. 200/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72.

5. Ammissione a gara: sono ammesse a presentare offerte imprese o raggruppamenti temporanei d'impresa (solo le Direzioni generali delle stesse con esclusione di agenzie e intermediari) ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 esercenti servizi assicurativi.

Domande dovranno essere sottoscritte, pena nullità, da tutte le imprese rappresentate. L'impresa che manifesta la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di un altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: unico lotto.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2002. Possibile rinnovo ai sensi dell'art. 27, comma 6 della legge n. 448/99. Tutto come meglio specificato nella lettera d'invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo impresa:

a) procedura ristretta accelerata per inderogabili e indifferibili esigenze di servizio;

b) 20 febbraio 2002 completa della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/97 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale o commerciale vigente nel Paese di appartenenza (art. 15, primo comma, decreto legislativo n. 157/95) da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara;

certificato del tribunale sezione fallimentare in originale o in copia autenticata che la società non è incorsa negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali;

dichiarazione di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione di almeno due banche attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95; dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 14, lettera *e)* del D.L. n. 157/95;

certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 15/68, attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 15/68, a firma del legale rappresentante della società, riguardante il fatturato globale negli esercizi finanziari 1998/2000 per essere ammesse imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato un fatturato, quale media nell'ultimo triennio, non inferiore ai 9 miliardi;

elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati (art. 14, decreto legislativo n. 157/95);

per le imprese italiane dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 68/99, art. 17, a firma del legale rappresentante attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano diritto e lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata uffici competenti dalla quale risulti ottemperanza norme predetta legge n. 68/99; per le imprese straniere analoga documentazione ove prevista;

singole imprese, anche se raggruppate, documenteranno, pena nullità, possesso certificazione garanzia qualità in corso di validità conforme art. 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/95;

autorizzazione, rilasciata dal Ministero dell'industria, ad esercitare l'attività assicurativa;

la mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara;

c) Ministero della difesa, Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali, 5ª divisione, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma;

d) la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità esterne a quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni di leggi/accordi internazionali.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10. 5 marzo 2002.

11. Cause ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

12. Condizioni minime: l'esecuzione del servizio è riservata alle sole Direzioni generali delle compagnie; non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in Comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

13. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95; tasso di premio posto a base d'asta: 0,20% costituente il prezzo base palese.

Si procederà verifiche offerte risultate anormalmente basse art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Giorno gara: 20 marzo 2002. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio pubbliche relazioni della Direzione generale del Commissariato e dei servizi generali, telefax 06/36803566, 06/36805643, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, o acquisite su internet, www.commiservizi.difesa.it, e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Data pubblicazione bando preinformazione.

15. Data spedizione bando: 5 febbraio 2002.

16. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali CEE: 5 febbraio 2002.

Il direttore della 5ª divisione: dott. Aldo Bontemps.

C-3492 (A pagamento).

ARCIDIOCESI DI BARI

Bitonto (BA)

Avviso di gara per licitazione privata

Questa arcidiocesi intende appaltare, a mezzo licitazione privata i lavori di restauro della Cattedrale di Bari, restauro delle superfici lapidee esterne e restauro pavimentazione e impianto termico, per l'importo complessivo di € 1.368.461,66 da eseguire presso il Sacro edificio.

L'aggiudicazione avverrà a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a ribasso unico sull'elenco dei prezzi di progetto, secondo quanto previsto dall'art. 21 della stessa legge n. 109/94.

I soggetti interessati ad essere invitati, dovranno presentare, come da bando di gara, apposita istanza, su modello predisposto dalla stazione appaltante, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro le ore 10 del 16° giorno dalla data di pubblicazione del bando integrale affisso all'albo di questa arcidiocesi il 30 gennaio 2002, al seguente indirizzo: «Arcidiocesi di Bari, Bitonto, largo San Sabino, 70122 Bari, tel. 080/5288217, al responsabile del procedimento, arch. Marcello Benedettelli». Allo stesso tecnico e/o a don Gaetano Coviello, direttore dell'Ufficio amministrativo diocesano, potranno essere richieste tutte le informazioni necessarie.

La categoria prevalente dell'appalto è la OG2.

Il responsabile del procedimento:
arch. Marcello Benedettelli

C-3494 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
A.S.L. n. 10 Palmi (RC)
U.O. Provveditorato ed economato

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 10, Palmi, telefax 096621604.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria del servizio n. 17 (C.P.C. 64), servizio di ristorazione degenti, comprendente la preparazione dei pasti e relativo trasporto a tutti i reparti, e servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti. Sono altresì previsti i lavori necessari alla piena ed idonea funzionalità dei locali di cucina, nonché l'installazione di impianti ed attrezzature da effettuarsi nel rispetto di tutte le disposizioni normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di ristorazione collettiva.

Importo dell'appalto L. 3.861.000.000 (pari ad € 1.994.040) + I.V.A. all'anno, di cui L. 2.150.000 (€ 1.110.382,697) ristorazione degenti e L. 1.711.000.000 (€ 883.657,754), per il servizio sostitutivo mensa dipendenti + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Gioia Tauro, posti letto n. 34 + 4 day hospital; Oppido Mamertina, posti letto n. 29 + 5 day hospital; Palmi, posti letto n. 31 + 7 day hospital; Polistena, posti letto n. 112 + 14 in day hospital; Taurianova, posti letto 28; Palmi, dipendenti 1.800.

4. Normativa principale di riferimento: direttive comunitarie n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, e n. 97/52/CEE del 13 ottobre 1997; decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e ss.mm.

5. Modalità di offerta: non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi appaltati.

8. Durata del contratto: 6 (sei) anni a far data dall'inizio del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare in forma molto dettagliata le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (organizzazione, compiti specifici e tempi d'esecuzione) e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 11, del decreto legislativo n. 157/95. Ciascuna impresa raggruppata deve essere in possesso dei requisiti specifici richiesti nel presente bando, nella lettera di invito e nel capitolato d'appalto che saranno recapitati alle associazioni di imprese selezionate.

Ciascuna impresa facente parte del raggruppamento che presenta domanda congiunta, dovrà presentare la documentazione prevista nelle lettere *a), b), c), d), e) ,f), g), h), i)* del successivo punto 10.

10. Richiesta di partecipazione a gara: la richiesta di partecipazione a gara dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere recapitata a mezzo racc. r/r entro le ore dodici del giorno 37° dall'avvio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE, presso l'Azienda Sanitaria Locale n. 10, in via Francesco Crispi, Palmi (RC). Farà fede la data di ricezione apposta dall'Ufficio protocollo dell'A.S.L.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) autocertificazione resa, ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal titolare o dal legale rappresentante con la quale dichiari che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. indicando il relativo numero di iscrizione;

b) autocertificazione resa, ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal titolare o dal legale rappresentante con la quale dichiari sotto la propria personale responsabilità l'elenco dei servizi di ristorazione effettuati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con il rispettivo importo, data e destinatario (l'importo complessivo nel triennio non potrà essere inferiore a lire 4 mld (€ 2.065.827);

c) autocertificazione resa, ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal titolare o dal legale rappresentante con la quale dichiari sotto la propria personale responsabilità l'elenco degli esercizi convenzionati (bar, tavole calde, ristoranti, ecc.), con sede nella Regione Calabria, presso i quali i dipendenti del l'azienda appaltante potranno consumare il pasto (il numero complessivo degli esercizi convenzionati presenti nella Regione Calabria non potrà essere inferiore a 600 unità ed inferiore a 200 unità nella Provincia di Reggio Calabria, di cui almeno 75 unità nell'area dell'A.S.L. di Palmi;

d) autocertificazione resa, ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal titolare o dal legale rappresentante con la quale dichiari sotto la propria personale responsabilità l'elenco dei servizi sostitutivi di mensa effettuati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con il rispettivo importo, data e destinatario (l'importo complessivo nel triennio non potrà essere inferiore a lire 4 mld (€ 2.066.827), I.V.A. esclusa;

e) autocertificazione resa, ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal titolare o dal legale rappresentante con la quale attesti sotto la propria personale responsabilità di avere alle proprie dipendenze almeno 15 dipendenti con specifica specializzazione riferita ai servizi appaltati e che i contributi vengono regolarmente versati;

f) autocertificazione resa, ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal titolare o dal legale rappresentante con la quale dichiari sotto la propria personale responsabilità la conoscenza delle pene previste dall'art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per mendaci dichiarazioni; l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

g) idonee dichiarazioni bancarie ovvero bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre anni;

h) certificato generale del casellario giudiziale relativo al legale rappresentante;

i) certificato di iscrizione nel registro prefettizio (solo per le cooperative).

11. Termine ultimo inviti alla gara: l'azienda appaltante invierà le lettere di invito a presentare offerta entro il 15° giorno dalla scadenza di richiesta di partecipazione alla gara.

12. Cauzione e garanzia: la cauzione provvisoria sarà pari a L. 50.000.000 (€ 516.456,89); la cauzione definitiva sarà del 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di partecipazione: fatturato globale realizzato per servizi di ristorazione nel triennio 1998/2000 non inferiore a lire 4 mld (€ 2.065.827) all'anno, I.V.A. esclusa; fatturato globale realizzato per servizi sostitutivi di mensa mediante fornitura di buoni pasto nel triennio 1998/2000 non inferiore a lire 5 mld (€ 2.582.844), I.V.A. esclusa; esercizi convenzionati nella Regione Calabria non inferiore a 1000; esercizi convenzionati nella Provincia di Reggio Calabria non inferiore a 350; esercizi convenzionati nell'aerea di appartenenza dell'A.S.L. non inferiore a 50; organico non inferiore a 15 unità a far data dal 1999.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, primo comma, lettera *b),* del decreto legislativo n. 157/95, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi: qualità del progetto tecnico sino a 60 punti; prezzo sino a 40 punti. Non sono ammesse offerte che oltrepassino i prezzi fissati a base d'asta. Saranno assoggettate alla verifica di cui all'articolo 25, del decreto legislativo n. 157/95 tutte le offerte risultate anormalmente basse.

15. Altre informazioni: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. La presentazione delle offerte non vincola l'azienda appaltante. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato ai concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica a partire dal terzo anno d'appalto, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 537/93, come sostituito dall'articolo 44, della legge n. 724/94.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il 4 febbraio 2002 in forma ridotta.

18. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il 4 febbraio 2002.

19. Responsabile del procedimento: signora Girolama Orlando, tel. e fax 0966/411152.

Il dirigente: dott. Rocco Riganò

Il direttore generale: dott. Claudio Pieri

C-3500 (A pagamento).

CITTÀ DI CARBONIA

Avviso di procedura aperta (pubblico incanto) per la gestione del servizio educativo integrato

Il Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, responsabile dei servizi sociali ha deciso l'affidamento per anni tre del servizio educativo integrato. La procedura di aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. *b),* decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. L'importo a base d'appalto ammonta ad € 199.868,81 per ciascun anno di gestione e comprensiva d'I.V.A. al 4%. Si procederà ad aggiudicare anche in caso di presentazione di una sola offerta. Le offerte, da presentarsi con le modalità indicate nel bando di gara, dovranno pervenire il giorno 2 aprile 2002, entro le ore dodici (12). Il pubblico incanto avverrà il 3 aprile 2002 alle ore 12. Il testo integrale del bando di gara e capitolato speciale per l'assicurazione generale del Comune di Carbonia contenente modalità e requisiti di partecipazione alla gara, possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Uff. per le politiche sociali, tel. 0781/694280, fax 0781/64039, ove potranno essere richieste eventuali informazioni. Il bando è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 30 gennaio 2002. Il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Gabriella Perra.

(firma illeggibile).

C-3497 (A pagamento).

CITTÀ DI CARBONIA

Avviso di procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare

Il Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, responsabile dei servizi sociali ha deciso l'affidamento per anni uno, rinnovabile di un ulteriore anno, del servizio di assistenza domiciliare. La procedura di aggiudicazione avverrà con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. *b),* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. L'importo a base d'appalto ammonta ad € 265.458,85 comprensiva d'I.V.A. al 4%. Si procederà ad aggiudicare anche in caso di presentazione di una sola offerta. Le offerte, da presentarsi con le modalità indicate nel bando di gara, dovranno pervenire il 1° aprile 2002, entro le ore dodici (12). Il pubblico incanto avverrà il 2 aprile 2002 alle ore 12. Il testo integrale del bando di gara e capitolato speciale per l'assicurazione generale del Comune di Carbonia contenente modalità e requisiti di partecipazione alla gara, possono essere richiesti dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Uff. per le politiche sociali, tel. 0781/694280, fax 0781/64039, ove potranno essere richieste eventuali informazioni. Il bando è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 30 gennaio 2002. Il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Gabriella Perra.

(firma illeggibile).

C-3498 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. n. 20 VERONA

Procedura accelerata fornitura vaccino esavalente per il periodo di un anno - Bando di gara per licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.).

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20 della Regione Veneto, via della Valverde n. 42, 37122 Verona, tel. 045/8075773, fax 045/8075738.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, punto 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; *b)* giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: essendo il contratto in oggetto in scadenza, è estremamente urgente, al fine di garantire la continuità della fornitura notevolmente aumentata rispetto al precedente anno a seguito dell'accorpamento, a far data dal 1° gennaio 2002, del Comune di S. Giovanni Lupatoto nell'Ulss 20.

3.*a)* Luogo della consegna: Ufficio Profilassi Malattie Infettive del SISP;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire, vaccino esavalente e dosi n. 9.000;

c) numero di riferimento C.P.A.: capitolo 30: prodotti farmaceutici;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2002; *b)* indirizzo al quale tali domande devono essere inoltrate: U.L.S.S. 20, Ufficio protocollo, via della Valverde n. 42, 37122 Verona, Italia; *c)* la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 20 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonchè informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi deve soddisfare:

A) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non inferiore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. in copia autentica, od, dichiarazione costitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000;

B) autocertificazione, resa ai sensi della decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale si attesti, sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna dalle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99; di dichiarare il fatturato conseguito negli ultimi due esercizi 2000/01, un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate in strutture sanitarie pubbliche o private; nel caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna aderente; a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi due esercizi 2000/01 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi o da autocertificazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i.; nel caso di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

9. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1), lett. *a)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti alle caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando, si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate potranno rivolgersi al Dipartimento approvvigionamenti dell'Ulss n. 20, via Murari Brà n. 35, 37135 Verona (tel. 045/8075773, fax 045/8075738).

11. Eventuale divieto di varianti: necessario rispettare il capitolato speciale d'appalto.

12. Data di invio del bando: 30 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-3502 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Bando di gara

1. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, Foggia, tel. 0881/727991, fax 0881/774634, codice fiscale n. 00345000715.

2*a)* Appalto concorso, art. 9, comma 1, lett. *c),* del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente;

b) —;

c) acquisto.

3.*a)* Località diverse in agro di Foggia;

b) mezzi meccanici;

c) lotto 1: n. 1 autocarro diesel per trasporto motobarca. Importo complessivo disponibile non valicabile L. 192.000.000 (€ 99.159,72), I.V.A. compresa;

lotto 2: n. 1 autocarro diesel per trasporto cisterna gasolio. Importo disponibile non valicabile L. 156.000.000 (€ 80.567,28), I.V.A. compresa;

lotto 3: n. 1 furgone 4 x 4 attrezzato ad officina mobile. Importo disponibile non valicabile L. 84.000.000 (€ 43.382,38), I.V.A. compresa;

lotto 4: n. 1 trattrice con decespugliatrice. Importo disponibile non valicabile L. 208.000.000 (€ 107.423,03), I.V.A. compresa;

d) è ammessa la possibilità di presentare offerte per singolo lotto.

4. Il termine ultimo di consegna è di 60 giorni a far data dalla lettera d'ordine.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche le ditte raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente.

6.*a)* Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 9 marzo 2002;

b) indirizzo presso il quale possono essere inviate le domande: vedi 1;

c) lingua italiana.

7. Gli inviti saranno spediti entro giorni 90 dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni provvisorie pari al 5% del prezzo complessivo offerto per ogni singolo lotto, al momento della presentazione dell'offerta. Cauzioni definitive pari al 5% degli importi di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, a conferimento degli ordini.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione della ditta, o della società, alla C.C.I.A.A. con tutti i dati nello stesso riportati, ivi compresa la dichiarazione di non fallenza (se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia), con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;

b) dichiarazione comprovante l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7, del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente, (se chi esercita l'impresa è un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia), con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, indicate agli artt. 13, comma 1, lett. *a),* e lett. *c),* e 14, primo comma, lett *a)*, lett. *d)* e lett. *e),* del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente.

Le citate dichiarazioni, in uno con la domanda di partecipazione, dovranno essere contenute in apposita busta sigillata con ceralacca riportante la dicitura «Fornitura di mezzi meccanici, richiesta d'invito».

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per singolo lotto, art. 19, comma 1, lett. *b),* del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente.

11. —. 12. —.

13. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento;

sugli sportelli anteriori di tutti i mezzi, dovrà essere apposta la scritta «Consorzio Bonifica Capitanata, Foggia» di dimensioni e forma prestabiliti dall'ente;

il pagamento avverrà entro 90 giorni data di ricevimento delle fatture, con i fondi di cui al mutuo della Cassa DD.PP. di cui alla circolare 13 marzo 1998, n. 1227 pubblicata sulla *G.U.*R.I. parte prima, n. 69, del 24 marzo 1998;

all'aggiudicazione si perverrà anche in presenza d'una sola offerta, purché ritenuta valida. Si precisa che il prezzo complessivo offerto, per ogni singolo lotto, dovrà intendersi chiavi in mano, comprensivo di ogni onere relativo al collaudo e, ove necessario, all'omologazione dei mezzi per la circolazione su strada.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il 31 gennaio 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea 31 gennaio 2002.

17. —.

Il direttore generale:
dott. ing. Giuseppe D'Arcangelo

C-3496 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego

Prot. n. 3774 del 24 gennaio 2002.

Avviso di post aggiudicazione

Oggetto: bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 per «Affidamento di supporto a servizi gestionali e affini (task force) finalizzato al decollo ed al sostegno di centri per l'impiego per l'espletamento delle funzioni individuate con l'accordo sugli standard pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000» apertura busta 22 febbraio 2001, n. documento 157120-2000.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3224105, fax 06/3225424.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento C.P.C. 865.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 gennaio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) valutazione dell'offerta dell'organismo offerente: punti 10;

b) valutazione delle attività e dell'esperienza dell'organismo offerente: punti 30;

c) valutazione delle attività e dell'esperienza dei componenti del gruppo di consulenza: punti 30;

d) valutazione delle attività e dell'esperienza della persona incaricata della direzione del gruppo; punti 10;

e) prezzo complessivo richiesto: punti 20.

6. Numero di offerte ricevute: 13.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Bic Puglia Sprind S.r.l. di Noci (BA) con De Lorenzo Formazione S.r.l. di Roma, D. Anthea S.r.l. di Bari ed Efeso Soc. coop. a r.l. di Bologna.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: € 968.356,69 (L. 1.875.000.000).

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 20 dicembre 2000.

13. Data invio dell'avviso: 25 gennaio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-3176 (A pagamento).

COMUNE DI ORMEA
(Provincia di Cuneo)
Via Teco n. 1

Bando di gara mediante licitazione privata con criterio di aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa, per affidamento di incarico professionale relativo all' intervento per la realizzazione di una nuova struttura per anziani in Ormea. (legge n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il Comune di Ormea intende affidare incarico professionale per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto. Stazione appaltante: Comune di Ormea, via Teco n. 1, 12078 Ormea (CN), tel. 0174/391101-391496 telefax 0174/392234, e-mail comune.ormea.@libero.it

Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare: € 1.213.673,71 (L. 2.350.000.000) I.V.A. esclusa.

Ammontare presuntivo del corrispettivo: € 195.790,65 (L. 379.103.562) esclusa I.V.A. e oneri contributivi. Scadenza domande ore 12 del 22 febbraio 2002. Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ormea, sul seguente sito internet del Comune di Ormea www.comune.ormea.cn.it

Ormea, 7 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Gino Ferraris

C-3196 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)

Rettifica bando

Si rende noto che la gara per la fornitura di apparati per la realizzazione della rete Lan della sede del Comune di Manfredonia, indetta con bando pubblicato nella *G.U.*R.I. n. 23 del 28 gennaio 2002, viene revocata.

Il dirigente settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-3198 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 106 del 21 settembre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per allargamento, via Boccea tra via Belvedere Montello e via Mingazzini con costruzione dello svincolo tra via Boccea e insediamento ex art. 18 della legge n. 203/l991, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Si rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti.

Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Provincia di Roma n. 34 del 9 febbraio 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-1201 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 113 del 21 settembre 2001, ha determinato di promuovere il procedimento di asservimento per pubblica utilità delle aree occorrenti per la costruzione del collettore della Rimessola (bacino Acqua Traversa), in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Si rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da asservire iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato allegato il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 9 febbraio 2002.

Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-1203 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1965 con il quale è stato approvato, ai sensi di legge, il P.R.G. della città di Roma;

Tenuto presente che l'Amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 111 del 21 settembre 2001, ha deliberato di promuovere il procedimento di esproprio per pubblica utilità delle aree occorrenti per P.Z. B 38 Muratella, in relazione ai vincoli e previsioni del P.R.G.;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Si rende noto:

che sono depositati, presso l'albo pretorio in largo Corrado Ricci n. 44, gli atti tecnico-amministrativi concernenti la procedura di cui alle premesse e cioè: la relazione tecnico-esplicativa delle opere da eseguire; l'elenco dei proprietari degli immobili da espropriare iscritti negli atti catastali; nonché la mappa catastale e la planimetria del P.R.G. relativa ai piani urbanistici vigenti. Detti atti, unitamente alla determinazione suindicata, nella quale è stato inserito il piano particellare indicante le ditte proprietarie e le aree interessate, potranno essere visionati presso la segreteria comunale e l'albo pretorio fino al 15° giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 9 febbraio 2002. Entro e non oltre il termine suddetto, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte in carta legale, in duplice copia, depositandole, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, presso il Segretariato generale in via del Campidoglio n. 1, Ufficio protocollo, Roma.

Il direttore: dott. Maurizio Pasquali.

S-1204 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Bertolini Mario nato a borgo S. Giacomo il 12 agosto 1939 affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Alseno al foglio 6, mappali 15, 16, 17, 18, 23, 25, 26, 27, 54, 55, 56 indennità complessiva pari a L. 221.314.000 (diconsi lire duecentoventunomilionitrecentoquattordicimila);

2) Parmigiani Giovanna nata a Piacenza il 5 aprile 1968, in qualità di amministratore della Agricola Eridano S.r.l. con sede in via S. Franca n. 42, proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 4, mappale 2 e al foglio 7, mappali 1, 3, 4, 5 indennità complessiva pari a L. 33.126.000 (diconsi lire trentatremilionicentoventiseimila);

3) Parmigiani Angelo nato a Piacenza il 2 novembre 1936, affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 4, mappale 2 e al foglio 7, mappali 1, 3, 4, 5 indennità complessiva pari a L. 49.805.000 (diconsi lire quarantanovemilioniottocentocinquemila);

4) Parmigiani Angelo nato a Piacenza il 2 novembre 1936, Celli Dolores nata a Piacenza il 24 settembre 1911 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 16, mappali 13, 9 indennità complessiva pari a L. 760.000.000 (diconsi lire settecentosessantamilioni);

5) Carini Romano nato a Cadeo il 29 novembre 1931 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cadeo al foglio 19, mappali 67, 50 indennità complessiva pari a L. 31.300.000 (diconsi lire trentunomilionitrecentomila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Piacenza, 13 dicembre 2001

Cepav Uno
Il resp. espr.: F. Spadaccini

C-3504 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Chiodaroli Pierino, nato a Piacenza il 23 febbraio 1926 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 17, mappali 31 e al foglio 26, mappale 26 indennità complessiva pari a L. 200.000.000 (diconsi lire duecentomilioni);

2) Diversi Alberto nato a Cremona il 21 marzo 1961, proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cadeo al foglio 10, mappali 163, 164, 165, 167, 187, 235, 322, 324, 325 e al foglio 10, mappali 166, 234 indennità complessiva pari a L. 250.000.000 (diconsi lire duecentocinquantamilioni);

3) Sidoli Giovanni nato a Carpaneto il 28 novembre 1947, Sidoli Elisabetta nata a Carpaneto il 21 giugno 1955, Sidoli Luigi nato a Carpaneto il 20 agosto 1951, comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fiorenzuola D'Arda al foglio 4, mappali 56, 57 indennità complessiva pari a L. 220.000.000 (diconsi lire duecentoventimilioni);

4) Montuori Francesco nato a Parma il 10 dicembre 1931 proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fiorenzuola D'Arda al foglio 9, mappale 117 indennità complessiva pari a L. 4.000.000 (diconsi lire quattromilioni);

5) Aiuppa Vincenzo nato a Grattieri (PA) il 17 febbraio 1937, Grasso Angela nata a Lascari (PA) il 21 ottobre 1941 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Alseno al foglio 2, mappale 93 indennità complessiva pari a L. 8.212.000 (diconsi lire ottomilioniduecentododicimila);

6) Lazzarini Cunigonda nata a Porto Viro (RO) il 26 febbraio 1937, Azzalin Leonardo nato ad Alseno il 29 ottobre 1959, Azzalin Elisa nata ad Alseno il 13 novembre 1960, Azzalin Nadia nata a Fiorenzuola D'Arda il 27 marzo 1969 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Alseno al foglio 3, mappali 142, 18 indennità complessiva pari a L. 266.140.000 (diconsi lire duecentosessantaseimilionicentoquarantamila);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Piacenza, 13 dicembre 2001

Cepav Uno
Il resp. espr.: F. Spadaccini

C-3505 (A pagamento).

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-*bis,* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Rapaccioli Maria, nata a Corso (PC) il 9 aprile 1925 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cadeo al foglio 10 mappali 121, 122, 195, 48, 285, 307, 46, 52 indennità complessiva apri a lire 75.000.000 (diconsi lire settantacinquemilioni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Piacenza, 13 dicembre 2001

Cepav Uno
Il resp. espr.: F. Spadaccini

C-3506 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-*bis,* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Lodigiani M. Giovanna nata a Pontenure il 19 giugno 1939 proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 17 mappali 1, 2, 3, 5 indennità complessiva pari a L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamilioni);

2) Tesini Carla nata a Piacenza il 7 marzo 1910 affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 17 mappali 1, 2, 3, 5 indennità complessiva pari a L. 70.060.000 (diconsi lire settantamilionisessantamila);

3) Gallotta Francesco nato a S. Angelo Lodigiano il 22 dicembre 1953, Gallotta Luigi nato a S. Angelo Lodigiano il 27 agosto 1951 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Alseno al foglio 3 mappali 170, 29, 171 indennità complessiva pari a L. 162.343.000 (diconsi lire centosessantaduemilionitrecentoquarantatremila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Piacenza, 13 dicembre 2001

Cepav Uno
Il resp. espr.: F. Spadaccini

C-3507 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PIACENZA

Il Tribunale ordinario di Piacenza,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di General Contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano-Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano-Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-*bis,* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il signor prefetto competente, con i decreti in atti, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territori indicati negli stessi decreti;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti;

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Amici Pietro, nato a Cadeo il 13 gennaio 1958; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cadeo al foglio 8 mappale 26, foglio 9 mappale 4 e 83 indennità complessiva apri a L. 49.500.000 (diconsi lire quarantanovemilionicinquecentomila);

2) Iacci Gabriella, nata a Fiorenzuola D'Arda il 21 novembre 1952, Iacci Emidio, nato a Cadeo il 1° marzo 1956, Iacci Romana, nata a Cadeo il 15 maggio 1924, Casarola Alice, nata a Fiorenzuola D'Arda comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cadeo al foglio 10 mappali 125, 127, 132, 193, 62, 135 indennità complessiva pari a lire 18.924.000 (diconsi lire diciottomilioninovecentoventiquattromila);

3) Bonatti Giuliano, nato a Fiorenzuola D'Arda il 15 marzo 1973, Bonatti Giuseppe, nato a Piacenza il 9 ottobre 1968, Bonatti M. Elisa, nata a Piacenza il 22 luglio 1967, Bonatti Pierino, nato a Cadeo il 15 febbraio 1941 comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Cadeo al foglio 10 mappale 67 indennità complessiva pari a L. 1.300.000 (diconsi lire unmilionetrecentomila);

4) Malvermi Gabriella nata a Vernasca il 7 maggio 1958, in qualità di procuratrice speciale dei signori Ferdenzi Andrew Ettore Luigi e Perdoni Iride comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Fiorenzuola D'Arda al foglio 20 mappali 30, 74, indennità complessive pari a lire 9.189.000 (diconsi lire novemilionicentoottantanovemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Piacenza, 13 dicembre 2001

Cepav Uno
Il resp. espr.: F. Spadaccini

C-3508 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Prot. n.606/Sett. 2° Sez. 1ª LL.PP. - Rep. n.5753.

Il prefetto di Reggio Calabria,

Visto iI D.A. n. 1186 emesso dal Ministro dei LL.PP. in data 16 giugno 1992 con il quale veniva approvato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto in data 1° marzo 1990, n. 5145/290 redatto dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), compartimento della viabilità di Catanzaro, per i lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Roccella Jonica fra i km 110+550 e 118+850, 2° lotto dal km 114+240 al km 118+850, della s.s. 106 «Jonica»;

Visto che col predetto D.A. n. 1186 del 16 giugno 1992, il Ministro dei LL.PP. ha fissato al 22 maggio 1997 il termine per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Visto il decreto A.N.A.S. n. 1525 del 30 giugno 1994 con il quale veniva approvato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità delle opere, la perizia di variante tecnica e suppletiva in data 10 gennaio 1994, n. 398 redatta dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), compartimento della viabilità di Catanzaro, per i lavori sopra specificati;

Visto il provvedimento, della Direzione generale dell'Ente nazionale per le strade prot. 734 del 21 maggio 1997 con il quale l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade ha prorogato al 5 giugno 1999 il termine, per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865, fissato con il D.A. n. 1186 del 16 giugno 1992;

Visto il provvedimento, della Direzione generale dell'Ente nazionale per le strade prot. 1422 del 28 luglio 1999 con il quale vengono nuovamente approvati, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto n. 5145 del 1° marzo 1990 e le perizie di varianti tecniche e suppletive n. 398 del 10 gennaio 19994 e n. 417 dell'11 novembre 1995;

Visto che con il predetto provvedimento prot. 1422 del 28 luglio 1999 l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade ha fissato al 28 luglio 2001 il termine delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Vista la nota del 27 marzo 2001 con cui l'impresa Grandi Lavori Fincosit S.p.a., con sede in Roma, quale mandataria del raggruppamento d'imprese «Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma e Fioroni Costruzioni S.p.a. Perugia» affidatario dei lavori, ha richiesto l'emissione del decreto di espropriazione relativamente ai beni immobili di cui all'allegato elenco, siti nel tenimento del Comune di Roccella Jonica;

Visto il piano particellare grafico, descrittivo degli immobili da espropriare;

Vista la propria ordinanza n. 1238, sett. 2°, sez. 2^ LL.PP. del 2 agosto 1996, con la quale si è disposto il deposito e la pubblicazione del suddetto piano di esproprio presso il Comune di Roccella Jonica;

Vista la successiva ordinanza prefettizia n. 1640, sett. 2°, sez. 2^ LL.PP. del 10 ottobre 1996, concernente l'esecutorietà dei predetti piani;

Viste le ordinanze di pagamento diretto con le quali il Dirigente amministrativo del compartimento della viabilità di Catanzaro ha autorizzato l'impresa Grandi Lavori Finconist S.p.a. ad eseguire il pagamento diretto dell'ammontare delle indennità concordate;

Viste le quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento delle indennità di esproprio in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Ritenuto che possa procedersi alla emissione del richiesto decreto di espropriazione;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 19 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Visti gli articoli 9 e11 della legge n. 86 del 26 marzo 1986;

Decreta:

è pronunciata in favore dell'Ente Nazionale per le Strade (A.N.A.S.), l'espropriazione dei seguenti immobili di proprietà delle ditte indicate nell'allegato elenco, che del provvedimento forma parte integrante, siti nel Comune di Roccella Jonica, riportati nel N.C.T. del predetto Comune occorsi per i lavori indicati in premessa.

La Grandi Lavori, Fincosit S.p.a. è incaricata, per conto dell'Ente nazionale per le Strade (A.N.A.S.), della esecuzione del presente decreto, nonché degli adempimenti di cui agli artt. 51, 53 e 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 (notifica, trascrizione, voltura catastale).

A norma dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà registrato a cura di questa prefettura.

Avverso il presente decreto può proporsi ricorso al TAR entro 30 giorni ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Reggio Calabria, 26 aprile 2001

Il prefetto: Sottile.

Elenco ditte espropriate.

Allegato unico al decreto n. 606, sett. 2°, sez. 1ª del 26 aprile 2001:

1) ditta: Vozzo AnnaRosa nata a Roccella Jonica il 1° settembre 1922, codice fiscale VZZNRS22P41H456R; Vozzo Domenico nato a Roccella Jonica il 1° ottobre 1913, codice fiscale VZZDNC13R01H456A; Vozzo Giuseppe nato a Roccella Jonica il 18 dicembre 1915, codice fiscale VZZGPP15T18H456B.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune Roccella Jonica alla partita 3330, foglio 33, particella 408 di mq 212, Uliveto 3ª, indennità totali 2.284.890. Ordinanza di pagamento diretto n. 11490 del 7 settembre 1999. Quietanza del 26 novembre 1999;

2) ditta: Furfaro Caterina nata a Roccella Jonica il 2 marzo 1955, codice fiscale FRFCRN55C42H456E; Furfaro Nicola nato a Roccella Jonica il 6 novembre 1953, codice fiscale FRFNCL53S06H456V; Guarnieri Elisabetta nata a Roccella Jonica il 25 giugno 1927, codice fiscale GRNLBT27H65H456K.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Jonica alla partita 4836, foglio 32, particella 257 di mq 73, sem. 3ª, indennità totali 964.250. Ordinanza di pagamento diretto n. 8404 del 5 giugno 2000. Quietanza del 16 ottobre 2000;

3) ditta: Piscioneri Giuseppe nato a Caulonia il 18 marzo 1920, codice fiscale PSCGPP20C18C285E.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Jonica alla partita 2625, foglio 36, particella 832 di mq 1.102, sem. 2ª, indennità totali 13.955.970. Ordinanza di pagamento diretto n. 2675 del 26 gennaio 2001. Quietanza del 16 marzo 2001.

C-3218 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Prot. n. 605/Sett. 2° Sez. 1ª LL.PP. - Rep. n. 5754.

Il prefetto di Reggio Calabria,

Visto il D.A. n. 1186 emesso dal Ministro dei LL.PP. in data 16 giugno 1992 con il quale veniva approvato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto in data 1° marzo 1990, n. 5145/290 redatto dell'Azienda delle Strade (A.N.A.S.), compartimento della viabilità di Catanzaro, per i lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Roccella Jonica fra i km 110+550 e 118+850, 2° lotto dal km 114+240 al km 118+850, della s.s. 106 «Jonica»;

Visto che col predetto D.A. n. 1186 del 16 giugno 1992, il Ministro dei LL.PP. ha fissato al 22 maggio 1997 il termine per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Visto il decreto A.N.A.S. n. 1525 del 30 giugno 1994 con il quale veniva approvato, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità delle opere, la perizia di variante tecnica e suppletiva in data 10 gennaio 1994, n. 398, redatta dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.), compartimento della viabilità di Catanzaro, per i lavori sopra specificati;

Visto il provvedimento, della Direzione generale dell'Ente nazionale per le strade prot. 734 del 21 maggio 1997 con il quale l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade ha prorogato al 5 giugno 1999 il termine, per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865, fissato con il D.A. n. 1186 del 16 giugno 1992;

Visto il provvedimento, della Direzione generale dell'Ente nazionale per le strade prot. 1422 del 28 luglio 1999 con il quale vengono nuovamente approvati, agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto n. 5145 del 1° marzo 1990 e le perizie di varianti tecniche e suppletive n. 398 del 10 gennaio 1994 e n. 417 dell'11 novembre 1995;

Visto che con il predetto provvedimento prot. 1422 del 28 luglio 1999 l'amministratore dell'Ente nazionale per le strade ha fissato al 28 luglio 2001 il termine per il compimento delle procedure espropriative ex art. 13 della legge n. 2359/1865;

Vista la nota del 27 marzo 2001 con cui l'impresa Grandi Lavori Fincosit con sede in Roma, quale mandataria del raggruppamento d'imprese «Grandi Lavori Fincosit S.p.a. Roma e Fioroni Costruzioni S.p.a. Perugia» affidatario dei lavori, ha richiesto l'emissione del decreto di espropriazione relativamente ai beni immobili di cui all'allegato elenco, siti nel tenimento del Comune di Roccella Jonica;

Visto il piano particellare grafico, descrittivo degli immobili da espropriare;

Vista la propria ordinanza n. 1238, sett. 2°, sez. 2ª LL.PP. del 2 agosto 1996, con la quale si è disposto il deposito e la pubblicazione del suddetto piano di esproprio presso il Comune di Roccella Jonica;

Vista la successiva ordinanza prefettizia n. 1640, sett. 2°, sez. 2ª LL.PP del 10 ottobre 1996, concernente l'esecutorietà dei predetti piani;

Viste le autorizzazioni con le quali il Dirigente amministrativo del compartimento della viabilità di Catanzaro ha autorizzato l'impresa Grandi Lavori Fincosit S.p.a. ad eseguire, per conto dell'Ente nazionale per le strade, il versamento presso la cassa DD.PP. delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea non accettate;

Viste le quietanze della Tesoreria provinciale di Reggio Calabria nn. 120, n. 121 del 7 aprile 2000, nn. 268, 269, 270 del 3 agosto 2000 e nn. 9, 10, 11 del 14 febbraio 2001, comprovanti che la Grandi Lavori Fincosit S.p.a. ha provveduto, giusto le predette autorizzazioni, al deposito nella cassa DD.PP. delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea in favore delle ditte espropriande di cui all'allegato elenco;

Ritenuto che possa, procedersi alla emissione del richiesto decreto di espropriazione;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 19 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

Visti gli articoli 9 e 11 della legge n. 86 del 26 marzo 1986;

Decreta:

è pronunciata in favore dell'Ente nazionale per le strade (A.N.A.S.), l'espropriazione dei seguenti immobili di proprietà delle ditte indicate nell'allegato elenco, che del provvedimento forma parte integrante, siti nel Comune di Roccella Jonica, riportati nel N.C.T. del predetto Comune occorsi per i lavori indicati in premessa.

La Grandi Lavori Fincosit S.p.a. è incaricata, per conto dell'Ente nazionale per le strade (A.N.A.S.), della esecuzione del presente decreto, nonché degli adempimenti di cui agli artt. 51, 53 e 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 (notifica, trascrizione, voltura catastale).

A norma dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà registrato a cura di questa prefettura.

Avverso il presente decreto può proporsi ricorso al TAR entro 30 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Reggio Calabria, 26 aprile 2001

Il prefetto: Sottile

Elenco ditte espropriate.

Allegato unico al decreto n. 605, sett. 2°, sez. 1ª del 26 aprile 2001:

1) ditta: Carella Francesco nato a Roccella Jonica il 5 gennaio 1911, codice fiscale CRLFNC11A05H456A.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Jonica alla partita 399, foglio 45, particella 303 di mq 4.484, Uliveto 2ª, indennità totali 51.558440. Dec. di autorizzazione al deposito nella cassa DD.PP. n. 17548 dell'11 gennaio 2000. Quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 120 del 27 aprile 2000;

2) ditta: Gianniti Mario nato a Lenola (LT) il 18 dicembre 1927, codice fiscale GNNMRA27T18E527U; Lupis Francesco nato a Roccella Jonica il 16 luglio 1937, codice fiscale LPSFNC37L16H456X; Paganica Aldo nato a Roccella Jonica il 2 gennaio 1926, codice fiscale PGNLDA26A02H456W.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Jonica alla partita 3246, foglio 46, particella 277 di mq 9.872, inc. prod. U, indennità totali 41.791.410. Dec. di autorizzazione al deposito nella cassa DD.PP. n. 17547 dell'11 gennaio 2000. Quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 121 del 27 aprile 2000;

3) ditta: Scali Domenico nato a Roccella Ionica il 29 settembre 1943, codice fiscale SCLDNC43P29H456N; Scali Salvatore nato a Roccella Ionica il 24 febbraio 1935, codice fiscale SCLSVT35B24H456U.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Ionica alla partita 3607, foglio 33, particella 449 di mq 2.249 sem. 3ª, indennità totali 3.001.330, particella 450 di mq 22, sem. 3ª, indennità totali 29.360, particella 454, mq 1.239, sem. 2ª, indennità totali 67.953.940, dec. di autorizzazione al deposito nella Cassa DD.PP. n. 3283/R.I. del 19 aprile 2000, quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 268 del 3 agosto 2000;

4) ditta: Simonetti Giovanni nato a Gioiosa Ionica il 15 maggio 1944, codice fiscale SMNGNN44E15E044H.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Ionica alla partita 5410, foglio 44, particella 300 di mq 2.886 S.I.A. 2ª, indennità totali 32.136.959, particella 302 di mq 55 uliv. 3ª, indennità totali 568.333, particella 304 di mq 1.846, sem. 3ª, indennità totali 24.924.823, particella 306 di mq 348, sem. 3ª, indennità totali 4.698.720, particella 308 di mq 3.598 pas. cesp. 2ª, indennità totali 14.287.875, dec. di autorizzazione al deposito nella Cassa DD.PP. n. 3284/R.I. del 19 aprile 2000, quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 269 del 3 agosto 2000;

5) ditta: Simonetti Giovanni nato a Gioiosa Ionica il 15 maggio 1944, codice fiscale SMNGNN44E15E044H; Cavallaro Ilario nato a Caulonia il 23 aprile 1888, codice fiscale CVLLRI88D23C285Y; Timpano Teresa nata a Caulonia il 25 marzo 1890, codice fiscale TMPTRS90C65C285R.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Ionica alla partita 5218, foglio 44, particella 311 di mq 400, inc. prod. U, indennità totali 1.660.940, dec. di autorizzazione al deposito nella Cassa DD.PP. n. 5960 del 14 aprile 2000, quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 270 del 3 agosto 2000;

6) ditta: Roccisano Angelo nato a Roccella Ionica il 29 giugno 1903, codice fiscale RCCNGL03H29H456E; Roccisano Maria Giuseppa nata a Roccella Ionica il 14 aprile 1920, codice fiscale RCCMGS20D54H456S.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Ionica alla partita 1777, foglio 33, particella 442 di mq 3.920, uliv. 2ª, indennità totali 85.897.230, dec. di autorizzazione al deposito nella Cassa DD.PP. n. 18874 del 17 gennaio 2001, quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 9 del 14 febbraio 2001;

7) ditta: Logozzo Maria Rosa nata a Roccella Ionica il 18 gennaio 1925, codice fiscale LGZMRS25A58H456M; Mazzaferro Angelo nato a Roccella Ionica il 22 ottobre 1946, codice fiscale MZZNGL46R22H456P; Mazzaferro Maria Santa nata a Roccella Ionica il 24 settembre 1949, codice fiscale MZZMSN49P64H456T; Mazzaferro Vincenzo Rocco nato a Roccella Ionica il 10 dicembre 1959, codice fiscale MZZVCN59T10H456X.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Ionica alla partita 3274, foglio 33, particella 359 di mq 1.658, sem. 2ª, indennità totali 19.598.005, particella 362 di mq 403, sem. arb. 2ª, indennità totali 3.130.125, dec. di autorizzazione al deposito nella Cassa DD.PP. n. 13433 del 20 ottobre 2000, quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 10 del 14 febbraio 2001;

8) ditta: Roccisano Maria Giuseppa nata a Roccella Ionica il 14 aprile 1920, codice fiscale RCCMGS20D54H456S.

Terreno riportato nel N.C.T. del Comune di Roccella Ionica alla partita 1776, foglio 33, particella 125 di mq 270, uliv. 2ª, indennità totali 6.798.010, dec. di autorizzazione al deposito nella Cassa DD.PP. n. 9986 del 5 settembre 2000, quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 11 del 14 febbraio 2001.

C-3219 (A pagamento).

ANAS DI GENOVA

Il capo compartimento Anas di Genova, con dispositivo n. 33206 del 17 dicembre 2001 ha approvato gli indennizzi espropriativi spettanti alle ditte espropriande in appresso elencate per l'esproprio di immobili siti nei Comuni di Borghetto d'Arroscia e Ranzo necessari per l'esecuzione dei lavori lungo la s.s. 453 km 4+300 e 6+600:

1) L. 65.974.070 a Bruna Aria e Bruna Serena, f. 22, mappale 149, mq 136; f. 23: n. 243, mq 9280, n. 242, mq 971, n. 5, mq 13070; f. 22, n. 113 parte occupato temporaneamente;

2) L. 55.538.170 ad Alessandri Luigi: affittuario coltivatore diretto per i mappali di proprietà di Aria Bruna e Serena Bruna, f. 23, mappale 243, mq 9280; f. 23, mappale 242, mq 971; f. 23, mappale 5, mq 13070;

3) L. 120.360 a Casa di Riposo Senatore Borelli: f. 22, mappale 143, mq 335;

4) L. 902.610 a Fasce Emanuele: f. 22, n. 141, mq 423; f. 23, n. 6, mq 66;

5) L. 9.065.970 a Fueri Giuseppe: f. 23: mappale 8, mq 1.086 e mappale 7, mq 457;

6) L. 316.865 a Verda Carlo, Verda Paola, Vignola Aldo, f. 22, mappale 158, mq 133;

7) L. 9.585.160 a Sergio Alba: f. 22, mappale 151, mq 210; mappale 153, mq 246; mappale 155, mq 10; mappale 156, mq 4; foglio 19, mappale 397, mq 58;

8) L. 558.880 a Broccardi Pietro e Raimondo, nel Comune di Borghetto d'Arroscia, f. 12, mappale 9/b, mq 1698 ed occupazione temporanea mappale 10, mq 1100;

9) L. 85.535 a Alessandri Maria e Cipollini Maria Teresa nel Comune di Borghetto d'Arroscia: f. 12, mappale 151 mq 206.

Il dispositivo di pagamento n. 33206 firmato dal capo Compartimento Anas di Genova trovasi in originale presso il Compartimento per la viabilità della Liguria ed in copia conforme all'originale presso lo studio Somero Giancarlo in Garessio (CN).

Garessio, 27 dicembre 2001

Somero Giancarlo.

C-3216 (A pagamento).

ANAS DI GENOVA

Il capo compartimento Anas di Genova, con dispositivo n. 33207 del 17 dicembre 2001 ha approvato gli indennizzi espropriativi spettanti alle ditte espropriande in appresso elencate per l'esproprio di immobili siti nei Comuni di Borghetto d'Arroscia e Ranzo necessari per l'esecuzione dei lavori lungo la s.s. 453 km 4+300 e 6+600:

1) L. 870.750 a Viazzo Eraldo: f. 11, mappale 440, mq 256 e mappale 442, mq 63;

2) L. 2.924.025 ad Alesseri Augusta: f. 11, mappale 446, mq 170;

3) L. 1.526.330 ad Alesseri Augusta: f. 11, mappale 444, mq 816;

4) L. 1.405.700 ad Alesseri Anna: f. 11, mappale 315, mq 127; f. 12, mappale 153 mq 282; f. 12, mappale 154, mq 849;

5) L. 168.225 a Massone Elisa e Massone Angela: f. 12, mappale 152, mq 930;

6) L. 348.030 a Peirano Aldo: f. 12, mappale 310, mq 713; f. 12, mappale 98, occupato temporaneamente;

7) L. 511.470 a Bonfante Milena: f. 12, mappale 312, mq 496 e 193, mq 234;

8) L. 207.150 a Bonfante Elvira: f. 12, mappale 155, mq 361;

9) L. 263.625 a Ronco Cesira e Colombo Miriam: f. 22, mappale 81 nel Comune di Ranzo, occupato temporaneamente;

10) L. 220.225 a Guido Maria Pia, nuda proprietaria e Bruna Assunta, usufruttuaria generale, f. 22, mappale 20 del Comune di Ranzo, occupato temporaneamente.

Il dispositivo di pagamento n. 33207 firmato dal capo Compartimento Anas di Genova trovasi in originale presso il Compartimento per la viabilità della Liguria ed in copia conforme all'originale presso lo studio Somero Giancarlo in Garessio (CN).

Garessio, 27 dicembre 2001

Somero Giancarlo.

C-3217 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

K24 Pharmaceuticals - S.r.l.
Prodotti farmaceutici

sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
Capitale sociale € 10.320 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale generico:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CEFACLOR - 8 cps 500 mg	034636011/G	A	7,64
CEFACLOR - granulato 250 mg/5 ml	034636023/G	A	10,79

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-1154 (A pagamento).

GEYMONAT - S.p.a.

Anagni (FR), via S. Anna n. 2
Capitale sociale 4.000.000.000
Codice fiscale n. 00192260602

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica la riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ORALCEF.

Confezione: 250 mg/5 ml gran sosp.

Numero di A.I.C. 034267029, classe A e prezzo: € 10,79.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Ettore Conti.

S-1153 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturno n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di medicinali

Specialità medicinale: ACICLOVIR DOROM.

Confezione: 1 fl. 100 ml sospensione 8%.

Numero di A.I.C. 028467049/G, classe A-84 e prezzo: L. 41.900, € 21,64.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

S-1196 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1623.

Titolare Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: AUREOMICINA.

Confezione e numeri di A.I.C.:

«3% unguento» tubo 14,2 g - A.I.C. n. 002039055.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.*a)* Modifica de nome di un'officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Lederle Arzneimittel GmbH, stabilimento sito in Wolfratshausen - Germania;

a: Haupt Pharma GmbH, stabilimento sito in Wolfratshausen - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alta data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Guglielmo Loffreda

S-1205 (A pagamento).

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano le riduzioni del prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR DOC 35 compresse 800 mg	033551072/G	A-84	58,00
ACICLOVIR DOC flacone 100 ml 8% sospensione orale	033551060/G	A-84	22,75
CEFACLOR DOC flacone 100 ml 250 mg/5 ml di granulato per sospensione orale	034287045/G	A	9,30
FLUOXETINA DOC 12 capsule rigide 20 mg	033555018/G	A	6,20
GEMFIBROZIL DOC 30 compresse 600 mg	034080010/G	A-13	9,30

I suddetti prezzi entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-3197 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale € 1.083.820 interamente versato
Codice fiscale n. 08998480159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
RANIBLOC - 20 compresse 150 mg	025490018	A-48	18.007/9,30
RANIBLOC - 20 compresse 300 mg	025490057	A-48	35.995/18,59

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-1198 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1562.

Titolare Wyeth Medica Ireland - Little Connell Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: TRINORDIOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,05 mg + 0,03 mg compresse rivestite» 21 compresse - A.I.C. n. 024869012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale:

da Pharma Gmbh - Munster Westfalen, Germania;

a: Haupt Pharma Muster Gmbh - Munster Westfalen, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alta data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-1206 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2000/1791.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: KABIMIX 2000.

Confezione e numero di A.I.C.:

sacca da 2 litri - A.I.C. n. 029366034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambio delle procedure di prova del medicinale - Nuovo metodo HPLC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alta data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore amministrazione e finanza:
dott. Giuseppe Degrandi

C-3180 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

VOGHERA ENERGIA - S.r.l.

Il ministro dell'ambiente e della tutela dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali,

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente «Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6, della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»;

Viste le disposizioni dell'allegato IV al predetto D.P.C.M. 27 dicembre 1988, riguardanti le procedure per i progetti di centrali termoelettriche e turbogas;

Vista la legge n. 9, del 9 dicembre 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, per uso proprio o per la cessione all'Enel, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive antecedentemente attribuite in via esclusiva allo stesso Enel;

Visto il decreto legislativo n. 79, del 16 marzo 1999, concernente «Attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica»;

Visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta commissione; l'art. 6, della legge 23 marzo 2001, n. 93; il D.P.C.M. del 15 maggio 2001 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

Visto il decreto del ministro dell'ambiente di concerto con il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 luglio 2000, con cui si provvede a costituire la Commissione per l'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 7, dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, a seguito di comunicazione di inizio studi da parte di Foster Wheeler Italiana S.p.a. con nota del 15 ottobre 1999 per una centrale di cogenerazione da 400 MWe in Comune di Voghera (PV);

Visto il decreto del ministro dell'ambiente del 10 luglio 2000 con cui ai sensi dell'art. 6, comma 3, dell'allegato IV al D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, si provvede ad integrare la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale con gli esperti designati dall'ISS, dall'Ispesl, dall'Enea, dall'ex Enea Disp (Anpa), dal CNR, dai Vigili del Fuoco, dalla Regione Lombardia;

Preso atto che la Foster Wheeler Italiana S.p.a. in nome della società Voghera Energia S.r.l. con nota del 1° settembre 2000 ha attivato la procedura, perfezionata con le pubblicazioni sui quotidiani in data 1° settembre 2000, per la pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di realizzazione di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato da ubicare nel Comune di Voghera, in Provincia di Pavia;

Preso atto che la Foster Wheeler Italiana S.p.a. in nome della società Voghera Energia S.r.l. in data 16 ottobre 2000 ha trasmesso un documento di variazione del progetto «Migliorie tecniche apportate al progetto della centrale per ridurre l'impatto ambientale», con avviso sui quotidiani il 15 ottobre 2000 e che con nota del 14 dicembre 2000 ha trasmesso il documento «Chiarimenti richiesti dalla Commissione di istruttoria tecnica»;

Preso atto che la Foster Wheeler Italiana S.p.a. con nota del 16 ottobre 2000 ha comunicato di aver provveduto al versamento della somma pari allo 0,5 per mille dal valore delle opere da realizzare dovuto ai sensi dell'art. 27, della legge 30 aprile 1999, n. 136;

Preso atto che la Voghera Energia S.r.l. con nota del 16 marzo 2001 ha comunicato le modalità con cui intende ottemperare agli obblighi di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 79/99, per il rispetto di quanto previsto in termini di immissione nel sistema elettrico nazionale di una quota di energia prodotta da fonti rinnovabili;

Visto il parere n. 425, formulato in data 21 giugno 2001 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Foster Wheeler Italiana S.p.a. in nome della società Voghera Energia S.r.l.;

Considerato che in detto parere la Commissione ha preso atto che la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a metano della potenza complessiva di circa 394 MWe al lordo degli autoconsumi, la cui ubicazione è prevista nel Comune di Voghera, al confine (lato ovest) con il territorio comunale di Casei Gerola, in un'area immediatamente limitrofa alla recinzione di stabilimento della cartiera Smurfit;

Considerato che in detto parere la Commissione ha preso atto: delle caratteristiche generali dell'impianto dichiarate dal proponente e riportate sinteticamente nella tabella seguente: parametro, UdM, valore.

Dimensioni.

Superfici di occupazione diretta, m_ 132000; di cui superfici occupate dagli impianti m_ 39330; di cui superfici rinaturalizzate per compensazione m_ 95670; lunghezza elettrodotto m 0; lunghezza gasdotto m 0; bilancio energetico dell'impianto: potenza elettrica ai morsetti MWe 389.94; consumi ausiliari MWe 7.72; potenza elettrica netta prodotta MWe 381.07; potenza termica consumata MWt 705.61; potenza termica esportata in cogenerazione MWt 18.43; scarico termico in ambiente idrico MWt 0; scarico termico in atmosfera MWt 297.24; efficienza elettrica netta % 54; indice energetico netto (IEN) 0.579;

Uso di risorse e pressioni ambientali: uso acqua di pozzo m_/ora 12.5; portata complessiva dei fumi secchi Nm_/h 2140000; temperatura fumi °C 90-100; altezza camino m 80; coefficiente di utilizzo ore/anno 8000; effluenti liquidi m_/h 3.5; portata combustibile (metano) kg/h 54817; concentrazione nei fumi di SO2 mg/Nm_ trascurabili; concentrazione nei fumi di NOx mg/Nm_ 50; concentrazione nei fumi di PST mg/Nm_ trascurabili; emissione di CO2 unità di En. prodotta kT/GWh 0.413; emissioni orarie di SO2 t/h trascurabili; emissioni orarie di NOx kg/h 107; emissioni orarie di PST t/h trascurabili;

Che lo schema dell'impianto è quello tipico di un modulo di produzione di energia elettrica in ciclo combinato in disposizione coassiale, costituita da una turbina a gas, in generatore di vapore a recupero, una turbina a vapore, un alternatore, un sistema di raffreddamento tramite aerotermi; che costituiscono sistemi ausiliari dalla centrale: il sistema di condensazione del vapore della turbina tramite raffreddamento ad aria, il sistema per la produzione di acqua demineralizzata, il sistema aria compressa, il sistema per il trattamento di acqua reflue, il sistema antincendio, i servizi di impianto, la caldaia ausiliaria, alimentata a gas naturale, del tipo a tubi d'acqua a circolazione naturale, dotata di due corpi cilindrici; che il sito di realizzazione della centrale è previsto a fianco dell'elettrodotto Castelnuovo-Baggio, al quale è previsto l'allacciamento, ed è attraversato dalla linea di prima specie dal gasdotto Snam e che quindi non è quindi prevista, la realizzazione di nuovi elettrodotti né gasdotti;

Osservato che: in base ai dati riportati da Voghera Energia, l'impianto in argomento risulta coerente con le indicazioni e gli obblighi previsti dai seguenti strumenti pianificatori o normativi nazionali: 1 piano energetico nazionale, approvato il 10 agosto 1988; le leggi 9 e 10 del 9 gennaio 1991, concernenti rispettivamente la parziale liberalizzazione della produzione di energia e la promozione del risparmio di energia e dell'impiego di fonti rinnovabili; il decreto legislativo n. 79, del 16 marzo 1999 concernente l'apertura del mercato interno dell'energia elettrica ai fini dell'incremento dell'efficienza della generazione, della trasmissione e della distribuzione, rafforzando nel contempo la sicurezza dell'approvvigionamento e la protezione dell'ambiente; le direttive n. 81/296/CE e n. 98/30/CE, che stabiliscono norme comuni per il mercato europeo del gas naturale; in base ai dati riportati da Voghera Energia, l'impianto in argomento risulta coerente con le indicazioni e gli obblighi previsti dai seguenti strumenti pianificatori regionali: la L.R. n. 15, del 15 marzo 1985, basata sul PEN del 1982; la L.R. n. 36, del 16 settembre 1996 (norme per l'incentivazione, la promozione e la diffusione dell'uso razionale dell'energia, del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed il contenimento dei consumi energetici); il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.), approvato con delibera del Consiglio regionale della Lombardia del 22 ottobre 1996, n. VI/397; il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale (D.P.E.F.R.); il piano territoriale paesistico regionale; il piano regionale per l'assetto idrogeologico; il piano regionale di risanamento delle acque; il piano degli usi delle acque; il piano regionale di qualità dell'aria, con la cui predisposizione la Giunta regionale ha inteso farsi parte attiva nell'attuazione delle politiche di contenimento e riduzione dei gas ad effetto serra come stabilito nel protocollo di Kyoto del dicembre 1997; il piano regionale dei trasporti; la attuale destinazione d'uso del terreno su cui Voghera Energia ha proposta di realizzare la centrale è agricola; la Giunta comunale, con decisione del 28 novembre 2000, ha dato mandato al settore urbanistica per la predisposizione degli atti urbanistici necessari in variante al P.R.G. vigente ed adottato, finalizzati ad individuare l'area interessata, con destinazione ad insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 447, del 20 ottobre 1998; l'insediamento è compatibile con quanto previsto dal progetto S.A.T. (Sport, Ambiente e Tecnologia, previsto anche dal D.P.E.F.R. 1999-2001, per la cui definizione la Regione Lombardia con D.G.R. n. 6/43752 del 18 giugno 1999, ha promosso un accordo di programma e del quale risulta in corso la predisposizione dello studio di fattibilità per l'area compresa tra i Comuni di Voghera, Casei Gerola e Silvano Pietra ove ricade il sito di prevista realizzazione della centrale), allo stato delle informazioni non sono risultati fattori o motivi di plausibile incompatibilità o incongruenza programmatica;

Valutato che:

riguardo al quadro di riferimento progettuale: il progetto, la cui motivazione principale va ricercata nelle strategie economico-commerciali del gruppo Voghera Energia nel settore della produzione di energia elettrica, va nella direzione degli impegni presi dal governo italiano: ad aumentare, nei prossimi tre anni, il rendimento medio delle centrali termoelettriche italiane fino ad ottenere una riduzione delle emissioni

complessive di anidride carbonica dal settore energetico pari a 4-5 milioni di tonnellate/anno in linea con gli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del protocollo di Kyoto; a favorire l'innovazione tecnologica del parco centrali per garantire una progressiva riduzione delle emissioni specifiche e totali; la riduzione delle emissioni di NOx è effettuata tramite adozione di un combustore di tipo DEN (dry low NOx), che garantirà valori di emissione massimi nei fumi, in condizioni normalizzate di riferimento, di circa 50 mg/Nm3 per gli ossidi di azoto e 30 mg/Nm3 per il monossido di carbonio; il sistema di condensazione del vapore è basato su un sistema di raffreddamento ad aria forzata, e quindi non prevede prelievi idrici da acqua di falda od emissioni di vapore in atmosfera; la caldaia ausiliaria, alimentata a metano, sarà caratterizzata da concentrazioni alle emissioni pari a 200 mg/Nm3 per gli ossidi di azoto e 100 mg/Nm3 per il monossido di carbonio; nella centrale non sono presenti significative quantità di sostanze tossiche, e quindi gli unici scenari incidentali possibili sono quelli che derivano da rilasci di energia chimica (incendi ed esplosioni) o meccanica (spalettamento della turbina a vapore, scoppio dei corpi cilindrici del vapore) e da eventuali cedimenti strutturali; in base ai dati ed alle analisi riportati dal proponente emerge che anche gli incidenti più severi che possono essere previsti non sono caratterizzati da ripercussioni sull'insediamento industriale vicino né sulle abitazioni più prossime al sito di centrale; le misure di prevenzione e contenimento degli incidenti proposte in sede di progetto risultano adeguate;

riguardo al quadro di riferimento ambientale: per quanto riguarda la componente atmosfera e qualità dell'aria: le condizioni climatiche della zona sono riconducibili a quelle caratteristiche del clima continentale, tipico della Pianura Padana; per quanto attiene le velocità dei venti, per i quali non possono essere nettamente identificate direzioni più frequenti, le calme (48% circa) prevalgono di gran lunga sulle ventosità, evidenziando una situazione nella quale, per tre quarti dei circa 40 anni considerati (53-91) la velocità del vento è stata minore di 4 nodi; ne conseguono condizioni di stabilità atmosferica, in cui le classi di Pasquill neutra (circa 39%) è molto stabile (circa 26%) tendono a prevalere; una moderata instabilità può essere in ogni modo attesa (circa 12%) specialmente nella stagione estiva, ed anche le nebbie possono essere attese con una frequenza rilevante (5,5% circa), particolarmente in autunno ed inverno; lo stato di qualità dell'aria è stato valutato dal proponente attraverso i dati (1994-98) dell'unica stazione di monitoraggio presente sul territorio, collocata a Voghera in una zona periferica a sud dell'abitato, e da una campagna integrativa condotta tra il 6 ed il 18 dicembre 2000; la stazione di monitoraggio del Comune di Voghera non ha evidenziato nel periodo indicato alcun superamento del valore limite di NOx, CO, SO2; per gli stessi contaminanti il valore più alto del 98 percentile raggiunto nel periodo considerato è stato di 121.7 µg m_, 15,4 mg m3 e 49,3 µg m_ rispettivamente; l'unico contaminante per il quale nei quattro anni indicati sono stati registrati numerosi superamenti del livello di attenzione suggerito dalla normativa sono le polveri, le quali hanno raggiunto una media oraria massima di 91 µg m_; la campagna integrativa condotta dal proponente ha considerato quattro locazioni nei Comuni di: Voghera, Casei Gerola, Cervesina e Silvano Pietra evidenziando, per le due settimane indicate, i seguenti valori di picco: per SO2, medie giornaliere di 4.9 µg m_ e 13.6 µg m_ a Casei Gerola e a Voghera rispettivamente; per le polveri, una media giornaliera di 62 µg m_ a Voghera; per NO2 una media oraria di 74 µg m_ a Voghera; per CO, una media oraria di 3.6 mg m_ a Casei Gerola; il quadro emissivo dell'area è stato valutato dal proponente sia in relazione alla situazione attuale, che in relazione alla situazione futura che si verrebbe a creare nel caso di costruzione delle centrali di Casei Gerola e Ferrara Erbognone-Sannazzaro de' Burgondi, attualmente sottoposte a valutazione di impatto ambientale; il proponente ha effettuato simulazione delle ricadute in atmosfera considerando per tali calcoli sia l'impianto oggetto del presente parere, che i sopra citati impianti termoelettrici di Casei Gerola e Ferrara Erbognone-Sannazzaro de' Burgondi; i risultati delle sopracitate simulazioni, effettuate con modelli matematici della serie ISC, hanno evidenziato che, data la tipologia impiantistica prevista per la produzione di energia elettrica, dalla centrale in questione e dalle altre due proposte, la coesistenza delle tre iniziative non produrrà sul territorio variazioni della qualità dell'aria incompatibili con l'ambiente; è evidente tuttavia come, anche in ragione dell'incertezza normalmente associata a questo tipo di analisi modellistiche, tali risultati dovranno essere confermati da una accurata campagna di monitoraggio delle emissioni e della qualità dell'aria, che dovrà essere condotta a partire dalle condizioni attuali, e proseguita per almeno un anno dopo la definitiva entrata in servizio della centrale a ciclo combinato;

per quanto riguarda l'idrologia superficiale e le acque sotterranee: dalle informazioni riportate dal proponente, tratte fra l'altro dal primo rapporto sullo stato dell'ambiente redatto dalla Regione Lombardia, emerge che i torrenti del pavese presentano una sostanziale alterazione qualitativa, in quanto non sono in grado di sopportare, per la ridotta portata, il carico antropico ad essi convogliato tramite scarichi urbani e/o scoli irrigui; lo stato di degrado è dovuto principalmente a carico organico; in relazione alla disponibilità della risorsa idrica, il sottobacino dell'Oltrepò pavese è caratterizzato da un bilancio positivo in prima falda, dovuto presumibilmente anche agli apporti del Po, e da un bilancio negativo in seconda falda, dove esistono importanti prelievi in corrispondenza dei Comuni a maggiore urbanizzazione; dal punto di vista qualitativo, la qualità delle acque estratte dai pozzi adibiti ad utenze idropotabili è complessivamente buona, anche se in alcuni pozzi (c.na Madonnina per il Comune di Casei Gerola) si è registrata la presenza di ferro e manganese e microinquinanti in concentrazioni superiori a quelle previste dai valori guida; a seguito della decisione dal proponente di optare per il raffreddamento tramite condensatori ad aria (modifica descritta nel documento «Migliorie tecniche apportate al progetto della centrale per ridurre l'impatto ambientale») rispetto alla configurazione iniziale di progetto che prevedeva l'utilizzo di torri evaporative, il prelievo idrico di acqua di falda della centrale è passato dai 240 m3/h a 12.5 m3/h. Tali consumi sono del tutto compatibili con le caratteristiche della risorsa idrica soggiacente l'area; la portata di acque di scarico è stimata in 3.5 m3/h; le perdite di ciclo ammontano a 9 m3/h, di cui 7.8 m3/h sono indotti dall'esportazione di vapore alla cartiera; le caratteristiche dichiarate dal proponente per le acque di scarico evidenziano il rispetto dei parametri previsti dalla normativa;

per quanto riguarda la componente ambientale suolo e sottosuolo: l'impatto potenziale dovuto alla costruzione ed al funzionamento della nuova centrale è associabile all'occupazione di area, alla realizzazione di scavi, alla contaminazione del suolo dovuto a infiltrazioni o sversamento accidentale di sostanze indesiderate (oli, reagenti, etc.); relativamente al primo punto, l'occupazione complessiva dell'area di centrale è stimata in 132000 m2; di questa superficie, una quota complessiva pari a circa 95.670 viene dedicata ad opere di mitigazione e rinaturazione vegetazionale (circa il 72% della superficie a disposizione) mentre la frazione restante è occupata dagli impianti e dagli uffici; per evitare infiltrazioni accidentali nel sottosuolo il proponente ha previsto: pavimentazione delle aree a maggior rischio di sversamento accidentale di sostanze inquinanti, la realizzazione di cordolature per il contenimento delle acque piovane eventualmente oleose (intorno alle pompe) o comunque contaminate (intorno all'impianto Demi o di trattamento acque); il terreno movimentato per la realizzazione delle fondazioni è destinato ad essere prevalentemente all'interno del sito;

per quanto riguarda la componente rumore: per la fase di cantiere l'immissione di rumore stimato di circa 50 dB (A) a 400 m è ottenuto con ipotesi cautelative; il proponente si impegna comunque a mettere in atto eventuali sistemi di abbattimento e ad effettuare le lavorazioni più rumorose durante le ore diurne; i risultati ottenuti dall'impiego dei modelli previsivi del rumore evidenziano una situazione che nei recettori più vicini si attesta su valori limite di immissione (da considerare notturni) che non vanno oltre 45 dB (A), che è il limite di immissione notturno per le aree prevalentemente residenziali (D.P.C.M. 14 novembre 1997); si evidenzia un probabile non rispetto del criterio differenziale per un recettore (Cascina del Conte) rispetto al quale dovranno essere effettuate ulteriori e specifiche misurazioni dei livelli di inquinamento acustico successivamente alla realizzazione dell'impianto; in generale la problematica dovrà essere riverificata in termini reali con adeguati programmi di misure sia con l'impianto non in funzione che con l'impianto in funzione alla massima potenza; il proponente dichiara nel SIA e nei successivi documenti integrativi di impegnarsi a rispettare i criteri di progetto già adottati ed a realizzare in fase di progetto esecutivo tutte le altre migliorie possibili finalizzate al contenimento del rumore entro i limiti normativi;

per quanto riguarda la componente salute pubblica: relativamente agli effetti associati all'inquinamento atmosferico, in ragione del fatto che la CTE emette solo ossidi di azoto in concentrazioni significative, e che le concentrazioni simulate tramite modelli matematici dal proponente sono molto al di sotto dei limiti guida normativi e dei limiti tossicologici sia come concentrazioni di picco che come concentrazioni medie annue, non vi sono elementi per ritenere che la centrale possa costituire una sorgente significativa di rischio per la salute; data la significatività della sorgente in termini di flusso di massa, risulta tuttavia necessario provvedere alla realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria; per quanto riguarda gli effluenti in corpi idrici superfi-

ciali, sono assenti elementi che presentino particolare pericolosità, anche in considerazione del fatto che le acque della Roggia Bottigella, adiacente il sito, non vengono attualmente utilizzate né per uso irriguo né potabile; relativamente all'inquinamento acustico, non si rilevano situazioni critiche per la salute pubblica; in riferimento agli aspetti legali alle radiazioni non ionizzanti, pur considerando che la realizzazione della centrale non prevede la costruzione di nuove linee di allacciamento, si ritiene necessario provvedere ad una misura del campo elettromagnetico presso i recettori sensibili situati lungo l'elettrodotto Castelnuovo-Baggio successivamente alla messa in funzione dell'impianto, a causa dell'incremento dell'intensità di corrente che verrà trasportata da tale elettrodotto;

per quanto riguarda la componente ambientale flora e fauna: nell'area vasta (ma non nelle immediate vicinanze del sito) è da segnalare la presenza di specchi d'acqua derivanti da alcune cave abbandonate; in queste aree si è avuta, nel corso degli anni, lo sviluppo di una vegetazione tipica delle zone umide, e l'insediamento di una ornitofauna di notevole interesse; la Provincia di Pavia è caratteristica per la presenza di numerose garzaie (luoghi di nidificazione degli ardeidi gregari), molte delle quali sono monumenti naturali regionali, o riserve naturali regionali; di queste, le più vicine al sito di realizzazione della centrale sono: la Garzaia della Roggia Torbida a 11 km; la Garzaia di Gallia, a 13 km; le potenziali interferenze sulla componente naturale sono riferibili alla sottrazione di territorio, alle emissioni in atmosfera, alle emissioni sonore; essendo l'area del sito attualmente adibita ad uso agricolo, e localizzata nelle immediate adiacenze dell'insediamento industriale della cartiera, non è da attendersi un impatto rilevante sulla flora o sulla fauna; per quanto riguarda l'impatto sugli ecosistemi, dato che l'intervento prevede una contenuta occupazione di suolo, localizzata in aree di scarso interesse naturalistico, non sono ravvisabili significativi impatti sulla componente; in considerazione della vocazione prevalentemente agricola dell'area, si ritiene che debbano essere attentamente controllate le concentrazioni di ossidi di azoto e di ozono sia nella situazione ante operam che successivamente alla messa in funzione della centrale; parallelamente alla rilevazione di questi parametri di qualità dell'aria andrebbero eseguiti studi di bioindicazione effettuati utilizzando doni sensibili e resistenti all'ozono di piante di interesse agricolo, finalizzati alla valutazione dei danni causati dai livelli di ozono troposferico secondo le procedure sperimentali standardizzate dal protocollo sperimentale ICP-Crops UN/ECE; a compensazione degli effetti sull'ecosistema naturale e sul paesaggio il proponente ha previsto il recupero naturalistico di un'area pari complessivamente a circa 10 ettari (95670 mq), che ai sviluppano lungo il perimetro degli spazi occupati dagli impianti e dagli Uffici in progetto, nelle zone insterstiziali, ed in un ampio appezzamento lungo il lato est dell'area di centrale; tale azione di recupero naturalistico è da ritenersi parte integrante del progetto sottoposto ad approvazione;

per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e di uso del territorio: il contesto ambientale dell'area in cui si inserisce l'intervento è caratterizzato dalla presenza di appezzamenti destinati all'utilizzo produttivo agricolo con ordinamenti produttivi seminativi, cerealicoli; nello stato attuale, dal punto di vista visivo, risulta senz'altro dominante, a scala locale, l'insediamento industriale della cartiera Smurfit, a causa delle sue notevoli dimensioni, e della sostanziale assenza di elementi di mascheramento significativi; il maggiore impatto dell'insediamento è sicuramente costituito dal camino, la cui altezza inizialmente prevista in 60 m, è stata successivamente portata ad 80 m (migliorie tecniche apportate al progetto della Centrale per ridurre l'impatto ambientale); il proponente non ha effettuato una vera e propria analisi di intervisibilità dell'impianto; le fotosimulazioni effettuate evidenziano come le dimensioni e le caratteristiche degli edifici (alloggiamento delle turbine e delle caldaie, sistemi di raffreddamento) siano di dimensioni analoghe a quello dell'adiacente cartiera; l'andamento pianeggiante dell'arca, se da un lato non facilita l'occultamento naturale degli impianti, dall'altro non offre punti di vista particolarmente panoramici che risulterebbero danneggiati dal nuovo insediamento; l'impianto risulterà certamente visibile dai piccoli nuclei insediativi localizzati nell'area, e dalle strade limitrofe; tuttavia, proprio a causa della monotonia altimetrica, già a poca distanza dall'impianto, gli ostacoli visivi di piccole dimensioni, quali terrapieni, edifici o filari di alberi, possono comportare il totale mascheramento dell'impianto; la decisione del proponente di rinunciare al sistema di raffreddamento tramite torri ad umido per adottare il sistema di aerotermi (migliorie tecniche apportate al progetto della Centrale per ridurre l'impatto ambientale) consente inoltre di evitare l'impatto visivo delle nubi di vapore; si ritiene che le opere di compensazione paesaggistica e naturalistica proposte dal proponente siano fondamentali ed irrinunciabili per consentire il corretto inserimento dell'impianto;

per quanto riguarda le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: il progetto non prevede la realizzazione di nuove linee elettriche, ma solo l'allacciamento alla linea Enel a 380 kV esistente «Castelnuovo-Baggio»; il proponente dichiara inoltre che l'area elettrica che sarà realizzata nella zona sud del sito comprenderà anche una cabina primaria 132/15 kV della società ASM per la distribuzione di energia elettrica a media tensione della città di Voghera; ciò permetterà la dismissione delle linee ad alta tensione che attualmente passano nella zona nord della città, e che sono fonte di inquinamento elettromagnetico; come già detto riguardo alla salute pubblica, si ritiene che a causa dell'incremento del carico sull'elettrodotto Catelnuovo-Baggio a seguito dell'attivazione dell'impianto di Voghera Energia, sia necessario provvedere ad una misura del campo elettromagnetico presso i recettori sensibili situati lungo tale elettrodotto per identificare eventuali misure di risanamento della linea che il gestore della rete deve mettere in atto;

per quanto riguardo il traffico: in ragione dei limitati flussi di traffico stimati, si ritiene che l'impatto sul traffico non debba essere considerato come un aspetto critico; in fase di progettazione esecutiva si ritiene tuttavia importante verificare l'adeguatezza della rete stradale esistente alle necessità di trasporto degli equipaggiamenti di centrale, con particolare riguardo ai carichi speciali;

per quanto riguarda le opere di compensazione: il progetto definito dal proponente è relativo ad un'area di intervento di circa 10 ettari (95.670 mq) ricavati all'interno dell'area di insediamento della centrale, così composti: aree omogenee ampie: 62090 m2; aree omogenee di piccola dimensione: 5680 m2; fasce interne adiacenti la recinzione e aree interstiziali: 7300 m2; aree di accesso e limitrofe ad uffici e parcheggi: 12850 m2; reliquati esterni alla recinzione: 7750 m2;

gli aspetti salienti dell'intervento sono: l'utilizzo di un bacino funzionale alle necessità del progetto della centrale per formare un bacino idrico dalla morfologia irregolare e rinverdirne gli sviluppi spondali con specie a fioritura, arbusti e tapezzanti erbacee caratterizzanti per l'aspetto cromatico: l'utilizzo delle ampie sub aree che si sviluppano lungo la porzione est del sito per la ricostruzione dell'ecosistema originario, prevedendo l'uso di essenze autoctone di latifoglie arboree ed arbustive: in particolare, si prevede di rinaturare tali aree con la realizzazione di lembi del bosco planiziario, con attenzione alla composizione fitosociologica ed alla diversificazione delle altezze delle specie arboree; la realizzazione di un percorso a basso impatto (con terre stabilizzate o con masselli posati ad «opus incertum», di un'area attrezzata, e di una depressione di compluvio delle acque meteoriche in grado di emulare un'area umida, a favore della fauna autoctona; la realizzazione di cortine arboree doppie e singole di spessore variabile, arricchite di linee arbustive, per favorire l'interclusione visiva degli impianti dall'esterno; a giudizio dei redattori del progetto, la disponibilità di subaree di dimensioni anche considerevoli permetterà di prevedere un utilizzo ricreativo a favore di dipendenti, visitatori, od altri; il progetto prevede norme tecniche per la realizzazione degli interventi a verde, e un programma di gestione e manutenzione, affidato ad una figura tecnica che dovrà fungere da «garante» nei confronti della committenza e delle autorità tecniche ed amministrative preposte alla gestione del territorio;

Considerato che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, tenuto conto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 6, dell'allegato IV, al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 e degli esiti dell'inchiesta pubblica, ha espresso parere positivi con le prescrizioni in seguito precisate in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

Visti i seguenti pareri pervenuti ai sensi dell'art. 6, dell'allegato IV, al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, in parte acquisiti anche a seguito della conferenza dei servizi tenutasi in data 6 marzo 2001:

Ministero per i beni e le attività culturali, ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici: con nota prot. ST/402/6067 del 5 marzo 2001 ha espresso «parere favorevole (...), a condizione che vengano recepite le richieste formulate dalla Soprintendenza archeologica della Lombardia», la quale ha espresso parere favorevole «a condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano concordati con la ditta richiedente indagini preliminari e saggi di scavo nelle zone da sottoporre ad escavazioni». Ministero dei trasporti e della navigazione, Gabinetto: con nota prot. 238 del 8 gennaio 2001 «comunica che la materia di cui trattasi non rientra nelle competenze di questo Ministero e pertanto si ritiene di non dover esprimere alcun parere in merito». Ministero dei lavori pubblici, direzione generale del coordinamento territoriale: con nota prot. U.T. 124/01 del 2 marzo 2001 «comunica di condividere il parere formulato dall'Anas», compartimento viabilità Lombardia, che con nota 00470T del 12 gennaio 2001 informa che «la localizzazione prescelta per l'opera in oggetto non interferisce con strade statali esistenti, né ap-

pare in contrasto con gli obiettivi di programmazione dei futuri lavori di questo ente». Ministero della sanità, dipartimento prevenzione: con note prot. 400-VIII/8.7/1854 del 7 aprile 2001 e prot. 400/VIII/8.7/1978 del 12 aprile 2001 «ritiene che, unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dai limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno (D.P.C.M. 28 marzo 1983, decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 e s.m.), devono essere assicurate le seguenti prescrizioni:

1) i limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono comunque essere superati-riferiti al carico nominale ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, i valori sotto riportati: per il turbogas: ossidi di azoto (espressi come NO2) 50 mg/Nm3; monossido di carbonio 30 mg/Nm3; caldaia ausiliaria (riferiti ad una concentrazione del 3% di ossigeno nei fumi anidri): ossidi di azoto (espressi come NO2) 150 mg/Nm3; monossido di carbonio 100 mg/Nm3; per le altre sostanze inquinanti, in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma, dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12 luglio 1990;

2) l'impianto deve essere alimentato a gas e deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni. La misura delle emissioni di NO2, CO e 02 deve essere effettuata in continuo. L'allegato parere dell'Ispesl fa parte integrante del presente parere e non contiene prescrizioni. Regione Lombardia: con nota prot. Z1.2001.0009743 del 5 marzo 2001 ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta regionale n. VII/3710 del 5 marzo 2001 con la quale ha deliberato «di esprimere al Ministero dell'ambiente il parere che il progetto (…) possa essere ambientalmente compatibile, segnalando le criticità evidenziata nel quadro programmatico, a condizione che vengano messe in atto le prescrizioni specificate in premessa e nel paragrafo 2.5.3 del documento istruttorio allegato sub «A» alla presente deliberazione» che di seguito riportano: Quadro ambientale, Atmosfera.

Alla luce dei dati di progetto, dei valori di emissione e di quelli di qualità dell'aria si ritiene di indicare le prescrizioni di seguito riportate, riferite globalmente alla compatibilità, in rapporto alla componente ambientale atmosfera, della realizzazione delle tre centrali e, in particolare, di quella di Voghera che è oggetto del presente rapporto.

Limiti di emissione: come da progetto devono essere rispettati in emissione dalle turbogas i seguenti limiti riferiti ai fumi secchi in condizioni normali al 15% di ossigeno libero: NOx (espressi come NO2): 50 mg/Nm3; CO: 50 mg/Nm3; Rete emissioni: gli impianti devono essere dotati di un Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (S.M.E.) realizzato in conformità al D.M. 21 dicembre 1995 e al decreto regionale (decreto direttore generale) 29 agosto 1997 pubblicato nel B.U.R.L. del 9 ottobre 1997. Gli S.M.E. devono essere collegati al Centro Operativo Provinciale (C.O.P.).

Camini: devono essere realizzati con le caratteristiche geometriche previste dal progetto e prevedere una buona coibentazione termica. Sono accettabili eventuali innalzamenti sulla base di richieste di enti interessati.

Rete di rilevamento: il proponente deve farsi carico della realizzazione della rete di monitoraggio della qualità dall'aria da realizzare sulla base delle prescrizioni che saranno emanate dall'Arpa, responsabile della rete, cui deve essere affidata la gestione sulla base di convenzione da stipularsi tra le parti. La rete deve prevedere anche una postazione meteo in grado di rilevare, tra l'altro, il gradiente verticale di temperatura e la direzione del vento in quota. Configurazione di impianto: Si raccomanda che nella fase di progettazione esecutiva gli aerotermi siano installati il più possibile adiacenti ai camini di evacuazione dei fumi della combustione al fine di favorire la diluizione dei fumi stessi con l'aria calda emessa dagli aerotermi. Modalità di gestione degli impianti: nei periodi di criticità atmosferica l'esercizio della centrale deve avvenire nel rispetto dei limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno fissati dal D.P.C.M. 28 marzo 1983, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, dalla direttiva n. 99/30/CE. Si determina una situazione di emergenza (attenzione o allarme) per NO2 quando c'è stata una segnalazione dai Centri provinciale o regionale di rilevamento di una situazione di accumulo e/o aumento significativo dall'inquinamento in zone influenzate dalle ricadute degli impianti. In tali situazioni dopo 3 giorni consecutivi di attenzione o 1 giorno di allarme (valori misurati almeno da una centralina della rete), a meno che le previsioni metereologiche facciano prevedere la cessazione dello stato di attenzione o allarme, il gestore dell'impianto deve mettere in atto uno o più dei seguenti interventi che devono essere riportati su un apposito registro a disposizione delle Autorità preposte al controllo: aumento della temperatura dei fumi al camino entro i. limiti e le modalità stabilite dalle competenti autorità ai sensi del R.D. n. 824/1927, titolo secondo, sul controllo della combustione ed economia dei combustibili; opportuna riduzione dal carico dell'impianto al 75% del carico in atto il giorno precedente; per ogni successivo giorno di proseguimento del livello di attenzione o allarme il carico termico deve essere ulteriormente ridotto di un 5% giornaliero; eventuale fermata temporanea dell'impianto su prescrizione dell'autorità responsabile; il ripristino delle normali condizioni operative di esercizio sarà consentito dal centro o autorità che ha dato la segnalazione. Le successive prescrizioni sono specifiche per l'impianto di Voghera: è necessario portare a completamento la rete di teleriscaldamento in Voghera e denitrificare i fumi dei motori ASM abbassando il limite degli NOx, da 400 a 100 mg/Nm3. Questi interventi devono essere effettuati dalla ASM stessa, che partecipa alla realizzazione della nuova centrale termoelettrica a ciclo combinato. In questo modo i motori potranno emettere circa 2 kg/h di NOx=7 t/anno in sostituzione delle attuali emissioni di 16 t/a di SO2 e 15 t/a di NOx generati dagli impianti termici civili che saranno sostituiti con il teleriscaldamento. La centrale deve fornire alla cartiera il vapore per uso tecnologico in modo che l'attuale centrale termica dello stabilimento mantenga solo funzione di riserva.

Rumore e vibrazioni: (...) è necessario effettuare: *a)* un monitoraggio acustico, per alcune postazioni significative, sia prima che dopo l'entrata in esercizio della centrale; tale monitoraggio deve essere adeguato a permettere la valutazione delle variazioni nei livelli di pressione sonora causati dai nuovi impianti; *b)* un approfondimento di analisi e descrizione degli effetti dovuti al contributo delle principali sorgenti presso alcuni punti significativi di immissione; *c)* la progettazione e realizzazione, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, di interventi sulle sorgenti qualora le verifiche di cui alle lettere *a)* e *b)* portino ad ipotizzare un superamento dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente.

Provincia di Pavia: con deliberazione della Giunta provinciale n. 73/2001 del 28 febbraio 2001 ha espresso «parere favorevole (…) con prescrizione che vengano accolte le richieste a seguire:

a) caratteristica e viabilità connessa: l'analisi elaborata nello studio di impatto ambientale evidenzia un significativo impatto sulla viabilità del territorio di pertinenza in considerazione del prevedibile aumento del traffico veicolare, ed in particolare mezzi pesanti, connesso alla fase di cantiere; si chiede, pertanto, di vincolare l'autorizzazione all'effettuazione di opere di manutenzione straordinaria del parco stradale provinciale completamente a carico della proponente, le cui modalità andranno concordate e dettagliate preventivamente con la Provincia di Pavia;

b) monitoraggio della qualità dell'aria e delle emissioni dalle sorgenti:

si pone condizione vincolante per l'autorizzazione l'installazione sul territorio circostante di un'appropriata rete di centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria, non limitandosi a rilevare i soli dati inerenti gli inquinamenti emessi dall'impianto, ma fornendo un quadro più completo. Si chiede, quindi, di ampliare l'acquisizione dei dati relativi agli inquinamenti presenti nell'aria, anche se non emessi dal nuovo impianto, rilevando: CO, NO, NO2, idrocarburi non metanici (NMHC), ozono, PM10 e BTX. Si richiede, inoltre, l'installazione presso l'impianto di una stazione meteoreologica provvista di sensori per VV, DV, temp., pressione, U.R., R.S.T. e corredata di pluviometro e di sensore per la quantificazione delle piogge acide. Si precisa inoltre, che i dati rilevati devono essere direttamente trasmessi in tempo reale sia alla nostra amministrazione, sia alle amministrazioni comunali del territorio circostante che ne facciano richiesta. Il posizionamento delle suddette centraline sarà da concordare con la nostra amministrazione e da quelle dei Comuni interessati dalle ricadute dagli inquinanti, sulla base di curve di isoconcetrazioni rielaborate rispetto a quelle presentate dalla proponente nello studio di impatto ambientale, in quanto i dati meteorologici utilizzati (relativi alla stazione meteo di Novi Ligure) non sono, a nostro avviso, tipici per la zona di Voghera: la diversa direzionalità dei venti implica una delocalizzazione delle curve di massima ricaduta sul territorio. Si chiede inoltre, il monitoraggio in linea dei fumi alle sorgenti secondo quanto previsto nelle linee guida di futura emissione da parte della Regione Lombardia, documento di prossima emanazione;

c) recupero energetico del calore prodotto: al fine di massimizzare l'efficienza energetica, si pone come condizione vincolante per la realizzazione dell'impianto l'impegno da parte della proponente a mettere a disposizione risorse finanziarie e tecniche per lo studio, in cooperazione con la nostra amministrazione, di possibili impieghi del calore

recuperato dal ciclo dell'impianto sotto forma di acqua calda e vapore, da utilizzarsi per possibili utenze urbane, industriali ed agricole. Infatti, solo mediante l'attuazione di tale analisi di fattibilità, sarà possibile concretamente utilizzare il calore che la proponente nello studio di impatto ambientale dichiara di voler mettere a disposizione per utilizzi esterni, che allo stato attuale non sono ancora stati individuati;

d) impiego delle risorse finanziarie che deriveranno dall'iniziativa: un aspetto che caratterizza positivamente l'iniziativa è costituito dal fatto che la società proponente ha la partecipazione di un soggetto di proprietà pubblica quale l'ASM di Voghera. Riteniamo, però, vincolante per la realizzazione dell'opera l'impegno da parte di ASM, tramite il Comune di Voghera che beneficerà economicamente dei ricavi dell'iniziativa, a destinare una quota consistente dei suddetti guadagni per la promozione di iniziative volte alla tutela ambientale del territorio, i cui benefici ricadano anche sui comuni limitrofi (es. raccolta differenziata dei rifiuti, creazione e tutela di oasi naturalistiche);

e) realizzazione delle opere di compensazione: si chiede che tutte le opere di compensazione ambientale richieste alla proponente siano avviate o dove possibile completate prime della messa in esercizio dell'impianto.

Comune di Voghera: con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 19 febbraio 2001 ha deliberato: «1) di esprimere in via di massima parere favorevole (…), fatte salve le disposizioni e le valutazioni in merito alle rispettive competenze della Commissione di valutazione di impatto ambientale sull'impianto (...); 2) di dare mandato al Settore urbanistica per l'adeguamento dello strumento urbanistico del P.R.G., finalizzato alla realizzazione dell'insediamento industriale (…)».

Tenuto conto che: complessivamente i pareri espressi, ai sensi dell'art. 6 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, sono tutti positivi in merito al progetto di realizzazione della centrale, anche se accompagnati dalla richiesta di ottemperare ad alcune raccomandazioni e/o prescrizioni; si ritiene che la gran parte delle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei pareri siano condivisibili e che pertanto fanno parte integrante delle conclusioni del presente provvedimento;

Visti gli esiti dell'inchiesta pubblica svoltasi secondo quanto stabilito dall'art. 7 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, e conclusasi in data 30 novembre 2000 con la trasmissione al Ministro dell'ambiente della relazione del presidente della stessa inchiesta pubblica, con cui si fa presente che sono state prodotte le seguenti memorie: Partito della Rifondazione Comunista (con nota del 5 ottobre 2000); Legambiente, Circolo di Voghera (con nota del 10 ottobre 2000); Comune di Silvano Pietra (con nota del 13 ottobre 2000 del protocollo generale del Comune di Voghera); Comitato spontaneo residenti Voghera Nord e limitrofi frazione Torremenapace, Voghera (con nota del 13 ottobre 2000 del protocollo generale del Comune di Voghera); Provincia di Pavia (con nota del 29 novembre 2000); Comitato spontaneo residenti Voghera Nord e limitrofi, frazione Torremenapace, Voghera (con nota del 29 novembre 2000);

Viste le seguenti osservazioni pervenute nell'ambito dell'istruttoria tecnica: comitato spontaneo residenti Voghera Nord e limitrofi, frazione Torremenapace, Voghera (con nota del 24 ottobre 2000); Legambiente, Circolo di Voghera (con nota del 27 giugno 2000); Legambiente, Prov. di Pavia e Legambiente Sannazzaro Circolo «L'Airone» (con nota del 6 ottobre 2000); Legambiente, (con note del 3 aprile 2001 e 5 aprile 2000); vari cittadini (con nota del 28 giugno 2000); Comune di Silvano Pietra (con nota del 23 gennaio 2001); Consiglio comunale di Voghera (mozione del 9 gennaio 2001); Italia Nostra, Sezione pavese (con nota del 5 marzo 2001);

Considerato che i contenuti delle suddette osservazioni riguardano in particolare i seguenti aspetti:

1) eccessiva concentrazione di centrali termoelettriche nel medesimo territorio;

2) risorse idriche: prelievo d'acqua pari al 22% della disponibilità complessiva disponibile per il Comune;

3) garanzia di qualità degli scarichi idrici;

4) formazione di nebbie e ghiaccio derivante dall'emissione di vapore equivalente in aria pari a 213 t/ora;

5) sostenibilità del progetto e presenza sul territorio di punti di criticità (discarica di rifiuti tossici nocivi);

6) tutela delle attività agricole presenti nella zona;

7) richiesta di contributo al recupero occupazionale dell'area;

8) esposizione ai campi magnetici prodotti dalle linee di trasporto dell'energia elettrica;

9) teleriscaldamento per i paesi limitrofi;

10) altezza del camino dispersione degli inquinanti in atmosfera;

11) eventuali agevolazioni tariffarie della fornitura dell'energia elettrica per i comuni limitrofi;

12) richiesta di proroga della data di inizio di consultazione degli elaborati presso gli uffici comunali;

Considerato inoltre che: le osservazioni relative ai punti 2), 4) e 10) sono risultate superate in seguito alla presentazione delle «Migliorie tecniche apportate al progetto della centrale per ridurre l'impatto ambientale» nel quale il proponente ha cambiato il sistema di raffreddamento della centrale (aerotermi in sostituzione delle torri evaporative, ed innalzamento del camino da 50 ad 80 m); le altre osservazioni, ad eccezione di quelle ai punti 7), 11) e 12) per le quali la Commissione, via non è competente, sono state tutte prese in considerazione nel corso del lavoro istruttorio; l'osservazione di cui al punto 12) risulta di fatto superata dalla proroga alla consultazione degli elaborati da parte del pubblico effettuata con la seconda pubblicazione del 15 ottobre 2000;

Vista la nota prot. n. Z1.2001.0045552 del 9 ottobre 2001 con la quale la Regione Lombardia ha trasmesso la delibera della Giunta regionale n. 6315 del 1° ottobre 2001, con cui, sentito il Comune di Voghera, ai sensi del comma 2, art. 8 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, si delibera di confermare «il proprio parere favorevole così come espresso con il precedente atto deliberativo n. VII/3710 del 5 marzo 2001»;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 alla formulazione del giudizio finale di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto della centrale di cogenerazione a ciclo combinato da realizzarsi nel Comune di Voghera, presentato dalla Foster Wheeler Italiana S.p.a., in none e per conto della Voghera Energia S.r.l., a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

limitazioni e controllo delle emissioni in atmosfera: le emissioni devono essere congrua con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono comunque essere superati, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, i seguenti valori:

per il turbogas: ossidi di azoto (espressi come NO2) 50mg/Nm3;

monossido di carbonio 30 mg/Nm3;

caldaia ausiliaria (riferiti ad una concentrazione del 3% di ossigeno nei fumi anidri): ossidi di azoto (espressi come NO2) 150mg/Nm3; monossido di carbonio 100 mg/Nm3; per le altre sostanze inquinanti, in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12 luglio 1990.

L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni; la misura delle emissioni di NOx, CO ed 02 deve essere effettuata in continuo.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nel sopra citato D.M. 12 luglio 1990, nel decreto 21 dicembre 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5/96) e successive modifiche; il sistema di monitoraggio delle emissioni dovrà inoltre rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

Resta comunque impregiudicata l'applicazione delle linee guida di cui all'art. 3, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, una volta emanate anche per gli impianti di nuova installazione.

Il proponente, con una relazione annuale alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Voghera, dovrà documentare l'andamento delle emissioni, dei consumi di gas naturale e dell'energia prodotta.

Il proponente, prima dell'avvio della centrale, dovrà concordare con la Regione Lombardia e con la Provincia di Voghera un protocollo che preveda le modalità di segnalazione, ai competenti organi di vigilanza, delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze.

Limitazione all'uso di combustibile: in nessun caso è da prevedersi l'utilizzo di altro combustibile, per l'alimentazione della centrale termoelettrica, che non sia gas naturale.

Monitoraggio della qualità dell'aria: il controllo della qualità dell'aria dovrà essere effettuato tramite stazioni di monitoraggio e campagne di campionamento, a carico del proponente, le cui modalità, caratteristiche tecniche e gestionali, e i cui tempi di attuazione dovranno esse-

re definiti sulla base delle prescrizioni che saranno emanate dall'Arpa, responsabile della rete, cui deve essere affidata le gestione sulla base di convenzione da stipularsi tra le parti.

Sicurezza e rischi incidentali: si evidenzia la necessità che in fase di predisposizione del previsto piano di emergenza interno il proponente provveda: ad assicurare per quanto di sua competenza, nell'ottica di estensione alla cartiera Smurfit dei sistemi della sicurezza adottati dalla centrale e nel prefigurato quadro di cooperazione e collaborazione, la necessaria integrazione dei relativi piani; a prendere in considerazione tra gli eventi incidentali di riferimento, onde assicurare la necessaria flessibilità al piano, anche scenari incidentali meno probabili rispetto a quelli indicati nello studio, ma più cautelativi in termini di gravità delle conseguenze, quali quelli associati a rilasci significativi dalle tubazioni di gas naturale e, previa verifica supportata da valutazioni analitiche dall'estensione delle aree di impatto, alla dispersione dei fumi tossici di combustione e decomposizione derivanti dagli eventi incidentali originati dal trasformatore elevatore; ad aggiornare alla normativa vigente le schede di sicurezza relative alle sostanze pericolose presenti in impianto, da utilizzare tra i termini di riferimento del piano.

Inserimento ambientale: il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno delle strutture e dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schermature che ne eliminino le dispersioni verso l'intorno territoriale.

Progetto e gestione della fase di cantiere: in conformità con quanto prescritto dal Ministero per i beni e le attività culturali, prima dell'inizio dei lavori dovranno venire effettuati indagini preliminari e saggi di scavo nelle zone da sottoporre ad escavazioni, da concordare con la Soprintendenza archeologica della Lombardia. Ove necessario, il proponente dovrà garantire l'adeguamento delle infrastrutture stradali esistenti per evitare l'attraversamento degli abitati interessati dalle attività di cantiere. Tale adeguamento deve essere realizzato prima dell'avvio del cantiere.

La eventuale viabilità di cantiere dovrà essere tempestivamente concordata con le amministrazioni comunali interessate. Il proponente deve concordare con la autorità locali l'articolazione dettagliata delle attività di costruzione della centrale, propedeutica al progetto esecutivo del cantiere.

Inquinamento acustico: durante la costruzione della centrale il proponente dovrà effettuare misure di rumore ambientale in prossimità dei recettori più sensibili e valutata con le autorità locali l'opportunità di interventi mitigativi mediante la realizzazione mirata di sistemi fonoassorbenti. Dovrà altresì essere evitata, salvo particolari operazioni che richiedono continuità di azione, qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno. Il proponente dovrà effettuare, al termine della costruzione e prima dell'entrata in funzione dell'impianto, alcune campagne di misura del rumore ambientale in diversi punti della zona circostante, anche in relazione alla eventuale classificazione del territorio che i Comuni limitrofi potranno aver effettuato, soprattutto in corrispondenza delle abitazioni più vicine. Le campagne devono essere effettuate con le modalità ed i criteri contenuti del D.M. 16 marzo 1988 «Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico» e/o altra normativa nel frattempo intervenuta e che integra e/o modifica quella precedente. La campagne dovranno essere ripetute con l'impianto alla massima potenza di esercizio allo scopo di verificare il rispetto dei valori limite dal decreto ministeriale del 14 novembre 1997. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalla normativa, l'esercente l'impianto dovrà porre in atto adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati, intervenendo sulle singole sorgenti o sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori.

Piano di dismissione del nuovo impianto a ciclo combinato: prima dell'entrata in esercizio della centrale il proponente dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Regione Lombardia un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale e ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.

Sistemazione paesaggistica e vegetazionale del sito di centrale e delle aree adiacenti: contestualmente all'avvio dei lavori di realizzazione della centrale, il proponente dovrà avviare la realizzazione del progetto complessivo di opere di mitigazione e compensazione ambientale, riportato nel documento integrativo «Chiarimenti richiesti dalla Commissione di istruttoria tecnica» del dicembre 2000. Tali opere, che interessano un'area di intervento di circa 10 ettari (95.670 m2) ricavati all'interno dell'area di insediamento della centrale, e che prevedono: l'utilizzo di un bacino funzionale alle necessità del progetto della centrale per formare un bacino idrico dalla morfologia irregolare e rinverdirne gli sviluppi spondali con specie a fioritura, arbusti e tappezzanti erbacee caratterizzanti per l'aspetto cromatico; l'utilizzo delle ampie sub aree che si sviluppano lungo la porzione est del sito per la ricostruzione dell'ecosistema originario, prevedendo l'uso di essenze autoctone di latifoglie arboree ed arbustive; la realizzazione di un percorso a basso impatto (con terre stabilizzate o con masselli posato ad «opus incertum», di un'area attrezzata, e di una depressione di compluvio delle acque meteoriche in grado di emulare un'area umida, a favore della fauna autoctona; la realizzazione di cortine arboree doppie e singole di spessore variabile, arricchite di linee arbustive, per favorire l'interclusione visiva degli impianti dall'esterno; dovranno essere completamente realizzate prima dell'avviamento dell'esercizio commerciale della centrale.

Ulteriori prescrizioni e raccomandazioni: dovranno essere altresì ottemperate tutte le ulteriori prescrizioni e raccomandazioni impartite dalle competenti amministrazioni riportate nel presente decreto;

Dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato alla Voghera Energia S.r.l. alla Regione Lombardia, all'Arpa e alle altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dell'art. 6 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, nonché al Ministero delle attività produttive per i provvedimenti di competenza. Il coordinamento della verifica dell'ottemperanza del progetto e dell'esercizio dell'impianto alle suddette prescrizioni, ferme restando le competenze degli organismi istituzionalmente preposti al controllo e di quelli individuati nelle prescrizioni sopra indicate, è affidata alla Regione Lombardia, che provvederà a darne periodica informazione al servizio VIA del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

Voghera Energia S.r.l.
Il presidente e legale rappresentante:
ing. Giovanni Franco Brusita

C-3190 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma

Estratti della determinazione dipartimentale n. 1305/7/C/4 del 25 luglio 2001 di cui al protocollo n. 4768 del 26 luglio 2001

Il direttore del dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio;

Determina:

salvo i diritti di terzi è concesso alla società Uno Light S.r.l. di derivare moduli 0,135 (l/sec. 13,5) complessivi di acqua dalla falda idrica sotterranea così suddivisi: l/sec. 3 per uso antincendio, l/sec. 2 per gli usi igienici e l/sec. 8,5 per uso irrigazione aree a verde in Comune di Ardea località via Pontina Vecchia km 34,400;

la concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dal 25 luglio 2001 data della determinazione dipartimentale, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 5499 del 9 maggio 2001, nella legislazione vigente e verso il pagamento dei canoni demaniali e dell'addizionale regionale dovuti.

Il direttore del dipartimento: f.to ing. Patrizio Cuccioletta.

Estratto del disciplinare n. 5499 di rep. in data 9 maggio 2001.

Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordatele per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società Uno Light S.r.l. concessionaria.

Roma, 22 gennaio 2002

Il dirigente dell'area: ing. F. Sciamanna.

C-3204 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

COMUNE DI CARRARA

Il Comune di Carrara, con delibera Consiglio comunale n. 78 del 29 giugno 2001, ha dichiarato la decadenza di diritti sulla concessione o alla concessione di Agri Marmiferi Comunali per inattività ai sensi degli artt. 6 e 11 del regolamento per la concessione degli Agri Marmiferi Comunali. Si pubblica di seguito l'elenco dei concessionari di residenza, domicilio e dimora sconosciuti e degli Agri Marmiferi loro intestati interessati dalla sopra citata decadenza. Pucciarelli Elisaida, fu Natale fg. 1, mappale 46, località Ai Cerri; Caniparoli Emma, Caniparoli Margherita, Maria e Olga fu Vincenzo fg. 5, mapp. 69, 166, 267, 291, località Canal d'Abbia; Danesi Marianna fu Gerolamo fg. 5, mapp. 69, 267, località Canal d'Abbia; De Vita Delia fu Gelasio fg. 5, mapp. 69, 267, località Canal d'Abbia; Parisi Aurora di Antonio fg. 5, mapp. 69, 166, 267, 291, località Canal d'Abbia; Battistini Isolina ved. Benedini fg. 5, mapp. 165, 174, località Canal d'Abbia; Benedini Domenica fg. 5, mapp. 165, 174, località Canal d'Abbia; Fontana Giovanni, Maria Ermellina e Piermarco fu Eumene fg. 5, mapp. 165, 166, 174, 291, località Canal d'Abbia; Fazzi Liana fg. 5, mapp. 166, 291, località Canal d'Abbia; Giuseppini Ercole Franco e Valentina fg. 5, mapp. 166, 291, località Canal d'Abbia; Lena Franca Maria fg. 5, mapp. 166, 291, località Canal d'Abbia; Escavazioni Marmi Canal d'Abbia S.r.l. fg. 5, mapp. 288, località Muratella, mapp. 289, 290, località Poggio dei Carpini; Benedini Gloria fg. 5, mapp. 291, località Canal D'Abbia; Pagliai Paolo e Rosalinda fu Amadio fg. 8, mapp. 204, località Ai Cerri; Barbieri Adria, Alcide, Guido e Ugo fu Pietro fg. 10, mapp. 96, località Al Crocefisso; Muraglia Antonietta ved. Panizzi fg. 10, mapp. 96, località Al Crocefisso; Panizzi Dora, Maria, Mario e Peppino fu Francesco fg. 10, mapp. 96, località Al Crocefisso; Boccanaglia Marmi S.r.l. fg. 10, mapp. 128, località Boccanaglia; Caniparoli Emma e Marialuisa fu Alessandro e Caniparoli Margherita, Maria e Olga fu Vincenzo fg. 10, mapp. 128, località Boccanaglia; Catalani Flavio fu Agostino fg. 10, mapp. 128, località Boccanaglia; De Gubernatis Vittorio fu Bern. fg. 10, mapp. 128, località Boccanaglia; Soffi Antonio fu Evaristo fg. 10, mapp. 128, località Boccanaglia; Tomagnini Bonnuccio e Domenico fu Cesare e Tomagnini Lodovico fu Giuseppe fg. 10, mapp. 128, località Boccanaglia; Biondi Pietro fu Raffaele fg. 10, mapp. 278, 279, località Boccanaglia; Cattani Almo, Marino e Verardo fu Giovanni fg. 10, mapp. 278, 282, località Boccanaglia; Grandi Almo, Erilde, Guido, Igino, Onorina, Romeo e Ugo fu Adolfo fg. 10, mapp. 279, località Boccanaglia; Bellotti Ermelinda e Luciano fu Guglielmo fg. 10, mapp. 282, località Boccanaglia; Cattani Alacride, Graziella, Olga e Sinibaldo fu Rizieri, Cattani Assunta, Ferdinando, Ferruccio e Giuseppe fu Francesco, Cattani Francesco, Maria e Orlando fu Giulio e Cattani Annamaria fu Arturo fg. 10, mapp. 282, località Boccanaglia; Natali Ada, Gioconda e Maria fu Ercole fg. 10, mapp. 282, 283, località Boccanaglia; Cattani Fausto, Francesco, Giovanni, Guglielma e Rizieri fu Francesco fg. 10, mapp. 283, località Boccanaglia; Battistini Isolina ved. Benedini fg. 11, mapp. 47, località Canal d'Abbia; Benedini Domenica e Gloria fg. 11, mapp. 47, località Canal d'Abbia; Fontana Giovanni, Maria Ermellina e Piermarco fu Eumene fg. 11, mapp. 47, località Canal d'Abbia; Caniparoli Emma fu Alessandro, Caniparoli Margherita, Maria e Olga fu Vincenzo fg. 11, mapp. 52, località Canal d'Abbia mapp. 57, 65, località Boccanaglia; Caniparoli Marialuisa fu Alessandro fg. 11, mapp. 57, 65, località Boccanaglia; Henraux soc. anonima fg. 11, mapp. 52, località Canal d'Abbia; Lena Franca Maria fg. 11, mapp. 52, località Canal d'Abbia; Soffi Antonio di Lamberto fg. 11, mapp. 52, località Canal d'Abbia mapp. 57, 65, località Boccanaglia; Boccanaglia Marmi S.r.l. fg. 11, mapp. 57, 65, località Boccanaglia; De Gubernatis Vittorio fg. 11, mapp. 57, 65, località Boccanaglia; Frediani Giulia fu Angelo fg. 11, mapp. 57, 65, località Boccanaglia; Granai Caterina fg. 11, mapp. 57, 65, località Boccanaglia; Tomagnini Domenico fu Cesare e Tomagnini Lodovico fu Giuseppe fg. 11, mapp. 57, 65, località Boccanaglia; Baudazzi Antonio, Edgardo, Ercole, Ginevra, Maria e Ugo fu Giovanni fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Berti Beniamino fu Beniamino fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Del Monte Fillide fu Andrea fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Fruzzetti Giovanna, Nanda e Vittorio fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Moscardini Carlo e Mauro fu Antonio e Moscardini Guglielma fu Carlo fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Pastori Amilcare, Norma (11.06.891), Norma (06.04.915) fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Piccini Fede fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Salvini Ernesto di Enrico fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Tosi Alessandro fg. 11, mapp. 67, località Calacata; Ceci Alfonsa, Clorinda, Ermellina e Giulia fu Ferdinando e Ceci Liliana e Nanda fu Andrea fg. 12, mapp. 20, località Lorano II; Del Frate Maria fu Andrea fg. 12, mapp. 20, località Lorano II; Garuti Elide fu Amedeo fg. 12, mapp. 20, località Lorano II; Giglio Alberto, Amedeo, Antonella e Giannantonio fg. 12, mapp. 20, località Lorano II; Piombo Stefania fu Giuseppe fg. 12, mapp. 20, località Lorano II; Ratti Enrico di Primo fg. 12, mapp. 20, località Lorano II; Granai Vittoria fu Carlo fg. 13, mapp. 11, 34, 36, località Murlungo mapp. 35, località Canalbianco; Cenderelli Ada e Fernando fu Augusto, Cenderelli Alessandro, Almo, Giorgio e Silvana, Cenderelli Almo, Angelo, Antonietta, Iride, Larmida, e Leonella fu Cesare, Cenderelli Giovanni, Marcella, Paquita Pilar e Videa fu Gaetano, Cenderelli Cesare fu Carmelo fg. 13, mapp. 14, località Pianza; Del Nero Ernesta fu Angelo fg. 13, mapp. 14, località Pianza; Gemignani Almina, Bruno ed Erimede fu Erebo, Gemignani Cesare e Velina fu Camillo fg. 13, mapp. 14, località Pianza; Peghè Teresita fg. 13, mapp. 14, località Pianza; Perutelli Emilia e Viviana fu Giuseppe fg. 13, mapp. 14, località Pianza; Biso Alessandra e Augusto fu Amilcare e Biso Amilcare fu Luigi fg. 13, mapp. 21, 22, 23, località Fossa dell'Acero; Garibaldi Matilde fu Giuseppe fg. 13, mapp. 21, località Fossa dell'Acero; Gattini Cirillo di Romano e Gattini Romano fu Pietro fg. 13, mapp. 21, 22, 23, località Fossa dell'Acero; Muraglia Matilde fu Cirillo fg. 13, mapp. 21, 22, 23, località Fossa dell'Acero; Petrone Elisa e Pietro fu Vincenzo fg. 13, mapp. 21, 22, 23, località Fossa dell'Acero; Garibaldi Minerva fu Giuseppe fg. 13, mapp. 22, 23, località Fossa dell'Acero; Ratti Carolina Adria fg. 13, mapp. 21, 22, 23, località Fossa dell'Acero; Frediani Giulia fu Angelo fg. 13, mapp. 33, 87, località Murlungo; Granai Caterina fg. 13, mapp. 33, 87, località Murlungo; Micheloni Maria fu Carlo fg. 13, mapp. 33, 87, località Murlungo; Marini Maria ved. Granai fg. 13, mapp. 33, 87, località Murlungo; Berti Andrea e Ugo di Carlo, Berti Carmen fu Andrea, Berti Francesco e Pietrogiorgio fg. 13, mapp. 37, località Fossa dell'Acero; Crudeli Teodolinda ved. Berti fg. 13, mapp. 37, località Fossa dell'Acero; Marsili Giancarlo fg. 13, mapp. 37, località Fossa dell'Acero; Boni Adeledaria, Dario e Diego fu Antonio e Boni Emma e Nicolinadia fg. 13, mapp. 40, 41, località Fossa dell'Acero; Cappè Giuseppe fu Giulio fg. 13, mapp. 40, 41, località Fossa dell'Acero; Marchi Maria fu Paolo fg. 13, mapp. 40, 41, località Fossa dell'Acero; Vanni Andreini Anastasia e Fiammetta fg. 13, mapp. 43, 44, 89, 90, 91, 92, 93, località Murlungo, mapp. 66, 68 località Conca, mapp. 67, località Paolina; Papasogli Giorgio, Giuseppe, Maria e Nella fu Luciano fg. 13, mapp. 46, località Pianza; Rosselli Del Turco Rossella fg. 13, mapp. 60, località Vasaro, mapp. 72, località Fossa dei Poggi; Ecc. International S.p.a. fg. 13, mapp. 66, 68, località Conca, mapp. 67, località Paolina, mapp. 89, 90, 91, 92, 93, località Murlungo; Dell'Amico Michele & C. S.n.c. fg. 19, mapp. 25, località Calacata; Bombarda Ginevra fu Francesco, Bombarda Mita, Francesco e Velda fu Bernardo fg. 19, mapp. 70, 71, Bombarda Giuseppe e Paolo fu Bernardo fg. 19, mapp. 70, 71, 86, 88, località Conca; Granai Angela, Dino, Francesco, Guglielma, Lucia e Luciano fu Angelo fg. 19, mapp. 70, 71, 86, 88, località Conca; Marchetti Almina fu Augusto fg. 19, mapp. 70, 71, località Conca; Marchetti Giovanni fu Augusto fg. 19, mapp. 86, 88, località Conca; Ricci Ubaldo fu Francesco e Ricci Dirce, Guglielmo e Mirto fu Ubaldo

fg. 19, mapp. 70, 71, località Conca; Vanelli Siria fu Samuele fg. 19, mapp. 144, località Pescina; Andreani Andrea e Giuseppina fu Andrea, Andreani Giorgio e Laura fu Giovanni, Andreani Giovanna e Giulia fu Fedele e Andreani Roberto fu Francesco fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Biggi Pietro fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Boni Fanny e Ida fu Giuseppe fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Fabbricotti Carlo e Figli Soc. fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Monte dei Paschi di Siena fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Petrone Elisa e Pietro fu Vincenzo fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Ratti Carolina Adria fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Sarteschi Annamaria fu Umberto fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Strano Antonella e Paolo Mario fg. 21, mapp. 7, località Vasaro; Granai Amedeo fu Francesco fg. 21, mapp. 13, località Balletti; Serri Alessandro, Ercole e Napoleone fu Giuseppe fg. 21, mapp. 14, località Balletti; Serri Andrea, Assunta, Carlo, Elisa, Giuseppe e Lina fu Ercole fg. 21, mapp. 15, località Balletti; Sacema S.p.a. fg. 21, mapp. 35, località Campaniletto; Bombarda Cinzia, Fabio e Riccardo fu Ovidio fg. 21, mapp. 42, 43, località Campaniletto; Trastulli Luigina fg. 21, mapp. 42, 43 località Campaniletto; Papasogli Giorgio, Giuseppe, Maria e Nella fu Luciano fg. 22, mapp. 2, località Boscaccio; Tacca Elena fu Giuseppe fg. 22, mapp. 2, località Boscaccio; Rosselli Del Turco Rossella fg. 22, mapp. 3, località Boscaccio; Canesi Almo, Ezio e Nello fu Vittorio e Canesi Carlo, Cora, Eros, Fernando e Ilio fu Aramis fg. 22, mapp. 11, località Boscaccio; Ferrari Alberto di Agostino e Ferrari Franco e Guglielmo di Alberto fg. 22, mapp. 11, località Boscaccio; Mussi Lucia fu Guglielmo fg. 22, mapp. 11, località Boscaccio; Granai Amelia e Fanny fu Francesco fg. 22, mapp. 15, località Piazzola; Caniparoli Antonio fu Domenico fg. 22, mapp. 21, località Conca; Caniparoli Margherita, Maria e Olga fu Vincenzo e Caniparoli Emma fu Alessandro fg. 22, mapp. 22, località Conca; De Vita Delia fu Gelasio fg. 22 mapp. 22, località Conca; Parisi Aurora di Antonio fg. 22, mapp. 22, località Conca; Fabbro Diana fu Antonio fg. 22, mapp. 30, località Ravalunga; Dal Pino Ida di Amilcare fg. 22, mapp. 35, località Ravaccione; Franzoni Alfio fu Napoleone e Franzoni Andretta, Francesco, Laura e Lidia fu Giuseppe fg. 22, mapp. 35, località Ravaccione; Bombarda Cinzia, Fabio, Mario, Riccardo fu Ovidio fg. 22, mapp. 42, località Ravaccione; Postiglioni Vittoria fu Rocco fg. 22, mapp. 42, località Ravaccione; Trastulli Luigina fg. 22, mapp. 42, località Ravaccione; Binelli Francesco fu Filippo fg. 22, mapp. 52, località Ravaccione, mapp. 56, 65, 69, 86, località Canalchiosa; Mazzoni Alessandro, Camilla e Maria Gabriella fu Carlo fg. 22, mapp. 52, località Ravaccione, mapp. 56, 65, 69, 86, località Canalchiosa; Peghini Giuseppe e Pietro fu Domenico fg. 22, mapp. 52, località Ravaccione; Franzoni Ferdinando e Temistole fu Napoleone, Franzoni Napoleone fu Giuseppe e Franzoni Giuseppe fu Evaristo fg. 22, mapp. 56, località Canalchiosa; Picedi Benettini Maria fg. 22, mapp. 56, 65, località Canalchiosa; Frediani Augusto, Marcello e Maria Laura fu Alessandro, Frediani Cristiano, Giulia, Marietta e Nicla fu Achille, Frediani Emilio, Emily e Francis fg. 22, mapp. 57, località Rutola; Rossi Assunta e Lazzaro di Pilade e Rossi Pilade fu Domenico fg. 22, mapp. 57, località Rutola; Tempesti Amleto fu Socrate fg. 22, mapp. 57, località Rutola; Vanelli Michele fu Ceccardo fg. 22, mapp. 57 località Rutola; Andrei Giuseppe fu Giovanni fg. 22, mapp. 65, 69, 86, località Canalchiosa; Dell'Amico Giovanni e Giuseppe fu Francesco fg. 22, mapp. 69, località Canalchiosa; Figaia Cirillo fu Napoleone fg. 22, mapp. 69, località Canalchiosa; Gelati Maria ved. Rossi fg. 22, mapp. 69, località Canalchiosa; Guglieri Giacomo, Gianbattista e Paolo fu Ambrogio fg. 22, mapp. 69, località Canalchiosa; Rossi Attilio, Eufemia, Federico, Flora, Fosco, Giorgio, Marcello, Ottavio e Pellegrino fu Giovanni fg. 22, mapp. 69, località Canalchiosa; Andrei Augusta fu Ceccardo e Andrei Ceccardo e Olinta fu Vivaldo fg. 22, mapp. 70, località Canalchiosa; Vignale Albina, Antonio e Vivaldo fu Francesco fg. 22, mapp. 70, località Canalchiosa; Andreani Amalia fu Girolamo fg. 23, mapp. 8, località Purioncelli; Cenderelli Giovanni e Lodovico fu Francesco fg. 23, mapp. 8, località Purioncelli; Corsi Anna, Antonio, Assunta e Pietro fu Giuseppe fg. 23, mapp. 8 località Purioncelli; Giannetti Clementina e Giannetti Elisa, Ernesta e Giulietta fu Andrea fg. 23, mapp. 8, località Purioncelli; Guadagni Francescaiole e Guadagni Alberta, Alcide, Brigida, Corinno, Florindo, Francesco e Isola e Guadagni Ermido, Gesualda e Aurora fu Basilio fg. 23, mapp. 8, località Purioncelli; Nicoli Bruna, Emma, Ernesta e Norina fu Felice fg. 23, mapp. 8, località Purioncelli; Vannucci Adelina, Eraldo, Gini e Lilia fu Alessandro e Vannucci Evaristo, Fiorenzo e Olimpia fu Attilio fg. 23, mapp. 8, località Purioncelli; Lodola Quintilia v. Morescalchi fg. 23, mapp. 9, località Poggio Rosso; Morescalchi Carlo, Elisaorsolina, Fulviorenatobruno e Isidelinalaura fg. 23, mapp. 9, località Poggio Rosso; Orsini Mario e Renato fo Primo fg. 23, mapp. 9, località Poggio Rosso; Pisani Argia, Francesco e Pietro fu Antonio fg. 23, mapp. 9, località Poggio Rosso; Triscornia Paolo fu Ferdinando fg. 23, mapp. 9, località Poggio Rosso; Pesenti Barili Antonio fg. 23, mapp. 14, 15, località Fossa dei Maggi; Santini America e Milazzo fu Riccardo fg. 23, mapp. 14, 15, località Fossa dei Maggi; Bernacca Lia fu Giuseppe fg. 26, mapp. 2, località Pescina; Bertanelli Florindo fu Giuseppe fg. 26, mapp. 2, località Pescina; Dervillè e C. S.a.s. Lavoraz. Marmi fg. 26, mapp. 2, località Pescina; Paita Giuseppe e Maria fu Licurgo fg. 26, mapp. 2, località Pescina; Donnini Ruggero Settimo fg. 26, mapp. 7, località Pescina; Morelli Maria fg. 26, mapp. 7, località Pescina; D'Antoni Aldo, Filippo, Luciana, Luigi, Pietro e Vittoria fu Pietro fg. 26, mapp. 35, località Ruggeta; Gaudone Duilio ed Eugenio fu Pietro fg. 26, mapp. 35, località Ruggeta; Zaccagna Andrea fu Bonifazio fg. 26, mapp. 35, località Ruggeta; Cavasonza Adalgisa fg. 26, mapp. 182, località Zampone; Dini Adelmo, Domenica, Emma, Giancarlo Giannina e Mariagloria fg. 26, mapp. 182, località Zampone; Barbieri Adria, Alcide, Guido e Ugo fu Pietro fg. 26, mapp. 184, località Zampone; Carletti Marianna fu Marco fg. 26, mapp. 184, località Zampone; Muraglia Antonietta ved. Panizzi fg. 26, mapp. 184, località Zampone; Panizzi Dora, Maria, Mario e Peppino fu Francesco fg. 26, mapp. 184, località Zampone; Barotti Marianna di Battista fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Canesi Enilda, Luciano e Maurizio fu Carlo fg. 27, mapp. 34; Caniparoli Emma fu Alessandro, Margherita, Maria e Olga fu Vincenzo fg. 27, mapp. 34, 81, località Fossa di Ronco; Caniparoli Antonio fu Domenico e Cesare di Antonio fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronca; Ceccarelli Armando fu Adamo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronca; Cerati Rino e Rita fu Urbano fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronca; Corsi Angela, Enrica e Gina di Ugo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronca; Dazzini Domenico fu Ernesto fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronca; De Vita Delia fu Gelasio fg. 27, mapp. 34, 81, località Fossa di Ronco; Dell'Amico Assunta fu Luigi fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Frezza Vera fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Garaboldi Palmo fu Attilio, Sonia, Stelio e Vittorio fu Palmo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Giromini Emilio fu Antonio fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Giromini Camillo fu Antonio fg. 27, mapp. 81, località Fossa di Ronco; Giromini Azelio, Merope e Vittorio fu Antonio e Carlotta, Clara, Edoardo, Egidio, Giuseppe, Pietro e Silvia fu Emilio fg. 27, mapp. 34, 81, località Fossa di Ronco; Granai Arturo, Gina, Guglielmo e Pietro fu Annibale, Amabile, Carlo e Francesca fu Giovanni, Romolo e Sinibaldo fu Andrea, Nandino, Velida e Vittorio fu Angelo, Amedeo fu Francesco, Andrea fu Romolo, Carlotta fu Pietro e Pietro fu Carlo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Lena Franca Maria fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Maggiani Fidalma fu Carlo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Mariotti Alfredo di Cesare fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Menconi Camillo fu Attilio e Mirco fu Camillo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Parisi Aurora di Antonio fg. 27, mapp. 34, 81, località Fossa di Ronco; Piccini Chiarina fu Francesco e Corinno fu Angelo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Ratti Edoardo, Amina e Adria fu Carlo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Rossi Emis e Rita fu Adamo e Umilta fu Francesco fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Soffi Almo, Paolo e Riccardo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Soffi Lamberto fu Evaristo fg. 27, mapp. 34, 81, località Fossa di Ronco; Vanelli Ovidia e Pietrina fu Leopoldo, Beatrice fu Carlo, Ferrarina fu Pietro, Napoleone fu Enrico fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Vanelli Amedeo Enrico e Pietrina fu Enrico fg. 27, mapp. 34, 81, località Fossa di Ronco; Zaccagna Andreina, Francesca, Iride, Lavinia e Lea fu Camillo fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Zapponi Augusto, Michele e Roma di Agostino, Alessandro, Amerigo e Azelio fu Angelo e Pellegrino fu Tommaso fg. 27, mapp. 34, località Fossa di Ronco; Bonti Gino e Pilade fu Giacomo fg. 27, mapp. 50, località Fossa del Moretto; Orsolini Giuliana, Margherita e Renato fu Pietro fg. 27, mapp. 50, località Fossa del Moretto; Cagetti Annamaria fu Vincenzo fg. 27, mapp. 81, località Fossa di Ronco; Corbellini Giuseppe fu Sante fg. 27, mapp. 81, località Fossa di Ronco; Danesi Marianna fu Gerolamo fg. 27, mapp. 81, località Fossa di Ronco; Lombardini Bice, Erminia, Giovanna e Giuseppe fu Ariodante fg. 27, mapp. 81, località Fossa di Ronco; Santucci Carolina, Irlanda e Leandra fu Attila e Dalia, Fulvia e Silvia fu Francesco fg. 27, mapp. 81, località Fossa di Ronco; Soffi Antonio di Lamberto fg. 27, mapp. 81, località Fossa di Ronco; Cozzani Ermelinda fu Giovanni fg. 27, mapp. 95, località Fosso Valpulita; Dervillè e C. S.a.s. Lavoraz. Marmi fg. 27, mapp. 95, 144 località Valpulita; Pezzica Carmen fu Giovanni e Pezzica Paola fg. 27, mapp. 95, località Fosso Valpulita; Ci-

pollini Edgardo fu Sincero fg. 27, mapp. 97 località Battaglino; Landi Luigi fu Andrea fg. 27, mapp. 97, località Battaglino; Canesi Enilda fu Carlo fg. 27, mapp. 113, località Fosso della Nocciola; Fabbro Ascanio fg. 27, mapp. 113, località Fosso della Nocciola; Lena Carlo, Cesare e Magda fu Pietro e Oreste fu Girolamo fg. 27, mapp. 113, località Fosso della Nocciola; Nocciola Marmi S.r.l. fg. 27, mapp. 113, località Fosso della Nocciola; Piegaia Irene in Fabbro fg. 27, mapp. 113, località Fosso della Nocciola; Raffi Santa ved. Fabbro fg. 27, mapp. 113, località Fosso della Nocciola; Tosi Evarista fu Nicola fg. 27, mapp. 113, località Fosso della Nocciola; Attuoni Carlo di Andrea fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Bertagnini Alessandro fu Cesare fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Bonuccelli Angiolina, Carlo, Clara, Pietrina e Walter fu Carlo fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Brizzolani Leo di Carlo fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Cappè Amelia, Ernesto, Giovanni e Luigina fu Pietro fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Gemignani Emilio fu Gastone fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Gracchi Elena e Gino fu Domenico fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Granai Armandassunta, Flavio, Giulio, Giuseppina, Pietrina e Stelvio fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Guastini Adriana fu Antonio fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Guerra Maria, Tina e Vittoria fu Umberto fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Pianadei Alessandro fu Giacomo, Anna e Ginevra fu Giocondo, Ameriga, Emilia, Emira, Emma, Enrico, Ersilia, Giocondo e Giuseppina fu Ferdinando fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Picedi Luigia fu Giovanni fg. 27, mapp. 144, località Valpulita; Nocciola Marmi S.r.l. fg. 27, mapp. 167, località Verdichiara; Cipollini Alberto fu Fosco fg. 28, mapp. 10, località Fosso di Ravalunga; Petrone Pietro fu Vincenzo fg. 28, mapp. 10, località Fosso di Ravalunga; Ratti Carolinaadria fg. 28, mapp. 10, località Fosso di Ravalunga; Guadagni Adolfo fg. 28, mapp. 16, località Fosso Cobiato; Cattani Corinno fg. 28, mapp. 16, località Fosso Cobiato; Corsi Olga fu Fausto fg. 28, mapp. 53, località Serrone e mapp. 74, località Cima Canalgrande; Gattini Maria e Renato fu Ottaviano fg. 28, mapp. 53, località Serrone e mapp. 74, località Cima Canalgrande; Petrella Licurgo e Margherita fu Celestino, Petrella Clementina Antonietta, Luigi e Margherita fg. 28, mapp. 53, località Serrone e mapp. 74, località Cima Canalgrande; Spaggiari Bianca ved. Petrella fg. 28, mapp. 53, località Serrone e mapp. 74, località Cima Canalgrande; Montedoro Marmi S.n.c. fg. 28, mapp. 74, località Cima Canalgrande; Ambrosini Bruno fg. 28, mapp. 55, località Ravalunga Col. e mapp. 97, località Fossa di Narana; Carusi Cibei Gabriella fu Giuseppe fg. 28, mapp. 55 località Ravalunga Col.; Croce Ada fu Augusto fg. 28, mapp. 55, località Ravalunga Col. e mapp. 97, località Fossa di Narana; Guadagni Gianfranco, Maria Teresa, Renato, Teti e Vinicio fu Ugo fg. 28, mapp. 55, località Ravalunga Col. e mapp. 97, località Fossa di Narana; Guadagni Myriam fg. 28, mapp. 55, località Ravalunga, Col.; Guadagni Massimo fu Ugo fg. 28, mapp. 97, località Fossa di Narana; Henraux Soc. Anonima fg. 28, mapp. 55, località Ravalunga Col.; Rossi Giovanna fg. 28, mapp. 55, località Ravalunga Col., e mapp. 97, località Fossa di Narana; Rossi Miriamvittoria fg. 28, mapp. 97, località Fossa di Narana; Cattani Filippo fu Giovanni fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Formai Amabile fu Alessandro fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Giannetti Elisa fu Andrea fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Guadagni Alessandro, Andreina, Corinna e Ida fu Alcibiade; Augusta, Augusto, Federico, Girolamo e Irlanda fu Andrea; Dario, Germano e Gino fu Gino; Andreina, Corinna e Mafalda fu Corinno; Bruno, Elsa e Giovanni fu Pietro; Bartolomeo fu Francesco e Corinno fu Amilcare fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Lavaggi Lidia in Conigliano e Lavaggi Mattea in Musso fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Leonardi Candida fu Luigi fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Nicoli Candido fu Romano e Nicoli Enrico fu Candido fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Vannucci Carlo fu Frediano e Vannucci Margherita e Maria fu Augusto fg. 28, mapp. 56, località Portigliola; Cattani Amalia fu Giacomo fg. 28, mapp. 61, Cattani Augusto fu Filippo e Filippo fu Augusto fg. 28, mapp. 61, 62, località Fossa Ferdy; Dell'Amico Antonio fu Rocco fg. 28, mapp. 61, 62, località Fossa Ferdy; Peghini Giuseppe e Pietro fu Domenico fg. 28, mapp. 61, 62, località Fossa Ferdy; Picedi Benedettini Maria fg. 28, mapp. 61, 62, località Fossa Ferdy; Marioni Gina fg. 28, mapp. 62, località Fossa Ferdy; Nicoli Maria fu Domenico fg. 28, mapp. 62, località Fossa Ferdy; Scivoli Giuseppe fu Italo fg. 28, mapp. 62, località Fossa Ferdy; Cattani Filippo fu Augusto fg. 28, mapp. 66, località Parina; Ceccarelli Giorgio, Giuseppe e Maurizio fg. 28, mapp. 67, località Canalgrande; Dell'Amico Eliodora e Lea fu Carlo fg. 28, mapp. 76, località Fondo Canalgrande; Tenerani Andrea fu Basilio, Andreina, Bruno e Mary fu Andrea fg. 28, mapp. 76, località Fondo Canalgrande; Bonanni Bona, Bonanno e Bruno fu Enrico fg. 28, mapp. 77, località Canalgrande; Brignardello Elvira fu Stefano fg. 28, mapp. 77, località Canalgrande; Corradi Rosalba fu Giuseppe fg. 28, mapp. 77, località Canalgrande; Fabbricotti Adele fu Giovanni Hilde fu Giacomo fg. 28, mapp. 77, località Canalgrande; Ginnasi Lucrezia fu Vincenzo fg. 28, mapp. 77, località Canalgrande; Gattini Giacomo fu Giovanni fg. 28, mapp. 113, località Carpenetella; Lavaggi Lidia in Conigliano e Lavaggi Mattea in Musso fg. 28, mapp. 113, località Carpenetella; Nutarelli Giuseppe S.r.l. fg. 28, mapp. 103, località Spizzone mapp. 104, località Pizzagallo; Cattani Lidia fg. 29, mapp. 437, 569, 580, località Freddana, mapp. 297, 348, 348, 352, 391, 392, località Fontanella, mapp. 23, 155, località Pitoni, mapp. 3, località Verghetto, mapp. 446, località Perchiola; Guadagni Italo fu Michele fg. 29, mapp. 206, località Piastrella, mapp. 255, località Freddana; Nicoli Romano fu Iacopo, Nicoli Norina e Primo fu Felice fg. 29, mapp. 206, località Piastrella; Giuntoni Maddalena fu Francesco fg. 29, mapp. 255, località Freddana; Nicoli Norina fu Felice, Claudia, Federico, Felice, Gervasio, Gogliardo, Marietta, Pantaleone, Romano, Romolo e Rosina fg. 29, mapp. 255, località Freddana; Nicoli Marianna fu Leopoldo fg. 29, mapp. 348, località Fontanella; Battaglia Almiro e Veronica di Ercole ed Ercole fu Pellegrino fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Cattani Dante, Filippina, Giovanni, Gualtiero, Silvio e Umberto fu Giacomo fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Danesi Aldegonda e Fulgenzio fu Francesco, Amalia, Andreina, Elena, Maria, Marianna e Vittorio fu Giuseppe, Annamaria, Carla, Edda, Gualtiero, Pompeo, Tecla e Urzio fu Basilio fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Marigliani Giuseppina fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Nicoli Pasqualina fu Lorenzo fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Ratti Letizia fu Giuseppe fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Scivoli Giuseppe fu Italo fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Marioni Gina fg. 29, mapp. 408, 622, località Freddana; Milani Maria fu Lodovico fg. 31, mapp. 646, 896, località Monte d'Arma; Barbieri Adria, Alcide, Guido e Ugo fu Pietro fg. 32, mapp. 261, 263, località Sponda; Carletti Marianna fu Marco fg. 32, mapp. 261, 263, località Sponda; Panizzi Peppino fu Francesco fg. 32, mapp. 261, 263, località Sponda; Baccioli Elisa, Emma, Nella e Teodoro fu Giacomo fg. 34, mapp. 20, località Valbona; Frediani Augusto, Marcello e Marialaura fu Alessandro, Cristiano e Marietta fu Achille, Emilio, Emily, Francis, Giulia e Viola fg. 34, mapp. 20, località Valbona; Lodovici Giulio, Grazia, Marina e Rodolfo fu Tommaso fg. 34, mapp. 20, località Valbona; Strenta Almo e Anna fu Pietro fg. 34, mapp. 20, località Valbona; Lazzoni Carmelita, Francesca e Rosa fu Almo, Corrado, Gabriella, Giuseppe e Maria fu Gastone fg. 34, mapp. 26, località Carpevola; Peghini Dalinda ved. Lazzoni fg. 34, mapp. 26, località Carpevola; Pesenti Barili Antonio fg. 34, mapp. 26, località Carpevola; Gattini Cirillo di Romano fg. 34, mapp. 84, località Vara; Gattini Romano fu Pietro fg. 34, mapp. 84, località Vara; Muraglia Matilde fu Cirillo fg. 34, mapp. 84, località Vara; Petrone Elisa e Pietro fu Vincenzo fg. 34, mapp. 84, località Vara e mapp. 219, località Belgia; Ratti Carolinaadria fg. 34, mapp. 84, località Vara e mapp. 219, località Belgia; Mattei Abramo e Angelo fu Pellegrino fg. 34, mapp. 102, località Finocchioso; Rosolini Giglio, Giorgio, Mara, Mario e Silvano fg. 34, mapp. 102, località Finocchioso; Morelli Maria fg. 34, mapp. 122, località Vara Bassa; Pellizzi Antonio, Giovanni e Mariapaola fu Giobatta fg. 34, mapp. 122, località Vara Bassa; Sarteschi Selenеangela e Annamaria fu Umberto fg. 34, mapp. 122, località Vara Bassa; Moracchini Carla, Giuliano, Mariamargherita e Piervittorio fg. 34, mapp. 185, 189, località Monte della Croce; Rossi Gianpiero, Giovannamaria e Marialodovica fg. 34, mapp. 185, 189, località Monte della Croce; Attuoni Cesare, Egisto e Lucia fu Domenico e Sperandio fu Leopoldo fg. 34, mapp. 219, località Belgia; Marciasi Ersilia, Irma, Liberata e Maria fu Giulio fg. 34, mapp. 219, località Belgia; Milani Andreina, Elena, Guido e Maria fu Alessandro fg. 34, mapp. 219, località Belgia; Perazzi Serafino fu Giuseppe fg. 34, mapp. 219, località Belgia; Dell'Amico Giovanni e Giuseppe fu Francesco fg. 35, mapp. 175, località Finestra; Figaia Cirillo fu Napoleone fg. 35, mapp. 175, località Finestra; Gattini Romano fu Pietro fg. 35, mapp. 175, località Finestra; Marchetti Carlo e Gino fu Agostino fg. 35, mapp. 175, località Finestra; Del Frate Vincenzo fu Francesco fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Del Monte Andrea, Augusto, Maria e Primo fu Francesco fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Lodola Quintilia v. Morescalchi fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Morescalchi Carlo, Elisaorsolina e Isidelinalaura fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Orsini Renato fu Primo e Orsini Elena ed Emilio fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Pisani Argia, Francesco e Pietro fu Antonio fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Scopsi Biancama-

ria, Italialia e Linadina fu Giuseppe fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Trabucchi Annarosa fg. 35, mapp. 203, località Canalgrande; Berti Giovanna, Mariateresa e Nino fg. 35, mapp. 280, località Fossalunga; Peghini Iacopo fu Pietro fg. 35, mapp. 280, località Fossalunga; Serri Almo fg. 35, mapp. 280, località Fossalunga; Antonucci Pietrina fu Pietro fg. 36, mapp. 1, località Canalgrande; Bugliani Clara e Renato fu Francesco fg. 36, mapp. 1, località Canalgrande; Colliva Adriana e Maria fu Angelo fg. 36, mapp. 1, località Canalgrande; Formai Dina, Gino, Laura, Leda, Pietro e Rina fu Alessandro, Giuseppe, Lilla e Maria fu Egisto, Ida fu Pietro fg. 36, mapp. 1, località Canalgrande; Giorgi Carloandrea, Laura, Marcoangelo e Mariacristina fu Angelo fg. 36, mapp. 1, località Canalgrande; Morelli Egisto fu Cesare fg. 36, mapp. 1, località Canalgrande; Ruggi Amedeo di Orlando fg. 36, mapp. 1, 7, località Canalgrande; Tonarelli Tecla ved. Giorgi fg. 36, mapp. 1, località Canalgrande; Berti Anna, Beniamino, Epaminonda, Giuseppina e Guglielmo fu Iacopo fg. 36, mapp. 7, località Canalgrande; Berti Bruno fu Umberto fg. 36, mapp. 7, località Canalgrande; Berti Giovanna, Mariateresa e Nino fg. 36, mapp. 7, località Canalgrande; Del Bianco Velia fg. 36, mapp. 7, località Canalgrande; Odling Anselm e Soci S.p.a. fg. 36, mapp. 7, località Canalgrande; Serralunga Margherita v. Berti fg. 36, mapp. 7, località Canalgrande; Ruggi Amedeo fg. 36, mapp. 8, 234, località Canalgrande; Guadagni Andrea, Pietro e Rosa fg. 36, mapp. 75, località Grottamaggio; Moracchini Carla, Giuliano, Mariamargherita e Piervittorio fg. 36, mapp. 81, località Grottamaggio; Rossi Gianpiero, Giovannamaria e Marialodovica fg. 36, mapp. 81, località Grottamaggio; Lodola Quintilia v. Morescalchi fg. 36, mapp. 292, 293, località Cardellino; Morescalchi Carlo, Elisaorsolina e Isidelinaantonia fg. 36, mapp. 292, 293, località Cardellino; Orsini Mario e Renato fu Primo fg. 36, mapp. 292, 293, località Cardellino; Pisani Argia, Francesco e Pietro fu Antonio fg. 36, mapp. 292, 293, località Cardellino; Baratta Andreina fu Andrea e Baratta avv. Mario fg. 36, mapp. 367, località Colle di Sagotara; Baratta Gino, Olga e Orazio fu Emanuele fg. 36, mapp. 367, località Colle di Sagotara e mapp. 368, località Fossa Ficola; Baratta Andreina, Concetta ed Espantero fg. 36, mapp. 368, località Fossa Ficola; Bertolucci Carlo fu Giuseppe fg. 36, mapp. 367, località Colle di Sagotara; Faggioni Ciro e Italo fu Augusto fg. 36, mapp. 367, località Colle di Sagotara; Menghi Carlo fu Carlo fg. 36, mapp. 367, località Colle di Sagotara; Romiti Assunta fu Fortunato fg. 36, mapp. 367, località Colle di Sagotara e mapp. 368, località Fossa Ficola; Soc Marmifera Ligure fg. 36, mapp. 367, località Colle di Sagotara; Bertolucci Arturo e Ugo fu Carlo fg. 36, mapp. 368, località Fossa Ficola; Moracchini Rodolfo di Placido fg. 36, mapp. 368, località Fossa Ficola; De Nobili Alessandro, Iolanda, Margherita e Vera fu Giovanni fg. 46, mapp. 74, 75, 77, località Belgia mapp. 79, località Bacchiotto; Berti Marianna fu Federico fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Casini Andrea fg. 46, mapp. 75, 77, località Belgia; Dazzi Alda fu Emanuele, Antonio fu Ottorino, Federico fu Federico, Danilo, Francesco, Giorgio e Marianna fu Giovanni, Dina, Emma, Olga e Pia fu Giuseppe, Giovanni, Irmo e Lina fu Michele, Prudenza e Vittorio fu Aldo fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Dell'Amico Domenicopiero, Iolanda e Maura fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Fabbricotti Adele fu Giovanni fg. 46, mapp. 75, 77, località Belgia; Ginnasi Lucrezia fu Vincenzo fg. 46, mapp. 75, 77, località Belgia; Corradi Rosalba fu Giuseppe fg. 46, mapp. 77, località Belgia; Giorgi Gianfranco e Orestebruno fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Granai Bianca fu Attilio fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Lazzareschi Mauro fu Ulisse fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Luccini Elda fu Umberto fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Marcolini Marianna ved. Dazzi fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Serra Costa Giovanni fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Zanzanaini Artura, Carlo, Dianora e Ultimo fu Arturo, Francesco, Ida, Luigi e Rosa fu Antonio fg. 46, mapp. 75, località Belgia; Binelli Francesco fu Filippo fg. 46, mapp. 84, località Novella; Marmo Portoro S.n.c. fg. 46, mapp. 84, località Novella, mapp. 316, località Calagio; Corsi Adolfo succ.ri S.r.l. fg. 46, mapp. 316, località Calagio; Panaiotti Elisa ved. Pellini fg. 46, mapp. 316, località Calagio; Calchini Carlo c/o Calchini Piero fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, 400, 422, 423, località Zucconi, mapp. 399, località Gioia; Dell'Amico Lea fg. 46, mapp. 341, località Calagio mapp. 394, località Zucconi; Ferrarini Mirella fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, località Zucconi; Gattini Anna e Corrado fu Giovanni fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, località Zucconi; Gattini Giorgio, Piero e Roberto fu Pietro fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, località Zucconi; Piccolo Bianca, Venezia e Vincenzo fu Gaetano fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, località Zucconi; Serrighi Ida fu Andrea fg. 46, mapp. 341, località Calagio mapp. 394, località Zucconi; Trombella Andreina e Giuseppe fu Giovanni fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, località Zucconi, Argentina, Caterina, Oreste e Virginia fu Stefano fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, località Zucconi, Maria fu Giuseppe fg. 46, mapp. 341, località Calagio mapp. 394, località Zucconi; Vannucci Margherita e Maria fu Augusto fg. 46, mapp. 341, località Calagio, mapp. 394, località Zucconi; Moracchini Carla, Giuliano, Mariamargherita e Piervittorio fg. 46, mapp. 364, località Belgia; Rossi Gianpiero, Giovannamaria e Marialodovica fg. 46, mapp. 364, località Belgia; Fabbro Ascanio, Fernanda e Marco fg. 46, mapp. 380, località Bacchiotto; Piegaia Irene in Fabbro fg. 46, mapp. 380, località Bacchiotto; Raffi Santa ved. Fabbro fg. 46, mapp. 380, località Bacchiotto; Serri Emilio, Guglielmo, Mario e Penelope fg. 46, mapp. 380, località Bacchiotto; Pellini Lucilla fu Umberto fg. 46, mapp. 399, località Gioia, mapp. 400, 422, 423, località Zucconi; Cattani Lidia fu Alessandro fg. 46, mapp. 400, 423, località Zucconi; Attuoni Carlomichele fu Carlo fg. 46, mapp. 418, 449, 450, località Zucconi, Brunoumberto, Giovanna, Maria e Pietro fu Achille fg. 46, mapp. 418, 449, 450, località Zucconi, Teresina fu Pietro fg. 46, mapp. 418, 449, 450, località Zucconi; Atzeni Gualtiero e Liana fg. 46, mapp. 418, 449, 450, località Zucconi; Colombi Andreina e Gino fu Andrea fg. 46, mapp. 418, 449, 450, località Zucconi; Guadagni Edgardo e Dina di Giovanni fg. 46, mapp. 419, località Zucconi, mapp. 446, località Artana; Guadagni Ada, Adele, Meliana, Vienna e Virgilio di Giovanni fg. 46, mapp. 419, località Zucconi; Marchetti Giovanni fu Augusto fg. 46, mapp. 419, località Zucconi; Corsi Olga fu Fausto fg. 46, mapp. 424, località Zucconi; Frediani Augusto, Marcello e Marialaura fu Alessandro, Cristiano, Giulia, Marietta e Nicla fu Achille, Emilio, Emily e Francis fg. 46, mapp. 425, località Cancelli; Guadagni Annita, Edmondo ed Elda fu Giovanni, Odilia di Giovanni, Andrea, Pietro e Rosa fg. 46, mapp. 446, località Artana; Barbieri Alessandro e Idelma fu Ferdinando, Alessandro e Ferdinando fu Francesco, Anselmo, Girolamo e Idria fu Alessandro fg. 46, mapp. 447, località Artana; Carli Antonietta, Irlanda, Natalevalerio e Primo fu Cesare, Attilia e Cesarina fu Giuseppe fg. 46, mapp. 447, località Artana; Corsi Francesca fg. 46, mapp. 447, località Artana; Danesi Aldemaro e Cesare fu Napoleone, Brigida, Eglina, Galliano e Giuseppe fu Carlo, Fulvia e Umberto fu Francesco, D. c/o Danesi Giuseppe fg. 46, mapp. 447, località Artana; Milani Marzia ved. Lazzerini e Milani Elvira fg. 46, mapp. 447, località Artana; Trombella Giuseppe fu Paolo fg. 46, mapp. 447, località Artana; Guadagni Adelaide, Ariodante, Giovanni, Maurizio e Vincenzo fu Carlo, Albina e Giuseppe fu Jacopo, Bramante, Erminia, Orlando e Vienna fu Paolo, Beppino, Ida e Riccardo fu Venanzio, Bice ed Eva fu Pietro, Irene di Pietro, Cesare, Ezio e Giuseppe fu Corinto, Argia di Guido, Pietrina fu Alfieri, Pietro fu Felice, Venezia fu Valerio, Renzo fg. 46, mapp. 447, località Artana; Nicoli Ernesta, Solidea e Vilma fu Aldeminio, Fausta fu Raffaele, Ariodante, Azelio e Renato fg. 46, mapp. 447, località Artana; Gattini Adele e Ariodante fg. 46, mapp. 450, località Zucconi; Attuoni Pietro fu Pietro, Bianca, Bruna, Ginetta, Giovanna, Maria Pietro e Teresa fu Achille fg. 46, mapp. 453, località Artana; Danesi Francesco fu Guglielmo fg. 46, mapp. 453, località Artana; Guadagni Francesco fu Rosario fg. 46, mapp. 453, località Artana; Guadagni Isidoro e Massimo fu Michele fg. 46, mapp. 457, località Zucconi; Vanelli Carlo, Franca e Giovanni fg. 46, mapp. 457, località Zucconi, mapp. 458, località Artana; Soc An Finan Imm Indus Estratt fg. 46, mapp. 458, località Artana; Cattani Lidia fg. 47, mapp. 331, località Fascione; Moracchini Carla, Giuliano, Mariamargherita e Piervittorio fg. 47, mapp. 333, località Cozzaretto, mapp. 476, località Venedretta; Rossi Gianpiero, Giovannamaria e Marialodovica fg. 47, mapp. 333, località Cozzaretto, mapp. 476, località Venedretta; Guadagni Edmea, Edmondo e Ninfa fu Giovanni fg. 47 mapp. 337, località Cozzaretto; Guadagni Danilda fg. 47, mapp. 347, località Cozzaretto; Carli Attilia e Cesarina fu Giuseppe, Antonietta, Irlanda, Natalevalerio e Primo fu Cesare fg. 47, mapp. 376, località Venedretta; Guadagni Ada, Assunta e Levanto fg. 47, mapp. 376, località Venedretta, mapp. 391, località Fascione; Guadagni Venezia fu Valerio, Cesare, Ezio e Giuseppe fu Corinto fg. 47, mapp. 376, località Venedretta; Nicoli Ariodante, Azelio e Renato fu Giovanni, Fausta fu Raffaele fg. 47, mapp. 376, località Venedretta; Guadagni Andrea, Pietro e Rosa fg. 47, mapp. 389, località Fascione, mapp. 397, località Venedretta; Binelli Francesco fu Filippo fg. 47, mapp. 426, località Gioia, mapp. 431, località Venedretta, mapp. 432, 515, località Scalochiella; Dell'Amico Ottavio Marmi S.p.a. fg. 47, mapp. 426, località Gioia, mapp. 432, 515, località Scalochiella; Forti Adolfo S.p.a. fg. 47, mapp. 426, località Gioia, mapp. 431, località Venedretta, mapp. 432, 515, località Sca-

lochiella; Marmo Portoro S.n.c. fg. 47, mapp. 426, località Gioia, mapp. 431, località Venedretta, mapp. 432, 515, località Scalocchiella; Forti Ida fu Giovannibattista fg. 47, mapp. 432, località Scalocchiella; Mazzucchelli Stefano e Vincenzo fg. 47, mapp. 439, località Venedretta; Rossi Giovanna e Miriamvittoria fg. 47, mapp. 426, località Gioia, mapp. 515, località Scalocchiella; Cattani Daniele fu Carlo fg. 47, mapp. 440, 447, località Venedretta; Germani Iris di Cesare fg. 47, mapp. 440, 447, località Venedretta; Nicoli Clemente, Giovanna, Guglielmo e Paride fu Romano, Enrico e Olinto fu Candido fg. 47, mapp. 449, località Venedretta.

Il dirigente del settore marmo: ing. Sergio Altieri.

C-3495 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PORDENONE

Il presidente del Consiglio notarile di Pordenone, notifica: «che il dott. Salvatore Satta notaio in Sacile, con decreto dirigenziale 13 dicembre 2001, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda e che cesserà l'esercizio delle sue funzioni notarili a datare dal 23 febbraio 2002».

Il presidente: dott. Giovanni Pascatti.

C-3215 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1038 riguardante STRETTO DI MESSINA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 29 del 4 febbraio 2002, alla pagina n. 89, al punto 10,
dove è scritto:
«... in data 3 maggio 2002 ...»,
leggasi:
«... in data 3 *aprile* 2002 ...».

C-3509.

Nell'avviso M-132 riguardante CALA DEI GENOVESI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 21 del 25 gennaio 2002, alla pagina n. 5,
dove è scritto:
«... convocati presso lo studio del notaio Roberto Bossi in Milano, viale Calandra n. 20 ...»,
leggasi:
«... convocati presso lo studio del notaio Roberto Bossi in Milano, viale *Caldara* n. 20 ...».

C-3510.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AAW Aluminium Automotive Worldwide AAW Italia - S.p.a.	17
ABRUZZO ENERGIA - S.p.a.	5
AGRIBETON - S.p.a.	8
ALLIANZ - RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	16
ANTECH - S.p.a.	4
ASSISI RAFFINERIA METALLI - S.p.a.	10
ASSOCIAZIONE CALCIO REGGIANA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. coop. per azioni a r.l.	18
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	18
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	18
BancApulia - S.p.a.	17
BARBERO 1891 - STERZI-E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR - S.p.a.	5
BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.	10
C.C.C. - Costruzioni Civili Cerasi - S.p.a.	5
CANTIERI DI BAIA S.p.a. MERICRAFT	15
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	6
CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO - S.p.a.	1
CITOM 2000 - S.p.a.	6
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	11
DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	8
E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.	9
EDILMEDIOLANUM - S.p.a.	16
EGON ZEHDER INTERNATIONAL - S.p.a.	4
ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.	12
ERIFIN Servizi Finanziari - S.p.a.	3
EUROPA 2000 - S.p.a.	13
EUROSUN ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.	14
FINPROGRESS - S.p.a. Intermediazione e rappresentanze finanziarie	15

	PAG.
Fulltrading - S.p.a.	6
FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.	3
GALACTICA - S.p.a.	8
GALENTIS - S.p.a.	13
Grafiche Fover - S.p.a.	14
HEMMOND - S.p.a.	9
HOLDING GONVARRI ITALIA - S.p.a.	4
Hyppocratica - S.p.a.	2
ICEC - S.p.a.	8
IMI 2001 - S.p.a.	13
IMMOBILIARE PENSABENE - S.p.a.	4
INVESTEX - S.p.a.	16
IRON PARTICIPATION - S.p.a.	10
KEDRIOS - S.p.a.	11
L.T.S. - S.p.a.	12
LATTE RUGIADA - S.p.a.	12
LUCCHINI - S.p.a.	2
Maremma Fiere - FI.MAR. - S.p.a.	7
MEGABEAM ITALIA - S.p.a.	14
MENNA Dr. NICOLA & C. - S.p.a.	15
MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	10
NEMESIS - S.p.a.	9
NEXTROM - S.p.a.	11
O.C.C. - Oltre Cargo Center - Società per azioni	6
OCEAN - S.p.a.	9
OPENGATE - S.p.a.	17
OVERMACH - S.p.a.	3
PCM - Professional Catering Machinery - S.p.a.	5
PHONICA - S.p.a.	13
Progetto Lavoro Impresa - S.p.a.	12
QUADRIFOGLIO - S.p.a.	15
RAPHAEL INFORMATIKA - S.p.a.	16
RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni	16
ROMANA ZUCCHERO - S.p.a.	2
RONCADIN RESTAURANTS - S.p.a.	14
S.d.S. HOLDING - S.p.a.	2
S.I.T. - Società Italiana Trasmissioni - S.p.a.	7
S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.	4
SAVIGLIANO - S.p.a.	11
SIT - S.p.a.	7
STARLACK ITALIANA - S.p.a.	14
TELEMAT - S.p.a.	12
TENDER - S.p.a.	3
TERRA DELLE SIRENE - S.p.a.	15
THE DROME - S.p.a.	17
TUMIZA - S.p.a.	5
XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	12
YOOX - S.p.a.	7

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651984/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	**271,00**	524.729
- semestrale	**154,00**	298.186
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	**222,00**	429.852
- semestrale	**123,00**	238.161
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	**61,00**	118.112
- semestrale	**36,00**	69.706
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**57,00**	110.367
- semestrale	**37,00**	71.642
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**145,00**	280.759
- semestrale	**80,00**	154.902
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**56,00**	108.431
- semestrale	**35,00**	67.769
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	**142,00**	274.950
- semestrale	**77,00**	149.093
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	**586,00**	1.134.554
- semestrale	**316,00**	611.861
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	**524,00**	1.014.605
- semestrale	**277,00**	536.347

Integrando con la somma di **€ 80,00 (L. 155.250)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**	9.681

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**	489.876
Abbonamento semestrale	**151,00**	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**	338.847
Volume separato	**17,50**	33.885

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**	39.200
Inserzioni Giudiziarie (comprese le comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità) per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

€ 4,25
L. 8.229